

Società per Azioni con unico socio soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Sede Legale: Via Cesare Battisti n° 657 - 74121 TARANTO
Iscritta al Registro delle Imprese di Taranto - Codice fiscale e n° iscrizione: 00146330733
Iscritta al R.E.A. di Taranto al n° 108887 - N° di partita I.V.A.: 00146330733
Capitale Sociale: € 2'340'463,00 interamente versato

Bilancio d'esercizio 2018



Bilancio d'esercizio 2018



INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 5
Stato Patrimoniale	
Attivo	pag. 30
Passivo	pag. 32
Conto Economico	pag. 35
Conto Economico per settori di attività	pag. 39
Rendiconto finanziario	pag. 43
Nota integrativa	pag. 47
<i>Criteria di valutazione - Attivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 51
<i>Criteria di valutazione - Passivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 57
<i>Le variazioni intervenute - Attivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 61
<i>Le variazioni intervenute - Passivo dello Stato patrimoniale</i>	pag. 65
<i>Analisi del Conto economico - Costi</i>	pag. 71
<i>Analisi del Conto economico - Ricavi</i>	pag. 93
Indici di produttività CISPEL	pag. 111
Indici di bilancio	pag. 117
Deliberazione di approvazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 127
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 131
Relazione della Società incaricata della revisione Legale dei Conti	pag. 151
Deliberazione dell'Assemblea dei Soci	pag. 157
Relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016	pag. 163

Bilancio d'esercizio 2018



Relazione sulla gestione

Sig. Sindaco,

il Consiglio di Amministrazione della Società sottopone all'attenzione dell'Azionista unico, per la relativa approvazione, il progetto di bilancio 2018, redatto secondo i criteri stabiliti dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali, aggiornati dalle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016.

Il documento, in linea con le previsioni dell'art. 2428 del c.c., come poi modificato dal D.Lgs. n. 32/2007 e, più recentemente, dall'art. 6 del già citato D.Lgs. 139/2015, compie un'accurata analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione aziendale dell'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Il primo elemento da porre in rilievo è il risultato economico della gestione, considerato che l'esercizio chiuso al 31/12/2018 ha fatto registrare un risultato economico finale post imposte pari a € 1.461.638, sesto utile di bilancio consecutivo, considerato che negli esercizi 2013-2017 si sono registrati utili di esercizio di importi crescenti, rispettivamente, pari a € 16.613, € 34.774, € 119.048, € 562.352 e € 807.200, soprattutto, il più elevato registrato dalla trasformazione in Società per azioni, avvenuta nel 2001.

Va inoltre evidenziato come l'esercizio 2018 abbia fatto registrare risultati economici finali di segno positivo per tutti i rami di attività: dal T.P.L. alla gestione parcheggi, al settore idrovie.

Più in generale la gestione 2018 si caratterizza:

- a. per una differenza "VALORE – COSTI DELLA PRODUZIONE" pari ad € 2.190.826, a fronte di un valore registrato nell'esercizio 2017 pari a € 1.256.625;
- b. sul versante dei "COSTI":
 - per il non trascurabile incremento dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, di importo complessivamente pari a € 1.023.126,82, corrispondente al +21,16% rispetto al precedente esercizio. In questa categoria spicca l'aumento dei costi sostenuti per l'acquisto di carburanti per autotrazione (+€ 338.853,39, pari al +11,48%) e dei costi per ricambi meccanici, elettrici di carrozzeria (+€ 685.405,43, pari al +52,72%), quale conseguenza della spolitica di internalizzazione dei processi manutentivi già in corso da alcuni anni;
 - per la forte contrazione dei costi per manutenzioni degli autobus esternalizzate (meccaniche, elettriche e di carrozzeria), ammontante a complessivi € 433.220,46 rispetto all'esercizio precedente, pari al -48,44%. Anche questa dinamica dei costi delle manutenzioni esternalizzate è una diretta conseguenza, al pari dell'incremento dei costi per acquisti di ricambi, della progressiva internalizzazione di una parte consistente degli interventi manutentivi sul parco autobus, avviata con l'assunzione di n. 14 unità con profilo professionale di Operatore qualificato" (avvenuta tra fine 2015 e luglio 2016), cui si sono aggiunte altre 8 unità utilizzate con contratti di somministrazione di lavoro.
 - per un incremento dei costi per godimento beni di terzi, misurato in complessivi € 183.228,14 (+20,49%), in larga parte ascrivibile all'incidenza delle rate del nuovo leasing finanziario contratto nel 2018 per l'acquisizione di n. 5 bus medi (mt. 9,50), in aggiunta a quello già in corso dal 2015 per l'acquisizione di n. 10 minibus (mt. 7,50);
 - per una effettiva, sebbene contenuta, contrazione dei costi per il personale (-€ 114.188,62, pari al -0,62%) rispetto al dato del 2017. Il dato formale esposto in bilancio, come dettaglia-

tamente illustrato nel relativo paragrafo della Nota integrativa, evidenzia un incremento di tali costi in misura di € 164.112,55 (pari al +0,88% rispetto all'annualità 2017), ma tale risultato è determinato dalla diversa appostazione nel Conto economico, rispetto al precedente esercizio, dei costi sostenuti per la somministrazione di lavoro. La reale contrazione dei costi del personale, ottenuta dal raffronto dei dati omogenei tra le annualità poste a raffronto, trova rispondenza nella contrazione della forza media di personale registrata nelle stesse annualità, passata dai complessivi 449,27 addetti medi (equivalenti full-time) in forza nel 2017 ai 445,16 consuntivati al termine dell'esercizio 2018, con una differenza di 4,11 addetti in meno, corrispondente al -0,91%.

- per la contrazione degli oneri per *“Ammortamenti e svalutazioni”* rispetto all'esercizio 2017, di importo pari, complessivamente, a € 530.279,22, corrispondente al -18,13%. Più in dettaglio, la riduzione dell'importo della voce *“Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide”* pari a € 807.493,85 e della voce *“Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali”*, pari a € 23.088,36, è stata solo parzialmente compensata dagli incrementi registrati alle voci *“Ammortamento delle immobilizzazioni materiali”* (+€ 149.630,37, pari al +7,34%) e *“Altre svalutazioni delle immobilizzazioni”* (+€ 150.672,62), voce, quest'ultima, utilizzata per tenere conto della dismissione di alcuni autobus avvenuta prima del completamento del loro ciclo di ammortamento (15 anni per gli acquistati nuovi e 4 per gli usati).
 - per un modesto incremento degli *“Oneri diversi di gestione”* rispetto al precedente esercizio, con un delta di € 53.600,35, pari al +4,99% rispetto al 2017, sostanzialmente determinato da maggiori sopravvenienze passive o insussistenze attive.
- c. sul versante dei *“RICAVI”*:
- per una contrazione dei ricavi diretti delle vendite e delle prestazioni del trasporto pubblico su gomma, che ha visto invertirsi nel 2018 la tendenza verso il rialzo dei proventi incassati direttamente dall'utenza per la vendita dei biglietti (-€ 159.113,61, pari al -10,69%). Gli effetti di tale dinamica sono stati parzialmente mitigati dall'incremento delle vendite di abbonamenti (€ 38.853,38, pari al + 2,30%);
 - per un buon recupero delle compensazioni per l'effettuazione dei servizi minimi previsti dai contratti di servizio, con un delta favorevole di € 283.785,92 rispetto al precedente esercizio, pari, in termini percentuali, al +1,37%;
 - per un forte incremento degli introiti incassati direttamente dall'utenza del trasporto marittimo, che hanno segnato un maggior valore consuntivato, rispetto al 2017, di € 29.506,36, pari al + 30,03%;
 - per la costante crescita degli introiti della gestione della sosta tariffata, che anche nel 2018 hanno fatto segnare maggiori incassi per complessivi € 167.657,85, pari al +4,96%;
 - per una marcata contrazione della voce *“Altri ricavi e proventi”*, variata in negativo per l'importo di € 126.693,11, pari al -9,84%, interamente ascrivibile alla contrazione, per competenza economica, dei proventi contravvenzionali, in larga parte compensati dalla riduzione del relativo fondo di svalutazione;

- per una variazione in negativo della voce "Contributi in conto esercizio", di importo pari a € 37.142,83, pari al -0,74%, determinata dalla contrazione dei Contributi per rimborso degli oneri di malattia al personale dipendente, ai sensi dell'art. 1, comma 273, della legge 23/12/2005, n. 266.

1. IL SERVIZIO DI TPL EROGATO AL 31.12.2018. LE PERCORRENZE CHILOMETRICHE SVOLTE, POSTE A CONFRONTO CON QUELLE CONTRATTUALI

L'andamento dei servizi di T.P.L. al 31/12/2018 in termini di percorrenze effettuate rispetto a quelle contrattuali è evidenziato nella tabella sottostante.

CONSUNTIVAZIONE DELLE PERCORRENZE CHILOMETRICHE AL 31/12/2018				
CONTRATTI DI SERVIZIO	A	B	C = A - B	D = C/A*100
	PERCORRENZE CONTRATTUALI (Km)	PERCORRENZE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE AL 31/12/2018 RISPETTO AL CONTRATTO DI SERVIZIO (Km)	INCIDENZA PERCENTUALE (%)
TPL AUTOMOBILISTICO				
COMUNE DI TARANTO - Urbano	7.003.255	6.578.358	424.897	6,07%
Co.Tr.A.P. - Suburbano	1.386.757	1.347.511	39.246	2,83%
TPL MARITTIMO				
COMUNE DI TARANTO - Marittimo	8.217	7.619	598	7,28%
TOTALI	8.398.229	7.933.488	464.741	5,53%

I dati, riferiti sia al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Taranto, sia a quello sottoscritto con il Co.Tr.A.P., ineriscono a:

- le percorrenze chilometriche contrattuali (A);
- le percorrenze chilometriche effettivamente svolte al 31/12/2018 (B);
- lo scostamento assoluto (+/-) delle percorrenze effettuate al 31/12/2018 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (C);
- lo scostamento percentuale delle percorrenze effettuate al 31/12/2018 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (D);

Dalla tabella che precede si rileva che le percorrenze contrattuali comunali non effettuate al 31.12.2018 rispetto a quelle contrattualmente previste ammontano a 424.897 aut.km, con un'incidenza percentuale pari al 6,06% rispetto ai 7.003.255 contrattualizzati, mentre quelle relative al contratto Co.Tr.A.P. sono pari a 39.246 aut.km, pari al 2,83%, percentuale rientrante nella prevista tolleranza del ± 3%.

Rispetto all'annualità 2017, le percorrenze non effettuate da Amat rispetto a quelle contrattualizzate hanno segnato un recupero, come detto, passando da 533.494 a 424.897 aut.km.

Non sono mutate, rispetto al precedente esercizio, le cause che hanno determinato il mancato rispetto degli impegni contrattuali in ordine alla regolare copertura dei servizi minimi assentiti dalla Regione Puglia e affidati dal Comune di Taranto e dalla Provincia di Taranto, che sono meglio descritte nel seguito della presente relazione e che attengono tanto alle carenze organiche di personale di guida (alle quali si è cominciato a porre riparo, dopo l'assunzione in servizio dei n. 27 vincitori della selezione pubblica appositamente bandita per il reclutamento del personale di guida a partire dal mese di di-



cembre 2015), già dal mese di settembre 2017 con l'avvio delle nuove assunzioni di n. 18 autisti consentiti dal DUP, quanto, soprattutto, alla carenza di un sufficiente numero di autobus circolanti, in parte attenuata con l'acquisizione a dicembre 2017 di n. 10 autobus usati, e, nel 2018, di n. 15 autobus nuovi.

Va sottolineato che anche nell'esercizio 2018 ha continuato a produrre effetti il sub affidamento in ambito consortile, temporaneo e parziale, dei servizi suburbani in favore del CTP, operativo dal 1° luglio 2013.

2. IL PIANO INDUSTRIALE

Il nuovo piano industriale 2018-2020, approvato in prima stesura dal Cda in data 21/12/2018, dovrà guidare l'Azienda nel triennio di riferimento, fermi restando gli impegni già assunti dalla stessa in sede di rinnovo dell'affidamento dei servizi di TPL, attraverso l'utilizzo del modello gestorio dell'"in house providing", avvenuto in data 28/09/2017.

Il Piano ha elaborato un programma di investimenti destinati:

- al rinnovo del parco veicolare, la cui attuazione dovrà produrre il risultato di un'età media degli autobus circolante ridotta a circa 7 anni;
- ad una decisa spinta verso l'innovazione dei servizi offerti e dei processi aziendali, puntando sulla tecnologia disponibile in materia di "Intelligent transport systems" e bigliettazione elettronica e integrata;
- al rinnovamento delle infrastrutture e della rete, quali i terminal del TPL automobilistico, le aree di sosta, le pensiline e le paline di fermata, gli approdi delle motonavi;

Le risorse finanziarie necessarie per perseguire tali obiettivi andranno ricercate nei programmi e nelle misure di finanziamento europee per il settennio 2014-2020, oltre che nel credito bancario, la cui accessibilità sarà resa più agevole dal buon rating creditizio dell'Azienda, e nell'autofinanziamento reso possibile dal buon grado di redditività raggiunto.

I programmi di rinnovamento aziendale e di miglioramento dei servizi offerti, in condizioni di contenimento dei costi e di efficientamento dei processi aziendali, continueranno ad essere perseguiti con la sostanziale condivisione, oltre che con l'imprescindibile contributo, delle Organizzazioni sindacali aziendali, condizioni che hanno consentito all'Azienda di superare le fasi difficili degli anni immediatamente successivi alla dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente proprietario.

3. L'AGGIORNAMENTO DEL "PIANO DI EFFICIENTAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO" MEDIANTE L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE - APPROVAZIONE PUMS

Com'è noto, nel corso del 2014 l'Azienda ha coadiuvato il Comune di Taranto nella redazione del "PIANO DI EFFICIENTAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO", richiesto dall'Assessorato regionale delle Politiche per la mobilità e qualità urbana. Tra gli obiettivi del Piano predetto vi è l'individuazione delle azioni a carico di AMAT, da attuare nel triennio 2014/2016 per il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione ex art. 16 bis del D.L. n. 95 del 6/7/2012.

Va evidenziato che il Comune medesimo:

- a. nel corso del 2009 è intervenuto in materia di mobilità mediante la redazione del "Piano urbano di mobilità" (PUM), resasi possibile grazie a finanziamenti ministeriali a sostegno delle iniziative in materia di pianificazione nei territori individuati dal Quadro Strategico Nazionale. La gara pub-

blica indetta dall'Ente per l'affidamento dell'incarico è stata aggiudicata in favore dell'ATI composta dalla Lattanzio & Associati, dalla società TPS (Transport Planning Service) e dalla società SIT&A. In particolare la società TPS si fece carico della redazione del già citato "Piano Urbano della Mobilità" e delle attività inerenti alla pianificazione dei trasporti nell'ambito del territorio snodo. Successivamente sono intervenute le "Linee Guida Europee" del 2012, che hanno reso necessario l'aggiornamento del PUM in PUMS ("Piano Urbano della Mobilità Sostenibile"), strumento di indirizzo strategico, anche in previsione della partecipazione ad eventuali finanziamenti banditi dall'Unione Europea (es. "Horizon 2020");

- b. nel periodo aprile/maggio 2016 ha compiuto valutazioni in merito:
- alla possibilità di procedere all'aggiornamento del PUM in PUMS, come previsto dalle "Linee Guida Europee" del 2012 richiamate;
 - all'aggiornamento del "Piano di efficientamento TPL" del 2014, consistente l'ottimizzazione della rete, in quanto rientrante nei "Piani di dettaglio" previsti all'interno del su richiamato PUM;
 - alla possibilità di redigere il "PGTU – Piano Generale del Traffico Urbano", anch'esso rientrante tra i richiamati "Piani di dettaglio";

Va rilevato che, successivamente, la direzione comunale competente ha chiesto ad AMAT di farsi carico delle attività occorrenti per l'efficientamento della rete mediante l'uso della licenza del software di simulazione del traffico "PTV VISUM", già in possesso del Comune. L'AMAT ha poi chiesto ed ottenuto dall'Ente l'utilizzo del software predetto. Al fine di procedere nelle attività richieste per il perseguimento dell'obiettivo citato, la Società ha formalmente chiesto alla TPS di Perugia, redattrice anche del Piano dei trasporti per conto della Regione Puglia mediante l'utilizzo della medesima piattaforma VISUM, di formulare la migliore offerta tecnico-economica con riguardo alla fornitura dei seguenti servizi:

- aggiornamento e potenziamento del software VISUM del 2009;
- formazione base all'uso del software aggiornato e potenziato in favore del gruppo di lavoro interno;
- assistenza tecnica in modalità *training on the job* durante la redazione dell'aggiornamento del Piano.

Con successiva determinazione n. 54 del 19.7.2016, assunta dall'Amministratore delegato, alla predetta società è stato conferito il relativo incarico, regolante modalità, tempi e costi delle prestazioni da rendere in termini di servizi offerti, formazione del personale e coordinamento delle attività finalizzate al conseguimento dell'efficientamento della rete urbana. La rilevazione dei flussi di utenza relativa ai servizi feriali estivi è stata svolta dall'1.8.2016 al 9.8.2016 ed ha interessato il 49% delle corse svolte, campione ampiamente superiore alla percentuale minima del 30% indicata dalla società TPS, mentre le medesime rilevazioni inerenti ai servizi invernali sono state svolte nel successivo mese di ottobre.

Da evidenziare che dall'autunno del 2017 il Comune di Taranto ha avviato le procedure di adozione e successiva approvazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), alle quali Amat ha attivamente collaborato.

L'approvazione definitiva del PUMS da parte del Consiglio Comunale, in data 27/12/2018, consentirà, oltre a dotare l'ente territoriale, e quindi l'Amat, di un organico indirizzo in tema di mobilità, l'accesso ai finanziamenti comunitari 2014-2020.

Il PUMS, per quanto riguarda più in particolare Amat, contiene precisi indirizzi riguardo ai principi sui quali impostare la rielaborazione della rete di trasporto urbano e alle tipologie di autobus da acqui-

stare, ponendosi quindi, insieme al Piano industriale, quale una fondamentale guida per gli obiettivi dell'Azienda nei prossimi anni, sia per quanto attiene all'organizzazione dei servizi che per quanto riguarda gli investimenti.

Gli obiettivi del PUMS relativi alla riorganizzazione del Trasporto pubblico, così come riportato nel par. 3.1 della relazione generale di Piano, prevedono:

"... di offrire una visione al futuro rispetto alla quale avviare piani e progetti urbanistici di qualità che mettano al centro della loro azione la sostenibilità economica, sociale e ambientale delle trasformazioni proposte evitando, come troppo spesso è invece accaduto a Taranto come altrove, la creazione delle condizioni in cui attecchiscono fenomeni di esclusione sociale, e si pongono le condizioni per il declino strutturale della "cura urbis".

Questa visione non esclude a priori quelli che in gergo sono definiti "grandi progetti" ma intende affermare che la priorità va assegnata alla restituzione di un'immagine "bella" e inclusiva alla città agendo su riqualificazione, rigenerazione e recupero del patrimonio edilizio e dello spazio urbano, che sono i principali prerequisiti per indurre una diversione modale dall'auto privata alla mobilità attiva (pedonale e ciclistica). I grandi progetti delle nuove infrastrutture di trasporto potranno costituire uno dei driver di questa azione in grado di propagare qualità e innovazione anche in campo strettamente urbanistico.

Spiccano in questo senso due grandi campi di intervento che il PUMS si è posto come obiettivo nel campo del trasporto pubblico: la riorganizzazione dell'accessibilità al sistema ferroviario con la realizzazione della nuova stazione di Nasisi accanto al quartiere Paolo VI e il potenziamento del trasporto urbano con la creazione di una rete di portante fondata su due linee di BRT.

...

Il potenziamento del trasporto pubblico urbano è riconosciuto dal PUMS come una risorsa strategica per accompagnare la città verso nuovi e più sostenibili modelli di mobilità urbana, ma anche un Driver per stimolare processi di riqualificazione urbana. La città di Taranto può contare su una dotazione importante (7'000'000 km/anno) di percorrenze finanziate dal fondo unico per il TPL, che è necessario sfruttare al meglio. Attualmente, sulla rete urbana si muovono giornalmente circa 40'000 passeggeri paganti che salgono a 60'000 se si considerano le stime di traffico effettivo calcolato sui passeggeri a bordo. Dando per scontato l'obiettivo di contrasto all'evasione finalizzato a recuperare efficienza economica, il PUMS si pone come obiettivo prioritario il raggiungimento di una maggiore competitività della rete portante urbana rispetto all'auto privata. Degli oltre 540'000 spostamenti elementari in auto privata che quotidianamente si svolgono internamente alla città di Taranto (che rappresentano l'80% degli spostamenti intra-comunali in auto privata), quelli di durata inferiore ai 30' ne rappresentano circa l'85%. In queste condizioni è del tutto evidente che per modificare una ripartizione modale che oggi vede il trasporto pubblico svolgere un ruolo residuale negli spostamenti interni alla città compatta (11% di ripartizione modale rispetto all'auto privata) è necessario individuare un numero limitato di corridoi su cui realizzare linee ad alta frequenza, esercite con mezzi di adeguata capacità, attraverso cui servire sia la mobilità interna alla città che quella di scambio con il territorio circostante, quest'ultima mediante la previsione di una serie di parcheggi di interscambio.

Il sistema che si propone di prendere a riferimento è il BRT (Bus Rapid Transit), che si differenzia da una linea di autobus convenzionale per la portata dei mezzi (in genere articolati per garantire un'adeguata capacità), l'allestimento delle fermate (incarozzamento a raso e facilitazione per l'accosto del mezzo al marciapiede in modo da agevolare i passeggeri a ridotta capacità motoria temporanea o permanente), la sede riservata e la preferenziazione semaforica alle fermate. Il BRT può essere concepito anche come "pre-

tramvia” nel senso che rappresenta una fase intermedia rispetto alla realizzazione ben più costosa (in un rapporto di 1:5) di una linea tramviaria. L'evoluzione tecnologica in tema di mezzi a propulsione elettrica rende disponibili sul mercato soluzioni che consentono di prevedere l'impiego di autobus elettrici di grandi dimensioni senza limiti vincolanti al programma di esercizio (autobus a ricarica rapida).

La prima fase di attuazione prioritaria di un'eventuale rete BRT, oltre a servire la città compatta dalla stazione fino a Viale Magna Grecia dovrà estendersi, da un lato, verso i quartieri Tamburi e Paolo VI e, dall'altra, verso un nodo a servizio di Talsano, Lama e San Vito dove prevedere l'interscambio con mezzi di dimensioni più piccole compatibili con le caratteristiche della viabilità urbana di questi centri.

La copertura e la capacità di trasporto offerta dalla rete BRT nell'area centrale urbana tra la stazione ferroviaria e, in prima approssimazione, via Crispi, dovrà essere tale da consentire l'eliminazione del transito dei bus extraurbani, prevedendo almeno tre attestamenti specializzati per direttrice di provenienza. Alla rete BRT in questa prospettiva sarebbe affidata quindi anche la distribuzione della domanda di trasporto extraurbano che ha come destinazione finale le zone centrali della città, di qui l'esigenza di frequenze elevate e di punti di interscambio efficienti e confortevoli. ...”.

Sulla base di tali indirizzi, l'Azienda si sta già muovendo, di concerto con l'Amministrazione Comunale, e coerentemente con il Piano industriale 2018-2020, sul versante degli investimenti in materiale rotabile (sia con risorse proprie che esterne), in infrastrutture di linea (pensiline e paline) e nel campo dell'infomobilità.

4. INIZIATIVE INERENTI AL PERSONALE

Tra le misure più importanti attuate nel corso dell'esercizio 2018 in materia di personale merita una citazione l'approvazione del Piano del fabbisogno di personale e del Piano delle assunzioni relativo al triennio 2018-2020, avvenuta con deliberazione n. 23 del 15.3.2018.

Va precisato, al riguardo, che l'Azienda si dota, sin dall'anno 2012, di una programmazione triennale delle assunzioni, anche in virtù di quanto previsto dalla formulazione a quel tempo vigente dell'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Successivamente, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), la citata fonte normativa è stata modificata, per cui le società a controllo pubblico non hanno più l'obbligo di applicare le stesse norme sulla programmazione delle politiche del personale e sulle limitazioni alle facoltà assunzionali applicabili alle amministrazioni pubbliche. L'art. 39 della L. 449/1997, che disciplina tale obbligo, fa infatti riferimento esclusivamente alle amministrazioni pubbliche elencate nel 2° comma dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, tra le quali non rientrano le società controllate. Tuttavia, in assenza dei provvedimenti previsti dall'art. 19, comma 5, del citato decreto legislativo (“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”, l'Azienda, in ossequio al più generale obbligo di programmazione della gestione, ha continuato ad approvare tanto il Piano triennale del fabbisogno di personale, quanto il Programma delle assunzioni per il

prossimo triennio.

Un controllo preventivo sulle assunzioni di personale, più che una formulazione di indirizzi programmatori per le proprie società controllate, il Comune lo attua attraverso l'applicazione del proprio "Regolamento sull'in house providing mediante controllo analogo" approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 141 del 05/08/2016. Tale regolamento prevede, tra l'altro, in sintesi, l'obbligo di una preventiva autorizzazione per le assunzioni a tempo determinato o a tempo indeterminato nelle proprie società partecipate, rispettivamente da parte della Giunta comunale o dal Consiglio comunale.

5. INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO ROTABILE

Nel corso dell'anno 2018 si sono portate avanti le iniziative in materia di ammodernamento del parco rotabile previste dal Piano industriale 2014-2016, giudicate necessarie, unitamente alla copertura delle vacanze organiche di conducenti, ai fini del recupero della regolarità dell'esercizio e, conseguentemente, del volume di compensazioni contrattuali previste in diretta relazione con il livello di copertura dei servizi affidati, misurati in termini di percorrenze chilometriche effettuate.

Nel corso del 2017 è stata progettata, approvata, bandita e portata a conclusione la gara per l'acquisto di n. 25 autobus nuovi, relativa a 10 autobus medi (1° lotto) e 15 minibus (2° lotto); detta gara è stata aggiudicata ad Irisbus per il primo lotto e a MMI per il secondo, ma, mentre per il primo lotto l'aggiudicazione non ha avuto ostacoli, per il secondo lotto si è avuta una richiesta di annullamento da parte della ditta seconda in graduatoria, richiesta che ha comportato da parte aziendale degli approfondimenti tecnico-legali, conclusi nel mese di Febbraio 2018, quando è stato firmato il relativo contratto di fornitura, che ha consentito la consegna dei primi 8 minibus nel mese di Agosto 2018.

I primi 5 autobus medi di costruzione Iveco sono stati consegnati nel Maggio 2018, mentre nel mese di Aprile 2019 verranno consegnati ulteriori 7 autobus medi, acquistati utilizzando la possibilità, prevista dalla legge, di incrementare del 20% il quantitativo previsto dalla gara, fissato in 10 autobus.

L'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del DUP (Documento unico di programmazione) 2016/2018, avvenuta con deliberazione n. 82 del 7.6.2016, ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione in favore della Società di un contributo in conto investimenti di € 2.000.000,00, finalizzato all'acquisto di autobus, decisione che consentirebbe di sostenere in modo significativo la prosecuzione del programma degli investimenti previsti.

6. GLI ALTRI INVESTIMENTI

Nel corso del precedente anno 2017, pur potendo contare sul solo ricorso all'autofinanziamento, sono state avviate diverse iniziative volte a migliorare, oltre alla qualità ed all'efficienza del parco veicolare, anche le strutture aziendali e gli ambienti di lavoro.

Si citano, in particolare, i seguenti investimenti:

1. Realizzazione della nuova copertura del capannone-officina aziendale all'impresa "NDN ECORE-CUPERI" al prezzo, a corpo, di € 228.160,00 + IVA, oltre € 23.150,00 per oneri per la sicurezza. Più precisamente, l'intervento è consistito nella rimozione della vecchia copertura in cemento-amianto e nella sostituzione della stessa con nuovi materiali. È inoltre stata portata a termine la manutenzione straordinaria delle opere murarie del manufatto, il trattamento della struttura metallica del tetto con vernici intumescenti e la sostituzione di tutte le superfici vetrate. Tale importante

intervento è stato completato nel mese di Settembre 2017

2. Rifacimento della pavimentazione del capannone-officina aziendale. In particolare, le opere la cui esecuzione è stata posta in gara comprendono:
 - a. il totale rifacimento per tutta la pavimentazione interna del capannone;
 - b. la risoluzione della problematica della risalita di acqua ed invasione sul calpestio delle fosse meccaniche di lavorazione degli automezzi;
 - c. la chiusura della fossa meccanica n. 1, di lavorazione degli automezzi, fra quelle esistenti;
 - d. la sistemazione più adeguata della via di esodo posta sul tamponamento di una propaggine laterale del capannone.

Tale gara è stata aggiudicata alla ditta Martella ed i relativi lavori sono terminati nel mese di Settembre 2018.

3. Manutenzione straordinaria delle facciate di prospetto dell'edificio sede dell'AMAT. Il progetto prevedeva, in particolare, i seguenti interventi:
 - a. Sistemazione delle facciate esterne;
 - b. Interventi sul muro di recinzione dell'ingresso secondario;
 - c. Sostituzione dei serramenti;
 - d. Rifacimento del pavimento del terrazzo sovrastante il portone centrale del prospetto principale e impermeabilizzazione dello stesso;
 - e. Montaggio in opera di converse e scossaline in alluminio;
 - f. Verniciatura e pulitura delle inferriate degli infissi posti al piano terra (magazzini, ricambi) e delle lettere di denominazione AMAT, con realizzazione di targhette in marmo per l'applicazione delle stesse lettere;
 - g. Spostamento delle unità esterne di climatizzazione;
 - h. Installazione di insegne luminose a bandiera.

La procedura in questione è stata affidata nel corso del 2017 alla ditta La Carbonara s.r.l. ed i relativi lavori sono terminati nel mese di Settembre 2018.

7. IL SERVIZIO MARITTIMO

Il servizio marittimo "Taranto – Isola di S. Pietro", "servizio minimo" ammesso a contribuzione dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 780/2009, ha avuto inizio dal 12.6.2018 e cessazione il 09.9.2018. La ricerca del personale occorrente ha presentato gli oramai noti livelli di difficoltà. Il servizio 2018 ha conservato le caratteristiche degli ultimi anni, con un programma di esercizio di n. 5 coppie di corse giornaliere.

Per la stagione 2018, dopo la proroga dell'obbligo di esecuzione dei rilevanti interventi prescritti dalla locale Capitaneria di porto ai fini dell'adeguamento delle due motonavi alle norme del Codice della navigazione, indispensabili per il rilascio dei certificati di idoneità delle imbarcazioni, detti interventi sono stati completati per la MN "Adria" nella primavera 2018, mentre per la MN "Clodia" sono stati ultimati nel mese di Marzo 2019.

8. IL SERVIZIO DELLA SOSTA TARIFFATA

La gestione della sosta tariffata è stata caratterizzata, nell'anno 2018, dalle seguenti iniziative:

1. Dopo la riconsegna dell'area di parcheggio "Icco" a seguito dell'ultimazione dei lavori di demolizione dei vecchi manufatti che circondavano l'area e l'installazione dei varchi automatici, è stata avviato a compimento il montaggio della cassa automatica;
2. L'implementazione di una nuova procedura applicativa per smartphone per il controllo del regolare pagamento delle tariffe di sosta, dopo l'aggiudicazione della relativa procedura ad evidenza pubblica e la conseguente dismissione dell'App precedentemente utilizzata, denominata "WebMobility", che già consentiva agli Ausiliari della sosta di effettuare in tempo reale il controllo del pagamento della tariffa da parte dei proprietari di autovetture in sosta negli stalli attraverso la lettura del numero di targa del veicolo. Con il nuovo applicativo, fornito dalla società BRAV, sarà possibile, a partire dalle prossime settimane, stampare direttamente su una piccola stampante collegata in bluetooth, le annotazioni di accertamento elevate e trasmetterle in formato digitale al Comando di Polizia locale, con notevole recupero sui tempi di trasferimento e superando la fase di inserimento manuale nel data-base.

9. INIZIATIVE ASSUNTE IN MATERIA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tra le iniziative assunte nel periodo nel periodo di riferimento in materia di formazione del personale si citano:

- completamento della formazione, finanziata con il conto aziendale presso Fondimpresa, contenuta nell'Accordo di condivisione raggiunto con le OO.SS. in data 20/12/2017 ("*Formazione per apprendisti e sicurezza*" Piano ID n. 204921). In particolare, con l'attuazione di tale piano è stata completata la formazione del 3° anno di n. 10 apprendisti ed è stata definita la formazione, del secondo anno, prevista per n. 4 apprendisti assunti nel luglio del 2016. Inoltre, si è dato luogo all'aggiornamento in materia di sicurezza ex Conferenza Stato Regioni del 2011, della durata di 6 ore, per gran parte del personale;
- corso di formazione in materia di sicurezza ex Conferenza Stato Regioni del 2011 (parte generale e specifica, per un totale di 12 ore) rivolta a n. 10 Operatori di esercizio assunti con contratto di lavoro a termine (per le altre unità a termine la formazione si è svolta nei primi mesi del 2019);
- formazione per il personale addetto al recupero dei gas fluorurati nei veicoli a motore (il corso si è svolto a Bari presso la sede della Ditta DIBA s.r.l. ed è stato rivolto a n. 4 unità impiegate nell'ambito dell'Area Manutenzioni);
- corso, in formula voucher, denominato "*Gare ed Appalti: percorso formativo per Responsabili ed addetti uffici gare, appalti e contratti pubblici*", rivolto a n. 2 funzioni aziendali di carattere amministrativo;
- sottoscrizione, in data 10/12/2018, di un Accordo di condivisione con le OO.SS. per formazione finanziata con il conto aziendale presso Fondimpresa ("*Formazione per apprendisti, sicurezza, aggiornamento Albo verificatori titoli di viaggio, Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001, Anticorruzione e trasparenza, Privacy e Procedure di gare ed appalti*" - ID n. 2345820). Il piano in esame è in fase di attuazione.

10. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Come noto, dopo alcuni mesi di trattative con le organizzazioni sindacali relative al premio di ri-

sultato, fu siglato un accordo in data 05/06/2017.

Purtuttavia, non appena sottoscritto l'accordo, all'atto della sua effettiva applicazione, una parte delle OO.SS. ha assunto un atteggiamento contrario a quanto già precedentemente dalla stessa assentito in merito al premio di risultato e alla turnazione autisti (in particolare da parte di 4 sigle su 6). Tale atteggiamento contrario all'accordo del 05/06/2017, seguito da un'agitazione sindacale e dei lavoratori, ha fatto conseguire un periodo di forte criticità nell'erogazione del servizio derivante da un elevatissimo numero di avarie degli autobus (luglio-agosto), che a sua volta è stato causa del forte decremento dei km effettuati nel periodo.

La contrarietà all'accordo del 06/05/2017 da parte di 4 sigle su 6 ha costretto l'Azienda a disdettare l'accordo del 05/06/2017 e tutti i precedenti accordi aziendali (disdetta avvenuta in data 07/09/2017).

Successivamente, in data 05/10/2017, si è raggiunta un'intesa sulla revoca della disdetta degli accordi aziendali e sulla ripresa del confronto sul premio di risultato, confronto che alla data odierna (marzo 2019), pur essendosi arricchito di tutti gli argomenti oggetto di confronto con le OO.SS. (Piano Industriale, nuovo organigramma, personale inadeguato, nuovo regolamento sulle progressioni di carriera) è ancora in corso.

11. INIZIATIVE ATTUATE A TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso del 2018 sono stati portati a termine i seguenti interventi riguardanti la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro:

- si è proceduto alla sanificazione dei locali dell'officina, con l'eliminazione delle tracce o stagnazione di umido e rifacimento degli intonaci previa ripresa, laddove necessario, dei ferri del calcestrutto ammalorati;
- è stata demolita la vecchia pavimentazione del tunnel di rifornimento e ricostruita ex novo;
- sono stati acquistati 2 container portarifiuti per una migliore caratterizzazione, confinamento e stoccaggio delle varie tipologie di rifiuti;
- è stata completata la riconversione a led dell'impianto di illuminazione del piazzale;
- è stata completamente sostituita la centrale elettrica che alimenta la sede di Via Cesare Battisti (uffici, officina e piazzale);
- è stata completamente sostituita la centrale termica che alimenta la sede di Via Cesare Battisti (uffici e officina);
- è stato ultimato il rifacimento completo della guaina di isolamento dei terrazzi di copertura dell'officina;
- si è proceduto alla bonifica e reimpermeabilizzazione dei serbatoi gasolio del deposito;
- sono stati rifatti l'isolamento del terrazzo di copertura e l'intonaco interno dei locali e sono stati sostituiti gli aeratori aria calda e rifatto l'impianto elettrico del locale adibito a spogliatoio dell'officina.

12. LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA CLIENTELA INERENTI IL TPL ED IL SERVIZIO SOSTA

Con deliberazione n. 35 del 28/06/2016, il Consiglio di amministrazione dell'epoca ha approvato l'elaborato tecnico, denominato "Progetto di massima di sistema di telerilevamento AVL/AVM, collega-

to con infomobilità e servizi all'utenza", finalizzato ad implementare in Azienda un innovativo sistema di trasporto, basato sulla qualità delle informazioni da rendere all'utenza del trasporto pubblico, riguardanti le linee, i percorsi, gli orari di transito alle paline di fermata, il tempo di attesa alle fermate, le condizioni di traffico della rete di trasporto, i servizi integrati, i nuovi sistemi di bigliettazione, ecc. che, nel loro insieme, vanno sotto la voce di servizi di "infomobilità".

In particolare, il progetto è basato sull'introduzione, nell'erogazione dei servizi di trasporto, di un sistema AVM ("Automatic vehicle monitoring") che, oltre alla "localizzazione" dei bus in esercizio:

- permette di disporre di un'ampia casistica di informazioni attinenti alla qualità del servizio erogato ed al miglioramento della sua gestione operativa;
- è in grado di fornire uno strumento per una conduzione più efficiente della flotta;
- costituisce un fondamentale strumento per il controllo dell'esercizio con riferimento al posizionamento dei veicoli in marcia;
- consente di misurare, con continuità, gli scostamenti del servizio effettivamente erogato rispetto a quello oggetto di contratto di servizio con gli Enti concedenti;

La necessità per AMAT di dotarsi di sistemi ITS ("Intelligent Transport Systems"), che si caratterizzano per la loro elevata innovazione tecnologica, trova un'ulteriore spinta nelle novità contenute nel D.L. 50/2017 che, oltre a richiedere l'installazione su tutto il parco autobus del richiamato sistema AVL/AVM, prevede l'adozione di sistemi di conteggio dei passeggeri e di validazione degli abbonamenti.

Con la citata deliberazione si è deciso di rimandare ad un successivo provvedimento l'approvazione del bando di gara ed il relativo capitolato tecnico, inizialmente programmato per il 2017 ma poi slittato al 2018, al fine di indire la procedura di gara in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016, indispensabile per l'individuazione del soggetto cui affidare la fornitura del sistema AVL/AVM con le implementazioni descritte.

Con deliberazione del C.d.A. del 21/12/2018 sono state stabilite le procedure da seguire per l'approvvigionamento del sistema AVM (centrale operativa e dispositivi da installare sugli autobus), procedure che hanno preso avvio nei primi mesi del 2019 e si prevede di completare entro la prima metà dell'anno 2019.

13. I RAPPORTI CON IL COMUNE AZIONISTA UNICO

Relativamente ai rapporti tra la Società ed il Comune di Taranto, una questione rilevante già evidenziata negli anni precedenti e che non è giunta a conclusione, è quella della ricapitalizzazione della Società: all'Ente proprietario è stato evidenziato che il bilancio dell'AMAT espone debiti di importo pari a € 6.867.029,37 verso il Comune di Taranto, risalenti a circa 18 anni addietro, originatisi in periodi addirittura antecedenti alla trasformazione in società per azioni dell'AMAT, e di conseguenza non riconducibili all'attuale gestione, condizione che costituiva, e costituisce tuttora, un rilevante appesantimento della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Ulteriore questione sospesa e della quale risulta urgente la soluzione è la ricostruzione-riordino delle pratiche edilizie presenti presso la Direzione urbanistica del Comune di Taranto, che interessano le opere ed i manufatti realizzati sulle aree demaniali di via C. Battisti n. 657.

Le fasi fondamentali finalizzate alla regolarizzazione amministrativa delle predette pratiche urbanistiche, aperte presso la predetta Direzione comunale, in previsione della possibile vendita dei beni di proprietà dello Stato, sono così sintetizzate:

- conferimento dell'incarico professionale finalizzato al conseguimento degli obiettivi descritti;
- presentazione, in data 1.10.2015, dell'istanza di condono edilizio e dei relativi elaborati tecnici, alla Direzione Urbanistica – Edilità del Comune, la cui copia è stata consegnata ad AMAT il successivo 2.10.2015;
- informativa all'Agenzia del Demanio - Direzione di Puglia e Basilicata, in data 5.10.2015, relativa allo stato di avanzamento della procedura di condono edilizio dei beni demaniali utilizzati da AMAT;
- conseguimento, tramite il professionista incaricato, del parere Idrogeologico rilasciato dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste in data 22.10.2015, consegnato ad AMAT il successivo 30.10.2015.

In merito a ciò la Società, a seguito della proroga al 31.12.2016 delle norme previste dall'art. 56 bis del D.L. 69/2013, convertito in L. n. 144/2013, introdotta dall'ultimo Decreto "Milleproroghe", agli inizi del 2016, ha interessato il Comune sulla possibilità di conseguire l'assegnazione gratuita delle aree di proprietà dello Stato, utilizzate da AMAT. Il Comune ha accolto il sollecito, tanto che con nota della Direzione Patrimonio n. 51128 del 29.3.2016, diretta alla Direzione Regionale del Demanio di Puglia e Basilicata, ha inoltrato la relativa istanza inerente l'assegnazione gratuita dei beni demaniali in argomento, oggetto di condono edilizio. Ad oggi, le procedure relative all'assegnazione ad Amat dei beni demaniali non sono state concluse.

14. LE AZIONI DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'attività di contrasto all'evasione tariffaria avviata il 1° febbraio 2015, a seguito dell'Accordo Azienda-OO.SS. sottoscritto il 24.12.2014. Detto Accordo risponde alla necessità di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti all'art. 16-bis del DPCM dell'11.3.2013, fra i quali rientra, in particolare, quello dell'incremento del rapporto tra i ricavi da traffico ed i costi operativi nella misura prevista. Per tale ragione in data 26/04/2013, nell'ambito delle trattative finalizzate al rinnovo del CCNL di categoria, tra l'ASSTRA e le OO.SS. Nazionali sono state individuate alcune misure atte a consentire alle aziende di rafforzare le azioni di contrasto all'evasione, demandando alla contrattazione aziendale, attraverso l'adozione di specifici accordi di secondo livello, la definizione e/o l'integrazione di aspetti attuativi.

In particolare, tra le misure più importanti previste dall'Accordo aziendale del 24.12.2014 è ricompresa l'istituzione di un "ALBO VERIFICATORI TITOLI DI VIAGGIO", cui ricorrere per l'individuazione delle unità da impiegare nello svolgimento delle attività di controllo dell'utenza. La composizione dell'Albo è avvenuta a conclusione di apposito corso formativo svoltosi negli ultimi mesi del 2015, con successivo giuramento nel dicembre dello stesso anno dinnanzi al Sindaco di Taranto di coloro che avevano superato positivamente il test finale.

Al proposito, però, vi è da evidenziare che l'attuale inadeguatezza dell'organico degli autisti ha comportato nel 2018 una riduzione del contingente di tale personale dedicato alle mansioni di verifica dei titoli di viaggio.

15. INIZIATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D.Lgs. del 14 marzo 2013, n° 33 e Legge 6 novembre 2012, n° 190).

Si riportano, di seguito, le iniziative assunte dalla società nel corso del 2018 in merito al rispetto della normativa in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione:

- in data 11/01/2018, il Collegio Sindacale, con funzioni di Organo Amministrativo, ha nominato l'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. N. 231/2001 nelle persone di: Dott. Valerio Melillo (Presidente), Avv. Sandra Melillo (Componente) e Dott. Pietro Carallo (Componente);
- nella stessa data il Collegio Sindacale, con funzioni di Organo Amministrativo, ha nominato temporaneamente, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Direttore Generale, l'Ing. Massimo Dicecca;
- in data 31/01/2018, il Collegio Sindacale, con funzioni di Organo Amministrativo, ha approvato il Modello organizzativo e di gestione ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001, oltre al Piano triennale della prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020, e ha nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Capo Ripartizione Affari Generale, Dott.ssa Tiziana Tursi.

16. ALTRE AZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Gli organi amministrativi avvicendatisi nel corso del 2018 (v. punto 22.) hanno intrapreso, per citare solo le principali, le seguenti azioni:

- gara per l'affidamento triennale dei servizi di pulizia autobus, impianti ed ambienti aziendali;
- gara RCA autobus, con l'aggiudicazione della quale l'Azienda ha ottenuto un risparmio di circa 200.000 € annui rispetto alla precedente polizza;
- gara per la fornitura triennale di buoni pasto;
- acquisto in via sperimentale di n. 7 tornelli antievasione;
- gara per la fornitura di 90 pensiline di fermata;
- indizione e completamento della selezione pubblica per equipaggio motonave (1 Comandante, 1 Direttore di macchina e 2 Marinai);
- indizione di 3 selezioni pubbliche per n. 3 figure professionali parametro 193 per le aree Risorse umane, Contabilità e bilancio e Informatica;
- indizione di una selezione pubblica per n. 8 meccanici in officina;
- convenzione con la società partecipata Infrataras S.p.A. per i servizi di trasporto del personale del progetto "Verde Amico";
- convenzione con ENI S.p.A. per la sperimentazione sugli autobus aziendali di un combustibile ecocompatibile;
- approvazione del nuovo Regolamento degli acquisti sotto soglia;
- approvazione del Regolamento dell'Albo dei Fornitori;
- predisposizione ed invio al Comune di Taranto di un'offerta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico;
- partecipazione alla Manifestazione di interesse all'acquisto autobus a basso impatto ambientale ex DM n. 25/2017;
- partecipazione alle procedure preliminari finalizzate alla presentazione, da parte del Comune di Taranto, della domanda di partecipazione all'Avviso della Regione Puglia "SMART GO CITY" relativa all'erogazione di contributi comunitari per la fornitura di autobus a basso impatto am-

bientale per un importo di 8.000.000 €;

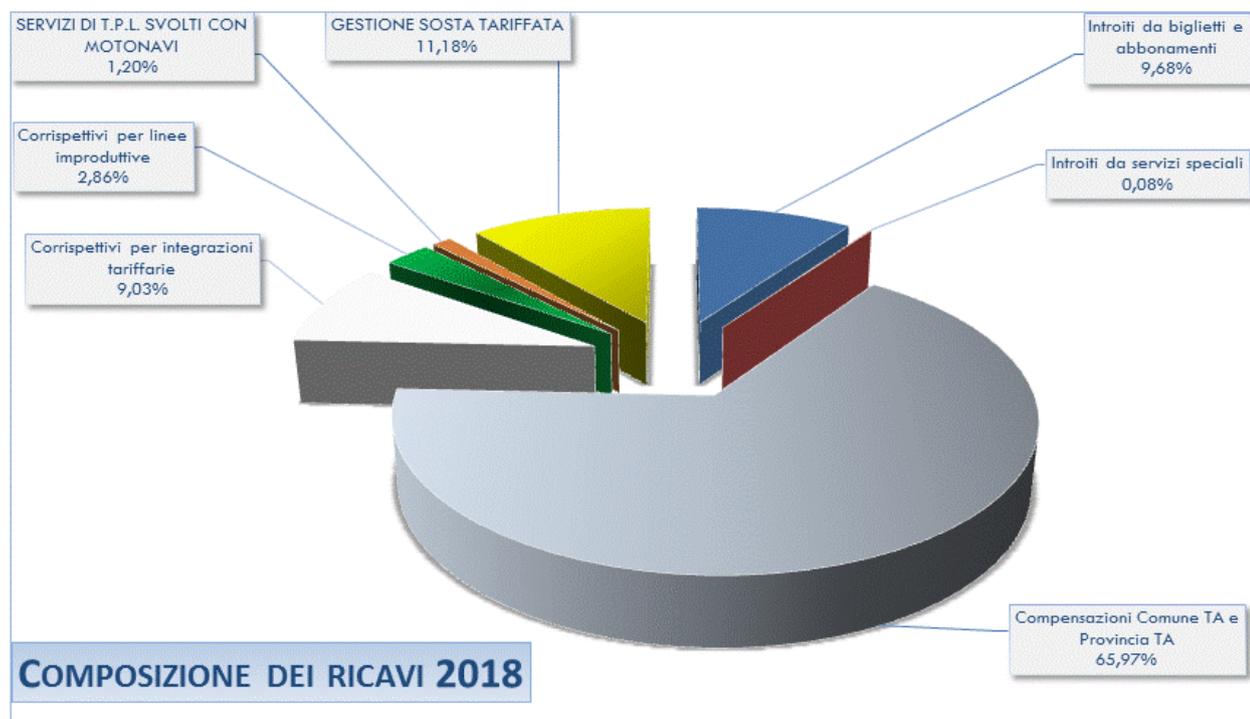
- approvazione della prima stesura del Piano industriale 2018-2020.

17. I RICAVI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

Si riporta, nel seguito, l'insieme dei ricavi derivanti dalle singole attività svolte nel corso dell'esercizio 2018 e la relativa incidenza percentuale di ciascuna voce.

Esaminando la tabella ed il grafico che seguono, si può agevolmente verificare come una quota dell'87,62% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, considerati al lordo delle compensazioni regionali riconosciute per la copertura degli obblighi dei servizi minimi, derivino dal *core-business* della Società, ovvero il trasporto pubblico locale su gomma. L'11,18% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono assicurati dalla gestione del servizio di sosta tariffata e l'1,20% dal servizio di trasporto pubblico marittimo.

ATTIVITÀ		RICAVI (€)	RIPARTIZIONE (%)
Servizi di TPL svolti mediante autobus	Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 3.071.187,02	9,68%
	Introiti da servizi speciali	€ 25.146,95	0,08%
	Compensazioni Comune TA e Provincia TA	€ 20.940.044,62	65,97%
	Corrispettivi per integrazioni tariffarie	€ 2.867.130,92	9,03%
	Corrispettivi per linee improduttive	€ 908.608,59	2,86%
	TOTALE INTROITI T.P.L. AUTOBUS	€ 27.812.118,10	87,62%
Altri servizi svolti	SERVIZI DI T.P.L. SVOLTI CON MOTONAVI	€ 380.862,62	1,20%
	GESTIONE SOSTA TARIFFATA	€ 3.549.354,70	11,18%
TOTALE INTROITI		€ 31.742.335,42	100,00%



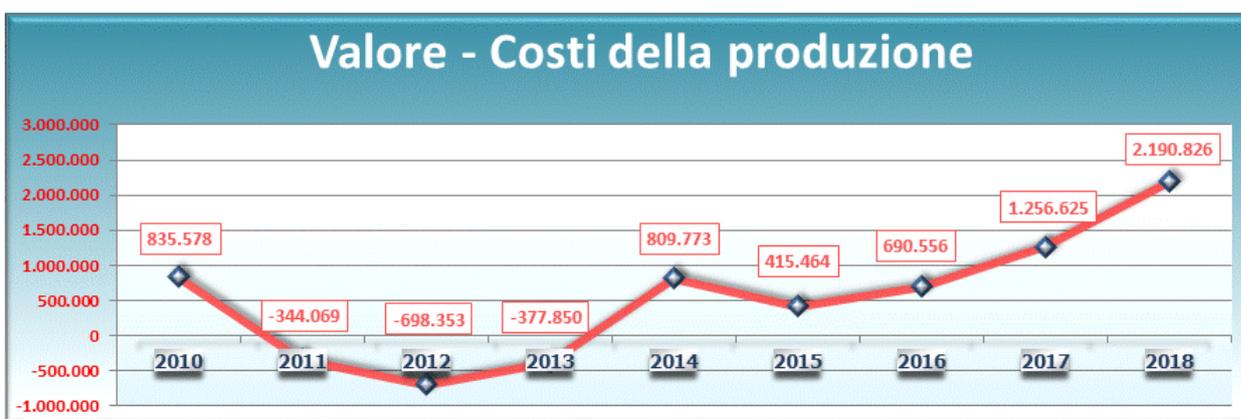
18. I DATI CARATTERISTICI DELLA GESTIONE OPERATIVA

a. La differenza (Valore – Costi) della produzione.

La successiva tabella riporta l'andamento, negli anni dal 2012 al 2018, del "Valore della produzione", del "Costi della produzione" e della differenza "Valore-Costi della produzione".

	2012 (€)	2013 (€)	2014 (€)	2015 (€)	2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)
VALORE DELLA PRODUZIONE	36'257'009	34'315'462	38'364'918	38.202.447	38.107.271	37.642.382	37.906.468
COSTI DELLA PRODUZIONE	36'955'361	34'693'312	37'555'145	37.786.983	37.416.715	36.385.757	35.715.642
(VALORE -COSTI DELLA PRODUZIONE)	-698'352	-377'850	+809'773	+415.464	+690.556	+1.256.625	+2.190.826

Il diagramma riportato nel seguito evidenzia visivamente l'andamento, negli esercizi dal 2010 al 2018, della differenza "Valore-Costi della produzione", che nell'esercizio 2018 ha assunto il valore di € 2.190.826.



b. Il risultato finale dell'esercizio.

Il risultato d'esercizio è caratterizzato da un utile di esercizio pari a € 1.461.638.

Il diagramma che segue rappresenta graficamente l'andamento del "Risultato dopo le imposte" nel periodo 2010-2018.



19 - INFORMAZIONI EX 2428 C.C.

- 1] **Attività di ricerca e sviluppo:** Il totale dei costi per ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo patrimoniale ammonta a € 0.
- 2] **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:** i rapporti esistenti con le società o enti

consociati possono essere riassunti come segue:

CREDITI IMMOBILIZZATI:	
Verso controllate:	€ -
Verso collegate:	€ -
Verso controllanti:	€ -

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE:	
Verso controllate:	€ -
Verso collegate:	€ -
Verso controllanti:	€ 2.514.729,27

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI:	
Verso controllate:	€ -
Verso collegate:	€ -
Verso controllanti:	€ 8.335.980,58

3] Azioni proprie:

Azioni proprie	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

4] Azioni/quote delle società controllante:

Azioni / quote	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

5] **Indicatori finanziari, economici e di solvibilità previsti dall'art. 2428 del codice civile:** si riportano, di seguito, i principali indicatori finanziari ed economici previsti dall'art. 2428 del codice civile, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007, elaborati utilizzando gli schemi suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili con la circolare del 14 gennaio 2009.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO		PASSIVO	
ATTIVO FISSO	€ 19.609.454	MEZZI PROPRI	€ 5.325.446
Immobilizzazioni immateriali	€ 62.753	Capitale sociale	€ 2.340.463
Immobilizzazioni materiali	€ 16.746.135	Riserve	€ 1.523.345
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.800.566	Utile d'esercizio	€ 1.461.638
		PASSIVITÀ CONSOLIDATE	€ 6.415.376
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 9.192.444		
Magazzino	€ 1.869.814		
Liquidità differite	€ 5.329.432	PASSIVITÀ CORRENTI	€ 17.061.076
Liquidità immediate	€ 1.993.198		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 28.801.898	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 28.801.898

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

ATTIVO		PASSIVO	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 28.765.258	MEZZI PROPRI	€ 5.325.446
		PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO	€ 1.185.737
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 36.640		
		PASSIVITÀ OPERATIVE	€ 22.290.715
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 28.801.898	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 28.801.898

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle vendite	€ 31.742.335
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	€ 5.654.044
Produzione interna	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 37.396.379
Costi esterni operativi	€ 13.276.512
VALORE AGGIUNTO	€ 24.119.867
Costi del personale	€ 18.731.308
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 5.388.559
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.394.973
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.993.586
Risultato dell'area accessoria	-€ 802.760
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 41.348
EBIT NORMALIZZATO	€ 2.232.174
Risultato dell'area straordinaria	€ -
EBIT INTEGRALE	€ 2.232.174
Oneri finanziari	€ 228.913
RISULTATO LORDO - EBT	€ 2.003.261
Imposte sul reddito	€ 541.623
RISULTATO NETTO	€ 1.461.638

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-14.284.008
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,27
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-7.868.632
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,60

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	4,41
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,22

INDICI DI REDDITIVITÀ		
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri medi$	27,45%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri medi$	37,62%
ROI	$Risultato operativo / Totale attivo$	6,39%
ROS	$Valore - Costi della produzione / Ricavi di vendite e prestaz.$	4,01%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	-7.868.632
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	0,54
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	-9.738.446
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	0,43

6] Informazioni relative al personale: La nota integrativa al bilancio riporta dettagliate informazioni relative al personale aziendale, con riferimento alla composizione della forza in termini assoluti e medi, ai costi sostenuti per il personale, con indicazione del dettaglio degli stessi e della ripartizione per le diverse attività aziendali. In ossequio alle prescrizioni contenute nella nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., si riportano, di seguito, le seguenti ulteriori informazioni riguardanti il personale dipendente:

- ⇒ Assunzioni in servizio intervenute nell'anno 2018: n. **39**, di cui n. 31 con contratto a termine (7 già cessati alla data del 31/12/2018) e n. 8 con contratto di lavoro a tempo indeterminato (n. 1 già cessato alla data del 31/12/2018);
- ⇒ Cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nell'anno 2018: n. **29**, di cui n. 7 assunti nel 2018 con contratti di lavoro a termine (n. 1 operatore di esercizio e n. 6 per equipaggio motonavi);
- ⇒ Licenziamenti operati dalla Società nell'anno 2018: **n. 4**;
- ⇒ Trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time in full-time intervenute nell'anno 2018: **n. 0**;
- ⇒ Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato intervenute nell'anno 2018: **n. 11**;
- ⇒ Morti sul lavoro tra il personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2018: **n. 0**;
- ⇒ Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2018: **n. 0**;
- ⇒ Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile nell'anno 2018: **n. 0**;
- ⇒ Giorni di assenza per malattia del personale dipendente nell'anno 2018: **n. 8.616**;
- ⇒ Eventi di infortunio del personale dipendente occorsi nell'anno 2018: **n. 28** (di cui 0 non riconosciuti dall'INAIL);
- ⇒ Giorni di assenza per infortunio del personale dipendente nell'anno 2018: **n. 745**;

7] Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze: Non si ritiene sussistano particolari rischi o incertezze atte a produrre, nell'immediato, effetti negativi sulla gestione.

8] Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente: Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva,

né sono state inflitte nei confronti della stessa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

20 - USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si rinvia al rendiconto finanziario e alle tabelle di dettaglio dei crediti e dei debiti aziendali esposti nella Nota integrativa.

21 - ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società non ha al momento sedi secondarie, fatta eccezione gli Uffici commerciali, ubicati in Via D'Aquino n° 21 ed in Via Matteotti n° 34 (quest'ultimo utilizzato prevalentemente per la gestione della sosta tariffata).

22 - AVVICENDAMENTI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Da evidenziare che, ai sensi della Legge n. 444/1994, l'Organo amministrativo della Società, dopo il periodo di *prorogatio* di 45 giorni dalla sua scadenza, ovvero dalla data di approvazione del bilancio 2016, è decaduto il 03/08/2017, e quindi, a norma dell'art. 21 dello Statuto ("*se vengono a cessare tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio è convocata d'urgenza dal Collegio sindacale che, nel frattempo, è autorizzato a compiere gli atti di ordinaria amministrazione*"), dal 04/08/2017 il Collegio Sindacale ha svolto anche le funzioni di organo amministrativo della Società.

Tale periodo di surrogazione delle funzioni gestorie di ordinaria amministrazione è durato, a motivo dei tempi necessari per lo svolgimento da parte del Comune di Taranto delle procedure di selezione degli amministratori, fino al 13/02/2018, data nella quale si è insediato il nuovo organo amministrativo composto dai sigg.ri:

- ing. Silvano Cavaliere, Presidente;
- avv.to Giorgia Gira, componente;
- dott. Francesco Scarinci, componente.

In data 25/05/2018, l'organo amministrativo è decaduto a causa delle dimissioni del Vice Presidente (il nuovo statuto prevede la clausola "*simul stabunt, simul cadent*") e il nuovo Organo Amministrativo dal 24/07/2018 al 30/07/2018 è stato composto dai sigg.ri:

- ing. Alessandro Spinelli, Presidente;
- avv.to Giorgia Gira, componente;
- dott. Francesco Scarinci, componente.

Infine, per le intervenute dimissioni del Presidente, decaduto il C.d.A., dal 20/08/2018 al 31/12/2018 l'Organo Amministrativo è stato composto dai sigg.ri:

- avv.to Giorgia Gira, Presidente;
- dott. Francesco Scarinci, componente;
- avv.to Anita Conversano.

Negli intervalli di *vacatio* dell'Organo Amministrativo, la Società è stata retta, ai sensi dell'art. 2386 cc. e dell'art. 21 dello Statuto, dal Collegio Sindacale, composta dai sigg.ri:

- dott. Raffaele Amodio, Presidente;

- dott. Luciano Latartara, componente;
- dott.ssa Paola Fischetti, componente.

23 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2018. CONCLUSIONI

La gestione 2019 dovrà rafforzare le iniziative tese a consolidare l'andamento positivo dei risultati di gestione degli ultimi sei esercizi, che, sommati, hanno prodotto utili dopo le imposte di importo complessivamente pari a € 3.001.596.

In particolare:

- dovrà approvare in via definitiva il nuovo Piano industriale che, come già rappresentato in precedenza, avrà lo scopo di tracciare le linee di azione da seguire nel prossimo triennio;
- dovrà integrare i risultati della progettazione eseguita nell'ambito del Piano di efficientamento e razionalizzazione del TPL con le risultanze del PUMS, in un progetto di più ampio respiro, finalizzato a rappresentare un'offerta di mobilità integrata sul territorio, supportata da un'adeguata analisi economico-finanziaria;
- dovrà rivendicare, nei confronti dell'Amministrazione comunale, l'attuazione delle importanti misure previste nel proprio "Documento unico di programmazione" (DUP) per il triennio 2016/2018 riguardanti la Società (finanziamento in conto investimenti dell'importo di 2.000.000,00 € per l'ammodernamento per parco rotabile, ricapitalizzazione con compensazione di crediti e politiche delle risorse umane);

Ultimata la relazione a corredo del bilancio chiusosi al 31/12/2018, si rimanda alla Nota integrativa per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato Patrimoniale e dei costi e ricavi del Conto Economico.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota integrativa, si propone, pertanto, di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 1.461.638,28 come segue:

- a) Accantonare a Riserva legale l'importo di € 73.081,91 pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- b) Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 1.388.556,37.

Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto all'approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si confida, pertanto, nella sua approvazione.

Taranto, lì 30/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

Bilancio d'esercizio 2018



Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale

ATTIVO		AL 31/12/2018	AL 31/12/2017
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
I.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI NON ANCORA RICHIAMATI	€ 0	€ 0
II.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	€ 0
B.	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0
2.	Costi di sviluppo	€ 0	€ 60
3.	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 0	€ 0
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 35.769	€ 41.462
5.	Avviamento	€ 0	€ 0
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
7.	Altre	€ 26.984	€ 41.433
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 62.753	€ 82.955
II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.	Terreni e fabbricati	€ 10.102.539	€ 10.026.437
2.	Impianti e macchinario	€ 6.511.048	€ 7.394.919
3.	Attrezzature industriali e commerciali	€ 22.993	€ 4.864
4.	Altri beni	€ 109.555	€ 129.169
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 16.746.135	€ 17.555.389
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	€ 0	€ 0
b)	imprese collegate	€ 0	€ 0
c)	imprese controllanti	€ 0	€ 0
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
d-bis)	altre imprese	€ 36.640	€ 36.640
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
b)	verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
c)	verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d-bis)	verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0	€ 0
3.	Altri titoli	0	0
4.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 36.640	€ 36.640
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.845.528	€ 17.674.984
C.	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	RIMANENZE		
1.	Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 1.869.814	€ 1.802.080
2.	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0	€ 0
3.	Lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4.	Prodotti finiti e merci	€ 0	€ 0
5.	Acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE RIMANENZE	€ 1.869.814	€ 1.802.080

ATTIVO		AL 31/12/2018	AL 31/12/2017
II.	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Verso clienti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 1.001.306	€ 1.623.791
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 2.514.729	€ 2.435.448
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5.	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 1.726	€ 1.726
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-bis	Crediti tributari		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 484.711	€ 809.677
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-ter	Imposte anticipate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 297.897	€ 618.629
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-quater	Verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 514.182	€ 3.232.141
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 2.763.926	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 4.814.551	€ 8.721.412
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 2.763.926	€ 0
	TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.578.477	€ 8.721.412
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Partecipazioni in imprese controllate	€ 0	€ 0
2.	Partecipazioni in imprese collegate	€ 0	€ 0
3.	partecipazioni in imprese controllanti	€ 0	€ 0
3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
4.	Altre partecipazioni	€ 0	€ 0
5.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
6.	Altri titoli	€ 0	€ 0
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0	€ 0
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.	Depositi bancari e postali	€ 1.986.082	€ 737.822
2.	Assegni	€ 0	€ 0
3.	Denaro e valori in cassa	€ 7.116	€ 6.161
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.993.198	€ 743.983
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 11.441.489	€ 11.267.475
D.	RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	€ 0	€ 4.394
	Risconti attivi	€ 514.881	€ 370.120
	TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 514.881	€ 374.514
	TOTALE ATTIVO	€ 28.801.898	€ 29.316.973

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2018	AL 31/12/2017
A.	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE	€ 2.340.463	€ 2.340.463
II.	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	€ 0	€ 0
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	€ 0	€ 0
IV.	RISERVA LEGALE	€ 76.167	€ 35.807
V.	RISERVE STATUTARIE	€ 0	€ 0
VI.	ALTRE RISERVE, distintamente indicate		
	a) Fondo contributi in conto capitale per investimenti	€ 0	€ 0
	b) Riserva straordinaria non distribuibile	€ 0	€ 0
	c) Altro (Riserva da arrotondamento)	€ 0	€ -1
	TOTALE ALTRE RISERVE	€ 0	€ -1
VII.	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	€ 0	€ 0
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	€ 1.447.178	€ 680.337
IX.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 1.461.638	€ 807.201
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	€ 0	€ 0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 5.325.446	€ 3.863.807
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0	€ 0
2.	Per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
3.	Strumenti finanziari derivati passivi	€ 0	€ 0
4.	Altri	€ 2.941.367	€ 3.100.110
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.941.367	€ 3.100.110
C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 2.677.506	€ 3.252.295
D.	DEBITI		
1.	Obbligazioni		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Obbligazioni convertibili		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Debiti verso banche		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 290.115	€ 100.000
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 895.621	€ 225.000
5.	Debiti verso altri finanziatori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
6.	Acconti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
7.	Debiti verso fornitori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 4.045.891	€ 4.135.379
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
8.	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
9.	Debiti verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
10.	Debiti verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
11.	Debiti verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 8.335.981	€ 9.434.623
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2018	AL 31/12/2017
11-bis.	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
12.	Debiti tributari		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 487.265	€ 506.619
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
13.	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 626.635	€ 606.824
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
14.	Altri debiti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 300.081	€ 531.584
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 168.632	€ 0
	<i>Totale debiti esigibili entro l'anno successivo</i>	€ 14.085.968	€ 15.315.029
	<i>Totale debiti esigibili oltre l'anno successivo</i>	€ 1.064.253	€ 225.000
	TOTALE DEBITI	€ 15.150.221	€ 15.540.029
E.	RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	€ 0	€ 3.503
	Risconti passivi	€ 2.707.358	€ 3.557.229
	TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 2.707.358	€ 3.560.732
	TOTALE PASSIVO	€ 28.801.898	€ 29.316.973

Bilancio d'esercizio 2018



Conto Economico

Conto Economico 2018

		AL 31/12/2018	AL 31/12/2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 31.742.335	€ 31.314.416
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0
5	Altri ricavi e proventi		
	1. Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.160.656	€ 1.287.346
	2. Contributi di esercizio	€ 5.003.477	€ 5.040.620
	Totale altri ricavi e proventi	€ 6.164.133	€ 6.327.966
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 37.906.468	€ 37.642.382
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 5.857.463	€ 4.834.336
7	Per servizi	€ 6.409.179	€ 6.815.783
8	Per godimento beni di terzi	€ 1.077.604	€ 894.376
9	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	€ 13.454.648	€ 13.432.111
	b) Oneri sociali	€ 3.922.760	€ 3.874.509
	c) Trattamento di fine rapporto	€ 969.871	€ 975.333
	d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
	e) Altri costi	€ 384.029	€ 285.242
	Totale costi per il personale	€ 18.731.308	€ 18.567.195
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 37.222	€ 60.311
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 2.188.427	€ 2.038.796
	c) Altre svalutazione delle immobilizzazioni	€ 150.673	€ 0
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 18.651	€ 826.145
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 2.394.973	€ 2.925.252
11	Variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -67.734	€ 116.048
12	Accantonamenti per rischi	€ 20.100	€ 0
13	Altri accantonamenti	€ 165.004	€ 1.158.623
14	Oneri diversi di gestione	€ 1.127.745	€ 1.074.144
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 35.715.642	€ 36.385.757
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 2.190.826	€ 1.256.625
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	1. In imprese controllate	€ 0	€ 0
	2. In imprese collegate	€ 0	€ 0
	3. In imprese controllanti	€ 0	€ 0
	4. In imprese controllate dalle controllanti	€ 0	€ 0
	5. In altre imprese	€ 0	€ 0
	Totale proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0
16	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0
	2. Verso controllanti	€ 0	€ 0
	3. Verso imprese controllate dalle controllanti	€ 0	€ 0
	4. Verso altri	€ 0	€ 0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0	€ 0

Conto Economico 2018

	AL 31/12/2018	AL 31/12/2017
d) Proventi diversi dai precedenti		
1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0 €	0
2. Verso controllanti	€ 0 €	0
3. Verso altri	€ 41.348 €	14.383
Totale altri proventi finanziari	€ 41.348 €	14.383
17 Interessi e altri oneri finanziari		
1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0 €	0
2. Verso controllanti	€ 0 €	0
3. Verso altri	€ 228.913 €	67.285
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 228.913 €	67.285
17bis) Utili e perdite su cambi	€ 0 €	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	€ -187.565 €	-52.902
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	€ 0 €	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
d) Di strumenti finanziari derivati	€ 0 €	0
Totale rivalutazioni	€ 0 €	0
19 Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	€ 0 €	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
d) Di strumenti finanziari derivati	€ 0 €	0
Totale svalutazioni	€ 0 €	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	€ 2.003.261 €	1.203.723
20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC., CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 220.890 €	295.139
b) Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€ 0 €	0
c) Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€ 320.733 €	101.384
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 541.623 €	396.523
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 1.461.638 €	807.200

Bilancio d'esercizio 2018



Conto Economico

Analitico per aree di business

Conto Economico 2018

Analitico per attività

		T.P.L. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Parcheggi	TOTALI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 27.812.118	€ 380.863	€ 3.549.355	€ 31.742.335
2	Variazioni delle riman.di prodotti in corso di lav., semil.e fin.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
5	Altri ricavi e proventi				
	1. Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.141.255	€ 12.811	€ 6.590	€ 1.160.656
	2. Contributi di esercizio	€ 4.963.129	€ 40.348	€ 0	€ 5.003.477
	Totale altri ricavi e proventi	€ 6.104.383	€ 53.159	€ 6.590	€ 6.164.133
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 33.916.501	€ 434.022	€ 3.555.945	€ 37.906.468
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 5.815.572	€ 22.417	€ 19.474	€ 5.857.463
7	Per servizi	€ 6.052.731	€ 141.844	€ 214.603	€ 6.409.179
8	Per godimento beni di terzi	€ 479.357	€ 99.641	€ 498.607	€ 1.077.604
9	Per il personale				
	a) Salari e stipendi	€ 11.851.225	€ 104.055	€ 1.499.368	€ 13.454.648
	b) Oneri sociali	€ 3.426.055	€ 26.415	€ 470.290	€ 3.922.760
	c) Trattamento di fine rapporto	€ 854.963	€ 7.021	€ 107.887	€ 969.871
	d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	e) Altri costi	€ 372.785	€ 1.341	€ 9.903	€ 384.029
	Totale costi per il personale	€ 16.505.028	€ 138.832	€ 2.087.448	€ 18.731.308
10	Ammortamenti e svalutazioni				
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 32.123	€ 3.239	€ 1.860	€ 37.222
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 2.172.187	€ 16.240	€ 0	€ 2.188.427
	c) Altre svalutazione delle immobilizzazioni	€ 150.673	€ 0	€ 0	€ 150.673
	d) Svalut. crediti compr.nell'attivo circol.e delle disp. liquide	€ 18.651	€ 0	€ 0	€ 18.651
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 2.373.634	€ 19.479	€ 1.860	€ 2.394.973
11	Variazioni delle rim. di mat. prime, suss., di cons.e merci	€ -67.734	€ 0	€ 0	€ -67.734
12	Accantonamenti per rischi	€ 20.100	€ 0	€ 0	€ 20.100
13	Altri accantonamenti	€ 138.869	€ 558	€ 25.577	€ 165.004
14	Oneri diversi di gestione	€ 966.205	€ 4.233	€ 157.307	€ 1.127.745
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 32.283.762	€ 427.004	€ 3.004.876	€ 35.715.642
	DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	€ 1.632.739	€ 7.018	€ 551.069	€ 2.190.826
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazioni				
	1. In imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2. In imprese collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	3. In altre imprese	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Totale proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
16	Altri proventi finanziari				
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2. Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	3. Verso altri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizz. che non cost. partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circol.che non cost. partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	d) Proventi diversi dai precedenti				
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2. Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	3. Verso altri	€ 41.348	€ 0	€ 0	€ 41.348
	Totale altri proventi finanziari	€ 41.348	€ 0	€ 0	€ 41.348
17	Interessi e altri oneri finanziari				
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2. Verso controllanti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	3. Verso altri	€ 228.913	€ 0	€ 0	€ 228.913
	Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 228.913	€ 0	€ 0	€ 228.913
17bis)	Utili e perdite su cambi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	TOTALE PROV.E ONERI FINANZ. (15+16-17+17bis)	€ -187.565	€ 0	€ 0	€ -187.565

Conto Economico 2018
Analitico per attività

		T.P.L. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Parcheggi	TOTALI
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni				
a)	Di partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale rivalutazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
19	Svalutazioni				
a)	Di partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale svalutazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	€ 0 €	0 €	0 €	0
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20	PROVENTI STRAORDINARI				
1.	Proventi da alienazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
2.	Soppravvenienze attive	€ 0 €	0 €	0 €	0
3.	Quota annua di contributi in conto capitale	€ 0 €	0 €	0 €	0
4.	Altri proventi straordinari	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale proventi straordinari	€ 0 €	0 €	0 €	0
21	ONERI STRAORDINARI				
1.	Minusvalenze da alienazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
2.	Soppravvenienze passive / insussistenze attive	€ 0 €	0 €	0 €	0
3.	Imposte relative ad anni precedenti	€ 0 €	0 €	0 €	0
4.	Altri oneri straordinari (da arrotondamento)	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale oneri straordinari	€ 0 €	0 €	0 €	0
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	€ 0 €	0 €	0 €	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	€ 1.445.174 €	7.018 €	551.069 €	2.003.261
22	IMP.SUL REDD. ESERC., CORR., DIFFER. E ANTICIP.				
a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 178.627 €	1.218 €	41.045 €	220.890
b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€ 320.733 €	0 €	0 €	320.733
	Totale imp.sul reddito exerc., correnti, differite e anticip.	€ 499.360 €	1.218 €	41.045 €	541.623
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 945.814 €	5.800 €	510.024 €	1.461.638

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 30/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

Bilancio d'esercizio 2018



Rendiconto finanziario

Bilancio d'esercizio 2018



Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto - al 31/12/2018

Voce	2017	2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	807.201	1.461.638
Imposte sul reddito	396.523	541.623
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	52.902 0	187.565 0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.409	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.262.035	2.190.826
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.993.456	824.208
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.099.107	2.225.649
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	113.181	229.455
Totale rettifiche elementi non monetari	4.205.744	3.279.312
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.467.779	5.470.138
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	116.049	-67.734
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	144.827	622.485
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-647.958	-89.488
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.923	-144.761
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	-771.195	-849.871
Altre variazioni del capitale circolante netto	169.699	-1.154.336
Totale variazioni capitale circolante netto	-963.655	-1.683.705
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.504.124	3.786.433
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	-53.840	-53.152
(Imposte sul reddito pagate)	-204.597	-161.414
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.621.707	-1.557.739
Totale altre rettifiche	-1.880.144	-1.772.305
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	2.623.980	2.014.128
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti netti)	-961.827	-1.630.137
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	21.506
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti netti)	-31.526	-17.020
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-993.353	-1.625.651
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve vs banche	-1.032.842	0
Incremento (decremento) debiti a breve vs soci per finanziamento		
Accensione finanziamenti	0	992.000
Rimborso finanziamenti	-100.000	-131.263
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.132.842	860.737
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	497.786	1.249.214
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	246.197	743.983
Disponibilità liquide a fine esercizio	743.983	1.993.198

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 30/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

Bilancio d'esercizio 2018



Nota integrativa

Analisi dello Stato patrimoniale

Bilancio d'esercizio 2018



NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

PREMESSE

Criteria di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. È, inoltre, corredato dalla Relazione sulla gestione.

In particolare sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis), la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico (art. 2423 ter) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in linea con le previsioni dell'art. 2425 ter.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Il bilancio è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei Principi contabili OIC.

A partire dal bilancio d'esercizio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate agli schemi di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio

precedente.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate, nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. Le voci della sezione Attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del Passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge).
- b. Il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - ❑ La suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - ❑ Il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - ❑ La necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'Attivo e del Passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, i criteri adottati sono i seguenti:

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI

A. I.	Versamenti non ancora richiamati	Al 31 dicembre 2018 non vi sono decimi da richiamare, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
-------	----------------------------------	--

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI DA RICHIAMARE

A. II.	Versamenti già richiamati	Al 31 dicembre 2018 non vi sono decimi già richiamati, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
--------	---------------------------	---

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B. I. 2.	Costi di impianto e di ampliamento.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	-------------------------------------	--

B. I. 4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta, in particolare, dei canoni corrisposti per l'utilizzazione del software applicativo. Sono ammortizzati per un periodo di cinque anni, a partire dall'esercizio in cui inizia l'utilizzazione delle concessioni e licenze. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	--	--

B. I. 7.	Altre immobilizzazioni immateriali	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta dei costi sostenuti per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi posseduti a titolo di uso gratuito o locazione. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	------------------------------------	--

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<p>B. II. 1.</p>	<p>Terreni e fabbricati</p>	<p>Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. Le aliquote di ammortamento sono indicate nel prospetto di dettaglio riportato al commento del costo degli ammortamenti.</p> <p>La voce di bilancio "Terreni e fabbricati" comprende anche il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali conferiti dal Comune di Taranto in data 15/12/2008. Tale valore è stato scorporato dal valore dei fabbricati stessi sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 36 del D.L. n° 223 del 4/7/2006, convertito, con modificazioni, in L. 04/08/2006, n° 248. Più precisamente, il costo attribuito alle aree è stato quantificato in misura pari al 20% del valore di conferimento di ciascun fabbricato strumentale destinato alla produzione di servizi (e non di beni), assunto al netto degli oneri accessori capitalizzati, i quali sono riferibili solo al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.</p>
<p>B. II. 2.</p>	<p>Impianti e macchinario.</p>	<p>Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio.</p> <p>Relativamente agli autobus, in particolare, anche nell'esercizio 2018 è stato previsto un periodo di ammortamento di quindici anni, in considerazione della durata della vita media degli stessi, calcolata su base storica, e della vigente normativa in tema di contribuzione pubblica nell'acquisto di autobus. Anche gli autobus acquistati usati sono stati avviati ad ammortamento prevedendo una durata economico-tecnica di 15 anni. A decorrere dall'esercizio 2017 le manutenzioni straordinarie eseguite sugli autobus sono assoggettate a procedura di ammortamento per il numero di anni residui del piano di ammortamento del relativo cespite. Nel caso di autobus completamente ammortizzati il costo per la manutenzione straordinaria è ammortizzato in un numero di tre anni.</p> <p>La sopra descritta impostazione è conforme ai principi contabili nazionali, oltre che alle disposizione dettate dal codice civile. Nel corso dei precedenti esercizi sono state effettuate alcune svalutazione di autobus, acquistati nuovi o usati, ma non più circolanti, determinandone il relativo onere attraverso la sottrazione del presunto valore di cessione degli stessi dal loro costo non ancora ammortizzato alla fine dell'esercizio.</p>
<p>B. II.3.</p>	<p>Attrezzature industriali e commerciali.</p>	<p>Sono iscritte al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio.</p> <p>Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.</p> <p>Le voci "Mobili e arredi", "Macchine per uffici" e "Attrezzature informatiche" sono state allocate, a partire dal bilancio dell'esercizio 2009, nel gruppo B.II.4. (ALTRI BENI).</p>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

B. III. 1. d)	Partecipazioni in altre imprese.	Sono iscritte al costo di acquisto. L'unica partecipazione posseduta è nel Co.Tr.A.P. — Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, con sede in Bari, alla Via Bruno Buozzi n° 36. Il relativo Fondo consortile, interamente versato, è pari a € 1.733.085,20, suddiviso in n° 94.600.721 quote dell'importo di € 0,01832 cadauna. Di tali quote l'AMAT ha sottoscritto e versato n° 2.000.000, per un controvalore di € 36.640,00. Detta partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003.
---------------	----------------------------------	---

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

C. I. 1.	Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo.	Sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice civile, ed è ulteriormente svalutato tenuto conto del deprezzamento derivante, per le relative parti di ricambio in giacenza, dalla dismissione dei modelli di autobus non più circolanti. Nel prospetto di dettaglio sono indicati i valori delle diverse categorie di materiali.
----------	--	---

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C. II. 1.	Crediti verso clienti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Anche nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto a stralciare alcune partite creditorie, perlopiù di modesta entità e risalenti a svariati anni addietro, per le quali le procedure di recupero si sono rivelate infruttuose.
-----------	------------------------	---

C. II. 4.	Crediti verso controllanti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Rappresentano i crediti vantati a vario titolo nei confronti del Comune di Taranto alla data del 31/12/2018.
-----------	-----------------------------	---

C. II. 4-bis	Crediti tributari.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
--------------	--------------------	---

C. II. 4-ter	Crediti per imposte anticipate.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.
--------------	---------------------------------	---

<p>C. II. 5.</p>	<p>Crediti verso altri.</p>	<p>Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.</p> <p>L'ammontare del relativo fondo rettificativo è commisurato all'entità dei rischi relativi al mancato incasso dei crediti, prudenzialmente stimati in base all'esperienza del passato. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.</p> <p>Tra i crediti diversi assumono rilevanza particolare quelli vantati nei confronti dei viaggiatori trasgressori, per sanzioni (ed addebiti accessori) da incassare. Come è noto, con l'introduzione della legge regionale n° 13/99 la competenza in materia di emissione delle ordinanze-ingiunzioni a carico dei viaggiatori non in regola con il titolo di viaggio (legge n° 689/81) è passata dalla Regione Puglia alle Aziende.</p> <p>Anche con il successivo Testo unico del trasporto locale (legge regionale n° 18/2002), attualmente in vigore, è stata confermata l'attribuzione della suddetta competenza alle aziende di TPL. Nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato iscritto il valore nominale per sanzioni comminate e per spese accessorie (tariffa del biglietto e spese postali e di notifica). A partire dall'esercizio 2012 il credito per sanzioni è stato incrementato delle maggiorazioni previste dalla L. 689/81 per ritardato pagamento.</p> <p>Il suddetto valore è stato ricavato sommando il credito per i verbali di accertamento emessi nel periodo 01/11/2015-31/12/2018 e non riscossi (€ 5.952.652,00) a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nel periodo 01/01/2011-31/10/2015 e non riscosse (€ 633.912,60) ed a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nel periodo 01/01/2007-31/12/2010 e già affidate a terzi (Equitalia o studi legali) per il recupero dei crediti (€ 3.376.432,00).</p> <p>Nel fondo svalutazione crediti, portato a riduzione della voce C.II.5.e, si è tenuto conto del presunto valore di realizzo dei crediti in questione, che è stato stimato, sulla scorta dei dati rilevati nelle annualità precedenti, nelle seguenti misure percentuali riferite a ciascuno dei seguenti stati della riscossione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇨ Verbali di accertamento regolarmente notificati per i quali non si è ancora proceduto all'emissione e notifica delle ordinanze-ingiunzioni: 3,69%; ⇨ Ordinanze-ingiunzioni notificate per le quali non si è proceduto all'avvio delle azioni di recupero (attraverso incarico a studio legale o emissione dei ruoli esattoriali): 15,54%; ⇨ Ordinanze-ingiunzioni per le quali sono state avviate le procedure di recupero a mezzo di azione legale o di emissione di ruoli esattoriali: 3,86%. Tale ultima stima della quota di presunto realizzo è stata calcolata partendo dalla percentuale media già incassata al 31/12/2018, con riferimento a tutte le posizioni creditorie in questione. <p>Nel prospetto riportato di seguito è ricostruito il metodo di determinazione dei descritti valori.</p> <p>È stato interessato da una rettifica iscritta al fondo rischi su crediti portata in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive a cui si riferiscono, anche il seguente credito:</p> <p>MINISTERO LAVORO - RIMBORSO ONERI A.N. 19/9/95 (MALATTIA) 2007, iscritto in bilancio con l'importo di € 346.237,62 e svalutato, in ragione della sua vetustà, nella misura di € 328.925,74, pari al 95%.</p>
------------------	-----------------------------	--

DETERMINAZIONE DEL CREDITO PER SANZIONI DA INCASSARE ALLA DATA DEL 31/12/2018

IMPORTO COMPLESSIVO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	IMPORTO TOTALE INCASSATO RELATIVAMENTE AI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	RESIDUO CREDITO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	% DI INCASSO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI
PERIODO: 01/11/2015 - 31/12/2018			
66789 VERBALI TOTALI	4168 VERBALI INCASSATI	62621 VERBALI NON INCASSATI	4168 VERBALI INCASSATI
€ 6.180.444,00	€ 227.792,00	€ 5.952.652,00	3,69%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	% DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO
PERIODO: 01/01/2011 - 31/10/2015			
15011 ORDINANZE	1030 ORDINANZE	13981 ORDINANZE	1030 ORDINANZE
€ 750.506,60	€ 116.594,00	€ 633.912,60	15,54%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	% PROVVISORIA DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI NEL GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI
PERIODO: 01/01/2007 - 31/12/2010			
18319 ORDINANZE	992 ORDINANZE	17327 ORDINANZE	992 ORDINANZE
€ 3.511.906,00	€ 135.474,00	€ 3.376.432,00	3,86%

STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO EMESSI NEL PERIODO 01/01/2015-31/12/2018 PER I QUALI, ALLA DATA DEL 31/12/2018, NON SONO STATE EMESSE LE RELATIVE ORDINANZE-INGIUNZIONI	
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI	66789 VERBALI TOTALI € 6.180.444,00
% DI INCASSO DEI VERBALI SU BASE STORICA	3,69%
IMPORTO TOTALE SOMME INCASSATE SU VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/01/2015-31/12/2018	4168 VERBALI INCASSATI € 227.792,00
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/06/2014-31/12/2017 E NON INCASSATI	62621 VERBALI NON INCASSATI € 5.952.652,00
% DI INCASSO DELLE ORDINANZE (SU BASE STORICA NEL PERIODO 01/01/2011-31/10/2015)	15,54%
INCASSO PRESUMIBILE DA ORDINANZE CHE SARANNO EMESSE PER VERBALI RELATIVI AL PERIODO 01/01/2015-31/12/18	€ 924.766,69
TOTALE ORDINANZE CHE PRESUNTIVAM. NON SARANNO INCASSATE (VERB. EMESSI NEL PERIODO 01/01/2015-31/12/18)	€ 5.027.885,31
% INCASSO A SEGUITO DI PROCEDURE ESECUTIVE (PRESUNTA)	3,86%
TOTALE INCASSO PRESUNTO DA EMISSIONE DI RUOLI ESATTORIALI E DA PROCEDURE ESECUTIVE	€ 194.076,37
QUOTA COMPLESSIVA DEL CREDITO CHE PRESUMIBILMENTE NON SARÀ RECUPERATA	€ 4.833.808,94
TOTALE QUOTA GLOBALE DI PRESUMIBILE INCASSO VERBALI NEI PERIODI 01/01/2015-31/12/2018	€ 1.346.635,06
TOTALE GIÀ INCASSATO DOPO LA NOTIFICA DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO	€ 227.792,00
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2018	€ 5.952.652,00
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2018	€ 1.118.843,06

STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI RELATIVE AI VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/01/2011-31/10/2015	
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI	15011 ORDINANZE € 4.262.412,60
IMPORTO GIÀ INCASSATO	€ 252.068,00
TOTALE CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI NON INCASSATE	€ 4.010.344,60
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO CREDITI	€ 3.376.432,00
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE NON INCASSATE E NON ANCORA AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO	€ 633.912,60
% STORICA DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI A SEGUITO AFFIDAMENTO DEL RECUPERO A TERZI	3,86%
INCASSO TOTALE PRESUNTO DELLE ORDINANZE NON INCASSATE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO A TERZI DEL RECUPERO	€ 154.799,30
INCASSI GIÀ REALIZZATI DALLE ORDINAZE AFFIDATE A TERZI PER IL RECUPERO	€ 135.474,00
QUOTA PRESUMIBILE DI MANCATO REALIZZO	€ 3.855.545,30
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI	€ 4.010.344,60
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AL 31/12/2018	€ 19.325,30

RIEPILOGO	
TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO AL 31/12/2018 (VERBALI + ORDINANZE-INGIUNZIONI)	€ 9.962.996,60
TOTALE VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO AL 31/12/2018 (VERBALI + ORDINANZE-INGIUNZ.)	€ 1.138.168,36
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA SANZIONI AI VIAGGIATORI AL 31/12/2018	€ 8.824.828,24

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C. IV. 1.	Depositi bancari e postali	Sono iscritti al valore nominale.
-----------	----------------------------	-----------------------------------

C. IV. 3.	Denaro e valori in cassa	Sono iscritti al valore nominale.
-----------	--------------------------	-----------------------------------

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D.	Ratei e Risconti attivi, con separata indicazione del disagio su prestiti.	<p>Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti attivi è risultato quello temporale, inteso come "tempo fisico", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale dell'onere correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo.</p> <p>Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti attivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.</p>
----	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A. I.	Capitale	È iscritto al valore nominale.
-------	----------	--------------------------------

ALTRE RISERVE

A. VII.	Riserva legale	È iscritta al valore nominale.
---------	----------------	--------------------------------

UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO

A. VIII.	Utili/Perdite portati(e) a nuovo.	Sono iscritti(e) al valore nominale.
----------	-----------------------------------	--------------------------------------

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

A. IX.	Utile/Perdita dell'esercizio.	È iscritto(a) al valore nominale.
--------	-------------------------------	-----------------------------------

FONDI PER RISCHI ED ONERI

B. 2.	Per imposte, anche differite.	Non vi sono importi accantonati al fondo imposte, anche differite, al netto delle imposte anticipate compensabili.
-------	-------------------------------	--

B. 3.	Altri.	<p>Sono iscritti al valore nominale. Si rinvia ai prospetti di dettaglio. In particolare, al termine dell'esercizio 2018 è stato adeguato il fondo rischi di soccombenza nelle vertenze giudiziarie in corso, già esistenti nei precedenti bilanci, rideterminandolo nell'importo complessivo di € 1.075.300,87, di cui € 474.974,53 per quota del valore del contenzioso passivo e € 600.326,34 per quota di spese legali, secondo i criteri che si espongono di seguito.</p> <p>In particolare, dei 140 giudizi in corso nel 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 83 hanno valore del giudizio indeterminabile e n. 57 hanno un valore di giudizio determinato; - n. 27 vedono l'AMAT quale parte attrice e n. 113 vedono l'AMAT quale parte convenuta con rischio di soccombenza a proprio carico; - relativamente ai contenziosi attivi, n. 6 risultano decisi con sentenza sfavorevole all'AMAT e n. 1 con sentenza favorevole all'AMAT nella fase di giudizio già conclusasi, n. 5 con rischio di soccombenza remoto, n. 11 con rischio possibile e n. 4 con rischio probabile; - Relativamente, invece, ai contenziosi passivi, n. 34 risultano decisi con sentenza favorevole all'AMAT nella fase di giudizio già conclusasi, n. 15 decisi con sentenza sfavorevole all'AMAT, n. 9 conciliati, n. 11 con rischio di soccombenza remoto, n. 39 con rischio possibile e n. 5 con rischio probabile; <p>L'accantonamento a Fondo rischi è stato determinato valutando sia la probabilità di dover corrispondere delle somme in favore della parte attrice (esclusivamente per i soli giudizi nei quali l'AMAT è risulta essere convenuta), sia la probabilità di dover corrispondere spese legali (valutandola tanto con riferimento al contenzioso attivo, quanto a quello passivo). ...segue</p>
-------	--------	--

B. 3.	Altri.	...segue Il valore complessivo ammonta, pertanto, a € 1.075.300,87, per cui il preesistente fondo rischi, dell'importo di € 1.157.878,30, è stato decrementato di € 82.577,43, corrispondente al valore degli utilizzi del fondo stesso.
-------	--------	---

FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

C.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	È iscritto al valore nominale degli accantonamenti complessivamente eseguiti sulla quota del fondo gestito direttamente dall'Azienda in favore del personale in servizio, a norma della legge 297/82, ed al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate. Le quote di accantonamento dell'esercizio, nonché quelle di rivalutazione, sono state calcolate nella misura e con le modalità stabilite dalla suddetta legge n° 297/82 e successive modifiche e integrazioni.
----	---	--

DEBITI

D. 4.	Debiti verso banche.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Al 31/12/2018 è riportato il debito verso il Monte dei Paschi di Siena per un importo complessivo di € 1.226.760,10, così determinato: - € 225.000,00 a titolo di esposizione residua a fronte della concessione di un mutuo chirografario utilizzato per l'acquisto di autobus usati; - € 960.736,65 a titolo di esposizione residua a fronte della concessione di un secondo mutuo chirografario utilizzato per l'acquisto di autobus nuovi di fabbrica;
-------	----------------------	--

D. 7.	Debiti verso fornitori.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio. Si è proceduto a riportare in tale categoria di debiti quelli rappresentati da fatture da ricevere al 31/12/2018 per acquisti da fornitori vari, i cui documenti fiscali, sebbene fossero di competenza 2018, sono stati emessi in una data successiva al 31/12/2018.
-------	-------------------------	--

D. 11.	Debiti verso controllanti.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	----------------------------	--

D. 12.	Debiti tributari	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	------------------	--

D. 13.	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---	--

D. 14.	Altri debiti.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---------------	--

RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.	Ratei e Risconti passivi, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.	<p>Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti passivi è risultato quello temporale, inteso come "tempo fisico", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale del provento correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo.</p> <p>Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti passivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.</p>
----	--	---

LE VARIAZIONI INTERVENUTE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCE: ATTIVO B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO (d)	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO (e)	AMMORTAMENTI (f)	ALTRE VARIAZIONI (g)	VALORE A FINE ESERCIZIO (h) = (c) + (d) - (e) - (f) - (g)
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CERTIFICAZIONE QUALITA'	35.018,50	34.958,50	60,00	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00
DIRITTI DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SOFTWARE DI BASE E APPLICATIVO	473.907,01	432.445,01	41.462,00	10.120,00	0,00	15.813,00	0,00	35.769,00
AVVIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE (MANUTENZ. STRAORD.BENI DI TERZI)	830.360,14	788.927,33	41.432,81	6.900,00	0,00	21.349,27	0,00	26.983,54
TOTALI	1.345.285,65	1.262.330,84	82.954,81	17.020,00	0,00	37.222,27	0,00	62.752,54

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	RIVALUTAZ. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (c)	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI (d)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (e) = (a) + (b) - (c) - (d)	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO (f)	RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO (g)
TERRENI	2.531.094,82	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	0,00
FABBRICATI INDUSTRIALI	10.464.746,02	0,00	2.969.403,84	0,00	7.495.342,18	337.563,52	0,00
TERRENI E FABBRICATI	12.995.840,84	0,00	2.969.403,84	0,00	10.026.437,00	337.563,52	0,00
AUTOBUS	29.580.564,07	0,00	22.485.166,96	160.494,39	6.934.902,72	1.110.386,85	0,00
ALTRI AUTOVEICOLI	114.745,02	0,00	52.470,23	0,00	62.274,79	73.465,90	0,00
IMPIANTI	2.288.629,14	0,00	2.001.258,08	0,00	287.371,06	14.491,20	0,00
MACCHINARI	385.585,65	0,00	372.352,64	0,00	13.233,01	8.540,52	0,00
MACCHINE OBLITERATRICI	194.495,06	0,00	192.086,06	0,00	2.409,00	15.600,00	0,00
MACCHINE EMETTITRICI	20.658,28	0,00	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	122.186,40	0,00	27.458,24	0,00	94.728,16	0,00	0,00
IMPIANTI E MACCHINARIO	32.923.237,31	0,00	25.367.824,18	160.494,39	7.394.918,74	1.222.484,47	0,00
ATTREZZATURE VARIE	280.358,03	0,00	275.493,54	0,00	4.864,49	21.896,68	0,00
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	280.358,03	0,00	275.493,54	0,00	4.864,49	21.896,68	0,00
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	399.758,70	0,00	363.577,40	0,00	36.181,30	6.773,00	0,00
MACCHINE PER GLI UFFICI	141.468,65	0,00	135.791,12	0,00	5.677,53	3.058,00	0,00
ATTR.INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	840.226,15	0,00	752.916,13	0,00	87.310,02	38.361,75	0,00
ALTRI BENI	1.381.453,50	0,00	1.252.284,65	0,00	129.168,85	48.192,75	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	47.580.889,68	0,00	29.865.006,21	160.494,39	17.555.389,08	1.630.137,42	0,00

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
DESCRIZIONE	SVALUTAZ. DELL'ESERCIZIO (h)	DISMISSIONI DELL'ESERCIZIO (AL NETTO DEI FONDI AMM.TO) (i)	ALTRE VARIAZIONI (l)	INTERESSI CAPITALIZZATI A FINE ESERCIZIO (m)	VALORE LORDO A FINE ESERCIZIO (n) = (e) + (f) + (g) - (h) - (i) - (l) + (m)	AMMORTAM. DELL'ESERCIZIO (o)	VALORE NETTO A FINE ESERCIZIO (p) = (n) - (o)
TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.832.905,70	261.461,32	7.571.444,38
TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	0,00	0,00	10.364.000,52	261.461,32	10.102.539,20
AUTOBUS	150.672,62	25.337,07	71.419,54	0,00	7.797.860,34	1.754.169,36	6.043.690,98
ALTRI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	135.740,69	22.321,13	113.419,56
IMPIANTI	0,00	3.535,25	0,00	0,00	298.327,01	57.645,52	240.681,49
MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	21.773,53	5.067,19	16.706,34
MACCHINE OBLITERATRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	18.009,00	3.969,00	14.040,00
MACCHINE EMETTITRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00	94.728,16	12.218,64	82.509,52
IMPIANTI E MACCHINARIO	150.672,62	28.872,32	71.419,54	0,00	8.366.438,73	1.855.390,84	6.511.047,89
ATTREZZATURE VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	26.761,17	3.768,06	22.993,11
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	26.761,17	3.768,06	22.993,11
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	42.954,30	9.133,01	33.821,29
MACCHINE PER GLI UFFICI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.735,53	2.780,87	5.954,66
ATTR. INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	0,00	0,00	0,00	0,00	125.671,77	55.892,62	69.779,15
ALTRI BENI	0,00	0,00	0,00	0,00	177.361,60	67.806,50	109.555,10
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	150.672,62	28.872,32	71.419,54	0,00	18.934.562,02	2.188.426,72	16.746.135,30

VOCE: ATTIVO B III 1.d - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2017	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2018
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
03.01.0005	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00
TOTALE	TOTALE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00

VOCE: ATTIVO C I 1. - ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2017	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2018
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
RIMANENZE FINALI CARBURANTE	46.070,53	54.556,67	46.070,53	54.556,67
RIMANENZE FINALI LUBRIFICANTI	31.472,18	29.846,36	31.472,18	29.846,36
RIMANENZE FINALI PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA	22.065,93	29.960,62	22.065,93	29.960,62
RIMANENZE FINALI ACCUMULATORI	7.123,50	5.562,43	7.123,50	5.562,43
RIMANENZE FINALI ALTRO MATERIALE ELETTRICO BUS	449.948,51	414.906,93	449.948,51	414.906,93
RIMANENZE FINALI PARTI MECCANICHE RICAMBIO BUS	1.205.231,02	1.425.460,82	1.205.231,02	1.425.460,82
RIMANENZE FINALI MATERIALE CARROZZERIE AUTOBUS	361.048,68	349.582,78	361.048,68	349.582,78
RIMANENZE FINALI MATERIALE VARIO OFFICINA-DEPOSITO	10.297,70	9.023,71	10.297,70	9.023,71
RIMANENZE FINALI STAMPATI E CANCELLERIA	2.620,73	2.070,08	2.620,73	2.070,08
RIMANENZE FINALI MOBILI UFFICIO	662,19	662,19	662,19	662,19
RIMANENZE FINALI MATERIALE ANTINFORTUNISTICO	1.604,78	4.476,10	1.604,78	4.476,10
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE MAGAZZINO	-336.065,64	-120.229,22	0,00	-456.294,86
TOTALE	1.802.080,11	2.205.879,47	2.138.145,75	1.869.813,83

C II 1 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - CREDITI VERSO CLIENTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.01.0001	CREDITI VERSO CLIENTI		694.851,92		
09.04.0003	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI		-143.491,65		
05.01.0100	CREDITI VERSO CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE		2.583,00		
05.01.0400	CREDITI IN SOFFERENZA		18.951,41		
05.01.0500	CREDITI PER ABBONAMENTI		249.319,27		
05.01.0700	CREDIT V/UTENTI MY CICERO		40.136,42		
05.01.0800	CREDITI V/UTENTI DIVERSI		129.628,75		
05.01.0900	CREDITI VERSO ENTI DIVERSI - G		499,77		
05.01.0902	CREDITI VERSO ENTI DIVERSI X FATTURE DA EMETTERE		5.969,10		
05.01.1000	EFFETTI AL DOPO INCASSO		2.857,98		
TOTALI			1.001.305,97	0,00	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 1 (Crediti verso Clienti))

VALORE AL 31/12/2017	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2018
	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
127.395,92	18.650,75	-2.555,02	143.491,65

VOCE: ATTIVO C II 4 - CREDITI - CREDITI VERSO CONTROLLANTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.04.0001	RIMBORSO COSTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PENSILINE DI FERMATA		57.000,00		
05.04.0010	FATTURE PER SERVIZI SPECIALI/ABBONAMENTI UPT		12.587,28		
05.04.0011	FATTURE PER RIVALSA SOMME ANTICIPATE DA SENTENZA		975,66		
05.04.0020	RIMBORSO TARSU / TARI		9.891,59		
05.04.0022	FATTURE DA EMETTERE ONERI UTILIZZO IMMOBILI		179.196,00		
05.04.0030	RIMBORSO ONERI UTILIZZO IMMOBILI 2014 (SALDO)		39.423,12		
05.04.0053	CORRISPETTIVI REGIONALI		1.191.326,54		
05.04.0054	CORRISPETTIVI REGIONALI - FATTURE DA EMETTERE		165.786,77		
05.04.0102	CORRISPETTIVI POLITICA TARIFFARIA		168.313,18		
05.04.0180	COMPENSAZIONI REGIONALI EX ART. 30 L.R. 18/2002		76.482,12		
05.04.0221	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI INTEGRAZIONI TARIFF.		161.033,18		
05.04.0251	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI LINEE SOCIALI		452.713,83		
TOTALI			2.514.729,27	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5 - CREDITI - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.05.0001	CREDITI V/IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTR. DELLE CONTROLLANTI		1.725,66		
TOTALI			1.725,66	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-bis - CREDITI - CREDITI TRIBUTARI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.08.0010	ERARIO C/IVA PER LIQUIDAZIONI ANNUALE		93.436,72		
05.08.0060	ERARIO C/CREDITO IRES DA AUTOTASSAZIONE		29.477,00		
05.08.0080	ERARIO C/CREDITO IRES PER RITENUTE SUBITE		40,98		
05.08.0100	ERARIO C/CREDITO IRAP DA AUTOTASSAZIONE		43.213,00		
05.08.0120	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO IRPEG D.L. 201/1011		12.052,00		
05.08.0130	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO EX D.L. 185/2008		25.858,00		
05.08.0140	ERARIO C/CREDITO PER CREDITO IMPOSTA CARO-GASOLIO		280.300,36		
05.08.0150	ERARIO C/CREDITI PER ACCONTI ADDIZIONALE COMUNALE		333,00		
TOTALE			484.711,06	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-ter - CREDITI - IMPOSTE ANTICIPATE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.10.0001	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		297.897,00		
TOTALE			297.897,00	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-quater - CREDITI - CREDITI VERSO ALTRI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.12.0001	CREDITI VS. MINISTERO LAVORO RIMBORSO ONERI MALATTIA		202.528,04	1.934.912,60	
05.12.0220	CREDITI VS. INAIL PER INDENNITÀ TEMPORANEE ANTICIPATE		42.454,46		
05.12.0300	CREDITI VS. PERSONALE RECUPERI PERMESSI CARICHE ELETTIVE		21.913,47		
05.12.0400	CREDITI VS. PERSONALE PER ANTICIPAZIONI SU RETRIBUZIONI		3.723,49		
05.12.0500	CREDITI VS. PERSONALE SU RETRIBUZIONI		2.326,27		
05.12.0600	CREDITI VS. PERSONALE IN QUIESCENZA		5.020,62	20.082,49	
05.12.0700	CREDITI VS. PERSONALE PER TITOLI DIVERSI		28.208,16		
05.12.0800	CREDITI VS. PERSONALE PER RECUPERO DANNI AUTOBUS		17.666,22		
05.12.0900	CREDITI VS. PERSONALE PER VENDITA BIGLIETTI A BORDO		555,00		
05.12.1000	CREDITI VS. UTENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE		996.299,66	8.966.696,94	
05.12.1100	CREDITI VS. UTENTI PER SANZIONI INCASSATE DA EQUITALIA		1.378,53		
05.12.1200	CREDITI VS. FORNITORI PER DEPOSITI CAUZIONALI		0,00	113.505,51	
05.12.1300	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI		27.071,49		
05.12.1301	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI - G		2.218,07		
05.12.1400	CREDITI VS. FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE		7.160,34		
05.12.1500	CREDITI VS. RIVENDITORI PER TITOLI PRELEVATI		36.419,58		
05.12.1700	CREDITI VS. CREDITORI DIVERSI		1.721,73		
09.04.0001	FONDO SVALUTAZIONI CREDITI V/UTENTI PER SANZIONI AMM.VE		-882.482,82	-7.942.345,42	
09.04.0002	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/MINISTERO LAVORO		0,00	-328.925,74	
TOTALE			514.182,31	2.763.926,38	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 5-quater (Crediti verso altri - Ministero del Lavoro)

VALORE AL 31/12/2017	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2018
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
328.925,74	0,00	0,00	328.925,74

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 5-quater (Crediti verso altri - Utenti diversi per sanzioni)

VALORE AL 31/12/2017	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2018
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
7.543.141,33	1.281.686,91	0,00	8.824.828,24

VOCE: ATTIVO C IV 1. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DEPOSITI BANCARI E POSTALI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.01.0001	MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 87/68 - CONTO TESORERIA	1.752.195,07
07.01.0010	MONTE DEI PASCHI DI SIENA - C/ 12254.65 VERSAMENTI IN CASSA CONTINUA	62.175,45
07.01.0050	C/C POSTALE SIN 79498788	119.368,69
07.01.0070	C/C POSTALE 10485746	52.342,62
TOTALE		1.986.081,83

VOCE: ATTIVO C IV 2. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - ASSEGNI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.02.0001	CASSA ASSEGNI BANCARI	0,00
TOTALE		0,00

VOCE: ATTIVO C IV 3. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DENARO E VALORI IN CASSA

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.03.0001	ECONOMO AZIENDALE FONDO PICCOLE SPESE	1.298,06
07.03.0002	CARTE PREPAGATE C/ECONOMO	5.818,02
TOTALE		7.116,08

VOCE: ATTIVO D - RATEI ATTIVI (VARIAZIONI)

Valore all'01/01/2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
4.394,21	0,00	4.394,21	0,00

VOCE: ATTIVO D - RISCONTI ATTIVI (VARIAZIONI)

Valore all'01/01/2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
370.120,41	514.880,93	370.120,41	514.880,93

VOCE: ATTIVO - RISCONTI ATTIVI (ANALISI)

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU MAXI CANONE LEASING AUTOBUS N. 4159940001	99.135,70
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU MAXI CANONE LEASING AUTOBUS N. 4179920028	146.636,96
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE R.C. INQUINAMENTO	508,44
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE CUMULATIVA INFORTUNI	201,10
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE RISCHIO MISSIONI	384,54
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE FURTO PORTAVALORI	915,62
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE INCENDIO AUTOBUS	7.415,30
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE INCENDIO IMMOBILI	2.256,67
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE ALTRI VEICOLI	620,45
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE RISCHI DIVERSI	5.709,78
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE R.C. AUTOBUS	229.996,91
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU IMPOSTE DI REGISTRO E BOLLO	3.605,32
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU TASSA DI PROPRIETÀ AUTOBUS	6.230,82
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU CANONE AGGIORNAMENTO SOFTWARE	5.303,83
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU COMMISSIONI BANCARIE MONTE DEI PASCHI DI SIENA	4.710,10
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU CANONI DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE AUTOVEICOLI	239,39
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	1.010,00
TOTALE		514.880,93

LE VARIAZIONI INTERVENUTE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

CAPITALE SOCIALE: accoglie il valore nominale dei conferimenti operati a tale titolo dal Socio unico al netto di eventuali utilizzi per copertura perdite;

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO: accoglie gli utili formati in esercizi precedenti non distribuiti e non accantonati ad altre riserve e le perdite degli esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO: accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Sulla base delle indicazioni proposte dall'OIC, il prospetto dei movimenti del patrimonio netto del bilancio relativo all'esercizio 2018 si presenta nella forma seguente:

VOCE: PASSIVO A - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO								
DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIB.	F/DO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	RISERVA DA ARROTONDAM.	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERC.	TOTALE
Saldi al 31/12/2015	2.340.463,00	1.737,20	0,00	0,00	0,00	33.006,05	119.048,06	2.494.254,31
Destinazione del risultato di esercizio	0,00	5.952,40	0,00	0,00	0,00	113.095,66	-119.048,06	0,00
Utile dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562.352,51	562.352,51
Saldi al 31/12/2016	2.340.463,00	7.689,60	0,00	0,00	0,00	146.101,71	562.352,51	3.056.606,82
Destinazione del risultato di esercizio	0,00	28.117,63	0,00	0,00	0,00	534.234,88	-562.352,51	0,00
Utile dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807.201,24	807.201,24
Saldi al 31/12/2017	2.340.463,00	35.807,23	0,00	0,00	0,00	680.336,59	807.201,24	3.863.808,06
Destinazione del risultato di esercizio	0,00	40.360,06	0,00	0,00	0,00	766.841,18	-807.201,24	0,00
Utile dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.461.638,28	1.461.638,28
Saldi al 31/12/2018	2.340.463,00	76.167,29	0,00	0,00	0,00	1.447.177,77	1.461.638,28	5.325.446,34

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E UTILIZZAZIONE EFFETTUATA IN ESERCIZI PRECEDENTI					
NATURA /DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	2.340.463,00	---	0,00	0,00	0,00
RISERVE DI CAPITALE:					
Fondo Contributi in conto capitale	0,00	---	0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	0,00	---	0,00	0,00	0,00
RISERVE DI UTILI:					
Riserva legale	76.167,29	A B	0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria non distribuibile	0,00	A B		0,00	0,00
Utili portati a nuovo	1.447.177,77	A B	0,00	0,00	0,00
Perdite portate a nuovo	0,00	---	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.863.808,06		0,00	0,00	0,00
Quota non distribuibile	3.863.808,06		0,00		
Residua quota distribuibile	0,00		0,00		

Legenda: A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

NUMERO E VALORE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ								
TIPOLOGIE	ESISTENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			AUMENTO DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	RIDUZIONE DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
	N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo			N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
AZIONI ORDINARIE	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00	-	-	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00
AZIONI PRIVILEGIATE	-	-	-	-	-	-	-	-
AZIONI DI RISPARMIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	2.340.463		€ 2.340.463,00	-	0	2.340.463		€ 2.340.463,00

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428, 3° e 4° comma del c.c., si precisa che la società non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

VOCE: PASSIVO B 3 - ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2017			VALORE AL 31/12/2018
		ACCANTONAM. DELL'ESERCIZIO	UTILIZZAZIONI DELL'ESERCIZIO	
1. PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00
2. PER IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00
3. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
4. ALTRI				
FONDO SPESE MASSA VESTIARIO	42.482,18	110.196,46	0,00	152.678,64
FONDO SPESE PREMIO DI RISULTATO	702.123,00	546.200,60	702.123,00	546.200,60
FONDO SPESE PER CANONI DEMANIALI DA LIQUIDARE	129.500,00	54.807,80	0,00	184.307,80
FONDO CONTENZIOSO LEGALE	1.157.878,30	0,00	82.577,43	1.075.300,87
FONDO SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO	49.185,95	0,00	0,00	49.185,95
FONDO FERIE DA LIQUIDARE AL PERSONALE	888.981,14	12.096,70	9.462,57	891.615,27
FONDO SPESE FUTURE PER COMPENSI AMMINISTRATORI	129.959,28	0,00	107.981,20	21.978,08
FONDO SPESE PER CONGUAGLI OREMI ASSICUR. RC AUTOBUS	0,00	20.100,00	0,00	20.100,00
TOTALE ALTRI FONDI	3.100.109,85	743.401,56	902.144,20	2.941.367,21
TOTALE	3.100.109,85	743.401,56	902.144,20	2.941.367,21

VOCE: PASSIVO C - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SETTORI AZIENDALI	FONDO INIZIALE AL LORDO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (a)	ANTICIPI/ACCONTI CORRISPOSTI NEGLI ANNI PREGRESSI (b)	FONDO INIZIALE AL NETTO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (c)	ANTICIPI / ACCONTI CORRISPOSTI NELL'ANNO CORRENTE (d)	FONDO T.F.R. LIQUIDATO NELL'ANNO CORRENTE (e)	T.F.R. TRASFERITO (f)	T.F.R. RICEVUTO (g)
DIRIGENTI	74.690,05	23.317,11	51.372,94	-	-	-	-
AREE AMMINISTRATIVE	779.342,03	189.368,65	589.973,38	116.786,53	1.041,64	-	24,12
AREA ESERCIZIO	3.113.248,48	660.764,97	2.452.483,51	282.778,02	213.275,24	12.980,38	-
AREA MANUTENZIONE	267.285,87	107.998,88	159.286,99	16.787,11	291,11	-	2.870,08
SETTORE IDROVIE	-	-	-	-	4.582,28	-	-
SETTORE PARCHEGGI	804,59	1.626,84	822,25	-	43,29	24,12	-
SETTORE SCUOLABUS	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.235.371,02	983.076,45	3.252.294,57	416.351,66	219.233,56	13.004,50	2.894,20

SETTORI AZIENDALI	RIVALUTAZIONE (h)	ACCANTONAMENTI (i)	IMPOSTA SOSTITUTIVA L. 297/82 (l)	RITENUTA PREVIDENZIALE L. 297/82 (m)	FONDO COMPLEMENTARE (n)	ARRETRATI FONDO T.F.R. TRASFERITO AL FONDO TESORERIA INPS (o)	FONDO T.F.R. FINALE (p) = (c) - (d) - (e) - (f) + (g) + (h) + (i) - (l) - (m) - (n) - (o)
DIRIGENTI	1.151,69	15.450,32	195,79	1.272,15	11.503,78	2.674,39	52.328,84
AREE AMMINISTRATIVE	12.595,43	72.686,10	2.141,25	5.396,31	31.710,27	33.963,37	484.239,66
AREA ESERCIZIO	51.683,81	645.631,53	8.786,27	47.275,36	356.619,01	236.237,47	1.991.847,10
AREA MANUTENZIONE	3.609,76	52.153,71	613,67	1.955,63	23.011,37	27.186,71	148.074,94
SETTORE IDROVIE	-	7.020,98	-	517,26	-	-	1.921,44
SETTORE PARCHEGGI	19,60	107.906,94	3,27	7.463,39	11.785,53	88.657,81	905,78
SETTORE SCUOLABUS	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	69.021,09	900.849,58	11.733,71	63.880,10	434.629,96	388.719,75	2.677.506,20

VOCE: PASSIVO D 4 - DEBITI - DEBITI VERSO BANCHE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.04.0002	MUTUO MONTE PASCHI DI SIENA		100.000,00	125.000,00	
13.04.0003	MUTUO MONTE PASCHI DI SIENA CHIROGR. 2018-2023		190.115,36	770.621,29	
TOTALE			290.115,36	895.621,29	0,00

VOCE: PASSIVO D 7 - DEBITI - DEBITI VERSO FORNITORI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.07.0001	DEBITI VS. FORNITORI		3.080.647,20		
13.07.1000	FATTURE DA RICEVERE		965.243,36		
TOTALE			4.045.890,56	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 11 - DEBITI - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.13.0002	COMUNE DI TARANTO L. 204/95		2.177.972,08		
13.13.0003	COMUNE DI TARANTO RIPIANO PERDITE L. 194/98		86.576,77		
13.13.0004	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 472/99		30.865,54		
13.13.0005	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 388/2000		42.605,97		
13.13.0006	COMUNE DI TARANTO MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI		4.529.009,01		
13.13.0100	COMUNE DI TARANTO: AFFIDAMENTO GESTIONE PARCHEGGI		45.426,43		
13.13.0555	COMUNE DI TA: DEBITO PER MINORI PERCORRENZE ANNO 2017		733.188,81		
13.13.0557	COM.TA: DEBITO PER MINORI PERCORRENZE IDROVIE ANNO 2017		74.657,27		
13.13.0558	COM. TA: NOTA CREDITO DA EMETTERE MINORI KM 2018		561.967,98		
13.13.0559	COM. TA: NOTA CREDITO DA EMETTERE MINORI KM IDROVIE 2018		11.204,86		
13.13.0600	FATTURE DA EMETTERE		42.505,86		
TOTALE			8.335.980,58	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 12 - DEBITI - DEBITI TRIBUTARI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.08.0001	ERARIO C/IVA PER LIQUIDAZIONI PERIODICHE		101.656,54		
13.21.0020	RITENUTE IRPEF "LAVORO DIPENDENTE"		345.331,10		
13.21.0030	RITENUTE IRPEF "LAVORO AUTONOMO"		13.762,66		
13.21.0050	RITENUTE IRPEF "T.F.R."		15.157,15		
13.21.0080	RITENUTE IRPEF RIVALUTAZIONE T.F.R.		3.139,30		
13.21.0110	RITENUTE IRPEF REDDITI TASSAZIONE SEPARATA		6.175,86		
13.21.0120	RITENUTE IRPEF DA 730		1.087,33		
13.21.0150	RITENUTE IRPEF PER ADDIZIONALE REGIONALE		604,58		
13.21.0160	RITENUTE IRPEF PER ADDIZIONALE COMUNALE		244,43		
40.01.0005	IVA IN SOSPENSIONE		105,63		
TOTALE			487.264,58	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 13 - DEBITI - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.24.0001	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE		626.635,41		
TOTALE			626.635,41	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 14 - DEBITI - ALTRI DEBITI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.31.0050	ASSICURAZIONE VS DIPENDENTI		3.371,00		
13.31.0100	DEBITI SU RETRIBUZIONI		69.408,22		
13.31.0200	RETRIBUZIONI ACCANTONATE		6.278,00		
13.31.0400	INAIL C/ANTICIPAZIONI E RITENUTE		2.473,23		
13.31.0600	VS. ISTITUTI FINANZIARI CESSIONE QUINTO STIPENDIO		49.458,31		
13.31.0800	PIGNORAMENTI DI TERZI SU RETRIBUZIONI		4.556,23		
13.31.0900	RETRIBUZIONI DA ACCANTONARE PIGNORAMENTO TERZI		21.775,06		
13.31.1000	ASSEGNI CONIUGI DIVORZIATI		458,33		
13.31.1100	SINDACATO FILT-C.G.I.L.		2.305,00		
13.31.1200	SIND.UILTRASPORTI-SETT.AUTOFER		1.220,70		
13.31.1300	SINDACATO SINAI CONF.SAL.		124,00		
13.31.1400	SINDACATO FIT-C.I.S.L.		4.364,97		
13.31.1500	SINDACATO U.G.L.		1.119,78		
13.31.1501	SINDACATO C.I.L.		48,94		
13.31.1600	SINDACATO FAISA CISAL		846,46		
13.31.1700	FEDERMANAGER QUADRI		49,98		
13.31.1900	DEPOSITI CAUZIONALI VS TERZI		12.400,76	49.603,05	
13.31.1901	DEPOSITI CAUZIONALI (DORMIENTI)		0,00	109.295,35	
13.31.2000	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI		6.488,76	9.733,14	
13.31.2100	A.N.D.S.A.I. - ROMA		29.314,00		
13.31.2500	RITENUTE VARIE A FAVORE TERZI		57.854,34		
13.31.2600	SOCIETA' NAZIONALE MUTUO SOC CORSO CESARE POZZO		2.586,00		
13.31.2700	CIRCOLO AZIENDALE		12.178,33		
13.31.2800	I.N.A.T.		5.485,90		
13.31.2901	DEBITI DIVERSI		5.849,84		
13.31.2903	DEBITI PER BOLLO VIRTUALE		8,00		
07.03.0022	CASSA BIGLIETTERIA		56,60		
TOTALE			300.080,74	168.631,54	0,00

VOCE: ATTIVO D - RATEI PASSIVI (VARIAZIONI)			
Valore all'01/01/2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
3.503,08	-	3.503,08	-

VOCE: ATTIVO D - RISCONTI PASSIVI (VARIAZIONI)			
Valore all'01/01/2018	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2018
3.557.229,36	78.465,75	849.660,43	2.707.358,36

VOCE: PASSIVO - RATEI PASSIVI (ANALISI)		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
15.01.0004	RATEI PASSIVI SU COMPETENZE CONTO CORRENTE CREDEM	3.503,08
TOTALE		3.503,08

VOCE: PASSIVO - RISCONTI PASSIVI (ANALISI)		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	2.628.892,61
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CANONI DI LOCAZIONE ATTIVI	78.465,75
TOTALE		2.707.358,36

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ:

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte della compagine sociale.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

Nei seguenti prospetti si forniscono le informazioni relative al contratto di leasing finanziario in essere:

Oggetto del contratto di leasing N. 4159940001	N. 10 minibus
Società di leasing	ICCREA BancaImpresa S.p.A.
Data inizio contratto	01/11/2015
Data fine contratto	01/11/2021
Costo del bene per il concedente	€ 1.574.011,34
Maxicanone	€ 209.850,00
Valore di riscatto	€ 13.990,00
Numero rate	71
Importo singola rata bimestrale	€ 19.213,54
Importo finanziato	€ 1.364.161,34
Tasso di interesse implicito	5,00%
Valore attuale delle rate non scadute	€ 603.424,48
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	€ 31.356,96

Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario	
Valore del bene	€ 1.399.000,00
Valore del fondo ammortamento alla fine del 5° anno	€ 326.596,55
Valore dell'ammortamento a bilancio	€ 93.313,30
Valore del debito residuo	€ 603.424,48
Valore degli interessi passivi	€ 31.356,96

Evidenziazione del diverso impatto fiscale	
Differenza IRES tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	€ 32.982,14
Differenza IRAP tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	€ 6.623,92

Oggetto del contratto di leasing N. 4179920028	N. 5 bus "Heuliez"
Società di leasing	ICCREA BancaImpresa S.p.A.
Data inizio contratto	07/03/2018
Data fine contratto	06/02/2024
Costo del bene per il concedente	€ 1.135.000,00
Maxicanone	€ 170.250,00
Valore di riscatto	€ 11.350,00
Numero rate	72
Importo singola rata bimestrale	€ 14.700,63
Importo finanziato	€ 964.750,00
Tasso di interesse implicito	3,00%
Valore attuale delle rate non scadute	€ 856.000,05
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	€ 11.334,31

Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario	
Valore del bene	€ 1.135.000,00
Valore del fondo ammortamento alla fine del 1° anno	€ 37.852,25
Valore dell'ammortamento a bilancio	€ 37.852,25
Valore del debito residuo	€ 856.000,05
Valore degli interessi passivi	€ 11.334,31

Evidenziazione del diverso impatto fiscale	
Differenza IRES tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	€ 37.979,55
Differenza IRAP tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	€ 7.627,56

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Costi

Bilancio d'esercizio 2018



ANDAMENTO DEI COSTI DAL 2011 AL 2018 (EURO - €/KM - %)

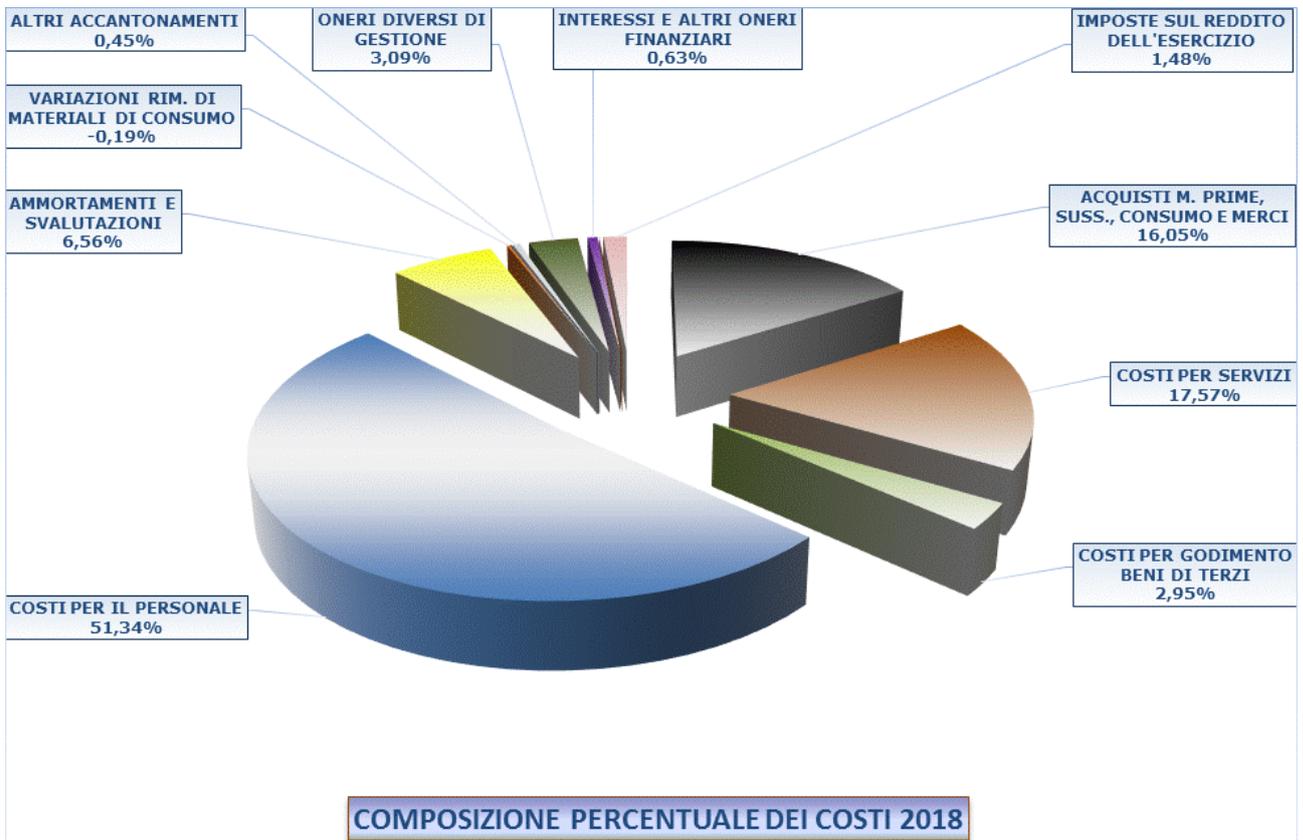
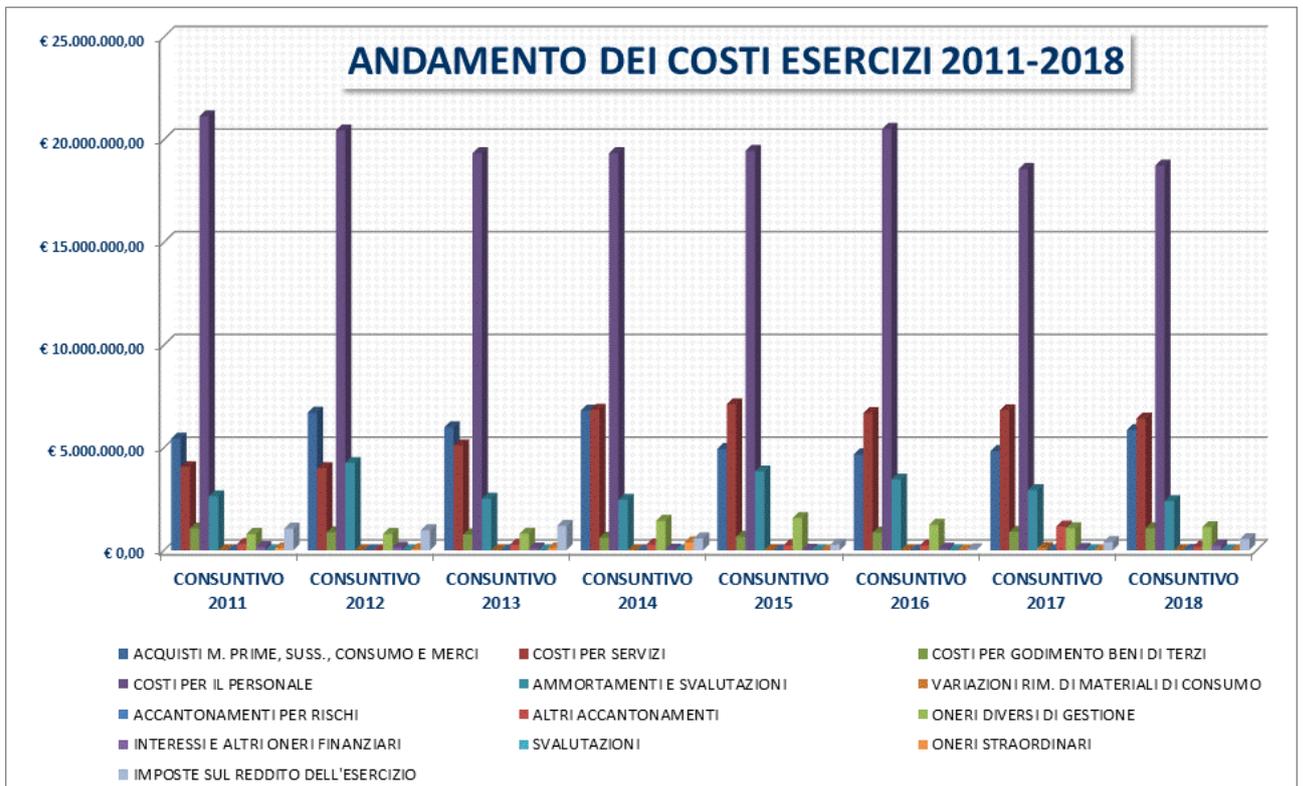
COSTI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERC	€	5.438.364,59	6.700.106,24	5.989.391,65	6.802.999,54	4.933.017,32	4.666.360,39	4.834.336,29	5.857.463,11
COSTI PER SERVIZI	€	4.046.325,23	3.996.988,55	5.105.531,30	6.837.701,93	7.105.852,44	6.676.120,43	6.815.783,10	6.409.179,04
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€	1.060.200,77	872.598,55	768.547,08	606.226,81	656.725,14	858.615,61	894.375,78	1.077.603,92
COSTI PER IL PERSONALE	€	21.131.812,43	20.446.947,02	19.338.377,98	19.333.504,69	19.448.085,07	20.520.808,40	18.567.194,18	18.731.306,73
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	2.622.421,02	4.248.599,47	2.510.852,90	2.458.039,72	3.832.923,40	3.443.811,98	2.925.251,58	2.394.972,36
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI DI CONSUMO	€	-258.855,18	-110.819,34	-108.072,53	-209.133,64	7.822,46	-235.060,79	116.048,42	-67.733,72
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.100,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€	305.550,37	1.800,39	279.979,16	290.459,42	234.223,07	239.803,17	1.158.623,15	165.004,26
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	799.617,61	799.140,43	808.706,29	1.435.346,21	1.568.335,93	1.246.255,60	1.074.144,24	1.127.744,59
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	35.145.436,84	36.955.361,31	34.693.313,83	37.555.144,68	37.786.984,83	37.416.714,79	36.385.756,74	35.715.640,29
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€	153.996,51	132.584,93	92.255,94	37.129,41	27.276,69	84.550,81	67.284,80	228.912,83
SVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€	97.484,46	57.167,44	99.274,31	378.397,75	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€	1.057.776,00	978.932,00	1.192.424,00	580.237,97	280.094,00	46.695,17	396.523,35	541.623,00
TOTALE COSTI	€	36.454.693,81	38.124.045,68	36.077.268,08	38.550.909,81	38.094.355,52	37.547.960,77	36.849.564,89	36.486.176,12
UTILE DI ESERCIZIO	€	0,00	0,00	16.613,80	34.744,02	119.048,06	562.352,51	807.201,24	1.461.638,28
TOTALE A PAREGGIO	€	36.454.693,81	38.124.045,68	36.093.881,88	38.585.653,83	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40

PERCORRENZA	km x veti	8.220.227	7.645.875	7.728.622	8.660.369	8.124.726	8.267.203	8.132.244	8.245.213
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

COSTI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERC	€/km	0,66	0,88	0,77	0,79	0,61	0,56	0,59	0,71
COSTI PER SERVIZI	€/km	0,49	0,52	0,66	0,79	0,87	0,81	0,84	0,78
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€/km	0,13	0,11	0,10	0,07	0,08	0,10	0,11	0,13
COSTI PER IL PERSONALE	€/km	2,57	2,67	2,50	2,23	2,39	2,48	2,28	2,27
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€/km	0,32	0,56	0,32	0,28	0,47	0,42	0,36	0,29
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI DI CONSUMO	€/km	-0,03	-0,01	-0,01	-0,02	0,00	-0,03	0,01	-0,01
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€/km	0,04	0,00	0,04	0,03	0,03	0,03	0,14	0,02
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€/km	0,10	0,10	0,10	0,17	0,19	0,15	0,13	0,14
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€/km	4,28	4,83	4,48	4,34	4,64	4,52	4,46	4,33
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€/km	0,02	0,02	0,01	0,00	0,00	0,01	0,01	0,03
SVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€/km	0,01	0,01	0,01	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€/km	0,13	0,13	0,15	0,07	0,03	0,01	0,05	0,07
TOTALE COSTI	€/km	4,44	4,99	4,65	4,45	4,67	4,54	4,52	4,43

COSTI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERC	%	14,92%	17,57%	16,60%	17,65%	12,95%	12,43%	13,12%	16,05%
COSTI PER SERVIZI	%	11,10%	10,48%	14,15%	17,74%	18,65%	17,78%	18,50%	17,57%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	%	2,91%	2,29%	2,13%	1,57%	1,72%	2,29%	2,43%	2,95%
COSTI PER IL PERSONALE	%	57,97%	53,63%	53,60%	50,15%	51,05%	54,65%	50,39%	51,34%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	%	7,19%	11,14%	6,96%	6,38%	10,06%	9,17%	7,94%	6,56%
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI DI CONSUMO	%	-0,71%	-0,29%	-0,30%	-0,54%	0,02%	-0,63%	0,31%	-0,19%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%
ALTRI ACCANTONAMENTI	%	0,84%	0,00%	0,78%	0,75%	0,61%	0,64%	3,14%	0,45%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	%	2,19%	2,10%	2,24%	3,72%	4,12%	3,32%	2,91%	3,09%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	%	96,41%	96,93%	96,16%	97,42%	99,19%	99,65%	98,74%	97,89%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	%	0,42%	0,35%	0,26%	0,10%	0,07%	0,23%	0,18%	0,63%
SVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ONERI STRAORDINARI	%	0,27%	0,15%	0,28%	0,98%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	%	2,90%	2,57%	3,31%	1,51%	0,74%	0,12%	1,08%	1,48%
TOTALE COSTI	%	100,00%							





COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (ACQUISTI DI MATERIALI)					
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015		2016		EURO	
				%	
€	4.933.017,32	€	4.666.360,39	€	1.023.126,82
					21,16

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
-------------	---------------------------	---------------------------	--	--

B COSTI DELLA PRODUZIONE

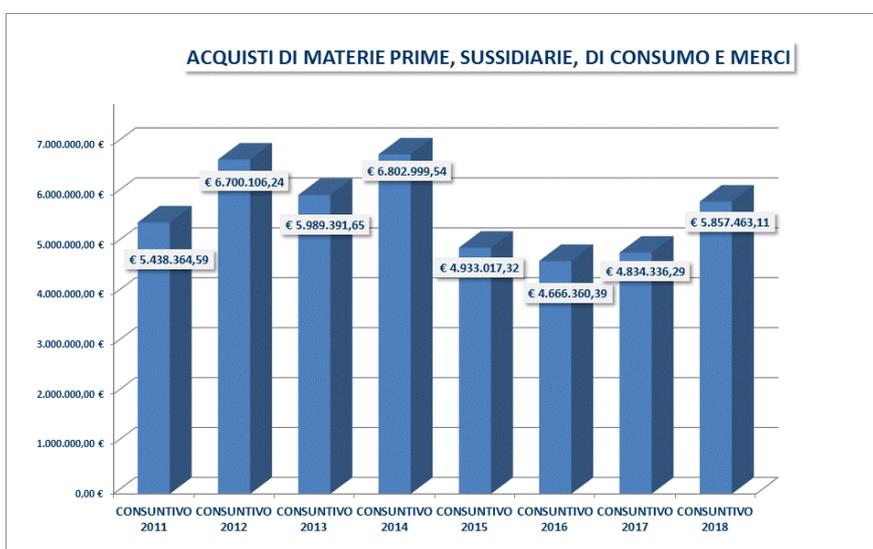
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Carburanti (gasolio autotrazione e gas metano)	2.951.956,29	3.290.809,68	338.853,39	11,48%	
Carburanti (gasolio motonavi)	13.020,00	20.890,00	7.870,00	60,45%	
Lubrificanti	179.078,78	152.165,38	-26.913,40	-15,03%	
Ricambi meccanici autobus	941.597,14	1.539.181,74	597.584,60	63,46%	
Ricambi elettrici autobus	222.077,90	227.768,97	5.691,07	2,56%	
Accumulatori	34.734,57	46.718,20	11.983,63	34,50%	
Ricambi di carrozzeria autobus	101.685,50	171.831,63	70.146,13	68,98%	
Pneumatici e cerchi	115.654,55	94.125,84	-21.528,71	-18,61%	
Ricambi altri autoveicoli e attrezzature diverse	-	24,24	24,24		
Consumi vari d'officina	53.576,59	97.041,82	43.465,23	81,13%	
Materiale per depuratore acque	150,00	-	150,00	-100,00%	
Materiale elettrico per usi diversi	765,70	2.866,79	2.101,09	274,40%	
Materiale vario per fabbricati	452,87	849,01	396,14	87,47%	
Materiali per impianti, macchinari ed attrezzature	12.848,53	9.625,96	-3.222,57	-25,08%	
Materiali e ricambi per servizio motonavi	925,11	1.526,78	601,67	65,04%	
Materiali e ricambi per servizio sosta tariffata	7.039,11	14.627,85	7.588,74	107,81%	
Stampa ed acquisto biglietti e tessere TPL	8.190,00	63.623,13	55.433,13	676,84%	
Acquisti massa vestiario per il personale	59.001,22	31.265,96	-27.735,26	-47,01%	
Acquisti di cancelleria	87.042,41	58.507,16	-28.535,25	-32,78%	
Acquisti di materiale pubblicitario	-	290,00	290,00		
Acquisti di imballaggi	-	250,00	250,00		
Combustibili per riscaldamento	17.923,66	10.746,45	-7.177,21	-40,04%	
Altri acquisti	26.616,36	22.726,52	-3.889,84	-14,61%	
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	6	4.834.336,29	5.857.463,11	1.023.126,82	21,16%

I costi sostenuti per acquisti di materiali hanno fatto registrare nel 2018 un incremento di complessivi € 1.023.126,82 (pari al +21,16%) rispetto all'annualità precedente, passando da € 4.834.336,29 consuntivati al 31/12/2017 a € 5.857.463,11 al termine dell'esercizio 2018.

La variazione maggiore si è manifestata con riferimento agli acquisti di ricambi meccanici autobus (+€ 597.584,60 pari al +63,46%). Variazioni di segno analogo hanno fatto registrare i

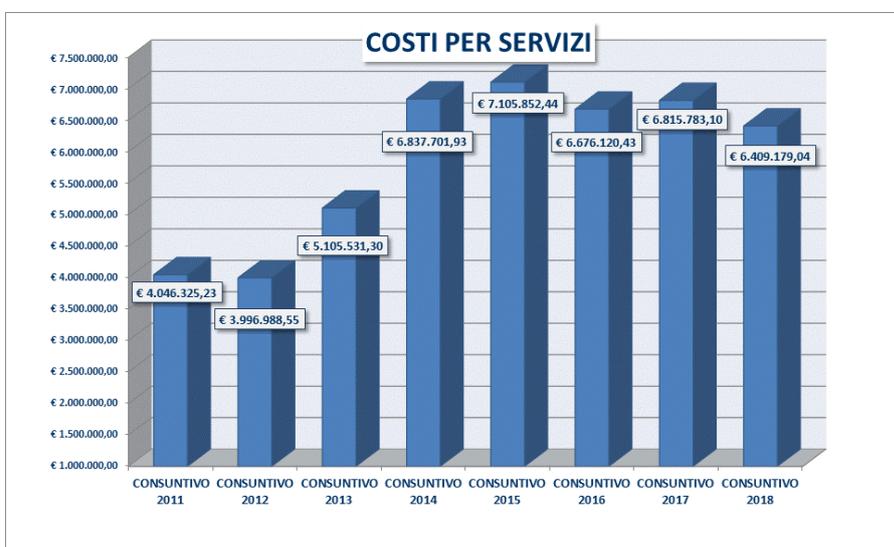
costi per acquisti di carburanti (gasolio autotrazione e gas metano) (+€ 338.853,39, pari al +11,48%), i costi per ricambi di carrozzeria autobus (+€ 70.146,13, pari al +68,98%), i costi per consumi vari d'officina (+€ 43.465,23, pari al +81,13%), i costi per stampa ed acquisto biglietti e tessere TPL (+€ 55.433,13, pari al +676,84%). Variazioni di segno opposto si sono invece registrate per gli acquisti di lubrificanti (-€ 26.913,40, pari al -15,03%), per gli acquisti di vestiario per il personale (-€ 27.735,26, pari al -47,01%), per gli acquisti di Pneumatici e cerchi (-€ 21.528,71, pari al -18,61%) e per gli acquisti di cancelleria (-€ 28.535,25, pari al -32,78%).



COSTI PER SERVIZI

COSTI PER SERVIZI					
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015		2016		EURO	
				%	
€	7.105.852,44	€	6.676.120,43	€	406.604,06
					-5,97

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	
7 PER SERVIZI					
LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI					
Ricostruzione pneumatici	-	-	-	-	
Manutenzioni meccaniche ed ettriche autoveicoli	784.814,09	418.214,70 -	366.599,39	-46,71%	
Manutenzioni ordinarie carrozzerie autoveicoli	109.554,71	42.933,64 -	66.621,07	-60,81%	
Manutenzioni ordinarie motonavi	37.784,40	113.752,90	75.968,50	201,06%	
Manutenzioni ordinarie fabbricati ed impianti	110.474,05	135.496,58	25.022,53	22,65%	
Manutenzioni ordinarie macchinari ed attrezzature	4.928,90	12.382,89	7.453,99	151,23%	
Manutenzioni obliteratrici ed emettitrici	5.509,00	13.611,00	8.102,00	147,07%	
Manutenzione macchine ed attrezzature uffici	6.395,00	3.943,23 -	2.451,77	-38,34%	
TOTALE SPESE PER LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI	1.059.460,15	740.334,94 -	319.125,21	-30,12%	
SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Oneri connessi al servizio di casa	7.255,45	6.633,00 -	622,45	-8,58%	
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL autobus	100.818,75	88.667,83 -	12.150,92	-12,05%	
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL motonavi	1.451,26	-	1.451,26	-100,00%	
Provvigioni rivenditori titoli di sosta tariffata	21.415,33	16.322,43 -	5.092,90	-23,78%	
Assicurazione RCA autobus	923.341,69	997.410,42	74.068,73	8,02%	
Assicurazione RCA motonave	19.972,16	19.972,16	-	0,00%	
Assicurazione RCA altri veicoli	5.552,32	3.067,39 -	2.484,93	-44,75%	
Assicurazioni rischi diversi	155.477,65	125.657,23 -	29.820,42	-19,18%	
Acquisti di procedure informatiche e canoni di manutenzione software	37.271,64	51.703,32	14.431,68	38,72%	
Oneri per servizio di vigilanza TPL	145.473,01	149.865,15	4.392,14	3,02%	
Oneri per servizio di vigilanza prelievo parcometri	23.988,39	37.969,67	13.981,28	58,28%	
Oneri per il servizio di vigilanza dei parcheggi	150.987,12	154.659,17	3.672,05	2,43%	
Pulizia uffici ed altre aree di lavoro	142.624,17	206.367,43	63.743,26	44,69%	
Pulizia autobus	129.138,34	148.829,06	19.690,72	15,25%	
Canone ed eccedenza acqua	56.257,44	33.232,89 -	23.024,55	-40,93%	
Spese postali e telegrafiche	35.243,45	30.874,29 -	4.369,16	-12,40%	
Spese telefoniche	56.407,85	48.546,43 -	7.861,42	-13,94%	
Energia elettrica e forza motrice	97.743,63	96.067,73 -	1.675,90	-1,71%	
Revisioni, collaudi ed immatricolazione autobus	52.244,91	15.483,71 -	36.761,20	-70,36%	
Spedizioni, svincoli e imballaggi	9.025,80	2.216,62 -	6.809,18	-75,44%	
Inserzioni e pubblicità	3.827,20	10.840,76	7.013,56	183,26%	
Consulenze legali, spese legali e giudiziali	316.232,43	183.558,98 -	132.673,45	-41,95%	
Prestazioni diverse e consulenze	53.558,51	172.804,18	119.245,67	222,65%	
Spese di notifica atti giudiziari e sanzioni amministrative	29.709,37	139.319,16	109.609,79	368,94%	
Ricerche, studi e collaudi	-	1.622,40	1.622,40	-	
Visite fiscali	11.464,54	6.930,37 -	4.534,17	-39,55%	
Prestazioni servizi TPL in sub-affidamento CTP	2.366.162,41	2.294.924,06 -	71.238,35	-3,01%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese TPL	151.418,95	121.158,29 -	30.260,66	-19,98%	
Prestazioni di lavoro somministrato	202.580,13	47.349,22 -	155.230,91	-76,63%	
Prestazioni di collaborazione, tirocinii e stages	15.769,00	18.717,50	2.948,50	18,70%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese servizio idrovie	24.182,08	6.506,84 -	17.675,24	-73,09%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese servizio sosta tariffata	1.302,50	-	1.302,50	-100,00%	
Costi per buoni pasto distribuiti ai dipendenti	290.868,73	286.207,22 -	4.661,51	-1,60%	
Indennità Consiglio di Amministrazione	-	44.569,40	44.569,40	-	
Oneri previdenziali Consiglio di amministrazione	-	3.530,64	3.530,64	-	
Compensi per il Collegio sindacale e per il Revisore contabile	66.466,42	50.483,60 -	15.982,82	-24,05%	
Rimborsi spese di trasferta Consiglio di Amministrazione	236,48	6.595,15	6.358,67	2688,88%	
Rimborsi spese di trasferta personale dipendente	6.070,03	2.905,30 -	3.164,73	-52,14%	
Spese per formazione ed aggiornamento professionale dipendenti	32.688,93	33.275,10	586,17	1,79%	
Spese per concorsi, commissioni giudicatrici e appalti-concorso	12.094,88	4.000,00 -	8.094,88	-66,93%	
TOTALE SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.756.322,95	5.668.844,10 -	87.478,85	-1,52%	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	7	6.815.783,10	6.409.179,04 -	406.604,06	-5,97%



Nell'esercizio 2018 i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione di servizi di terzi hanno registrato un apprezzabile decremento, essendo passati da € 6.815.783,10 registrati nel 2017 a € 6.409.179,04 consuntivati nel 2018 ed avendo evidenziato, pertanto, una variazione di -€ 406.604,06, pari al -5,97%.

Le voci di costo che hanno inciso in maniera preponderante su tale dinamica sono state

quelle sostenute per le manutenzioni meccaniche ed elettriche degli autoveicoli (-€ 366.599,39, pari al -46,71%), per le prestazioni di lavoro somministrato (-€ 155.230,91, pari al -76,63%, che sono state, tuttavia, allocate per il maggior importo di € 278.301,17 alla voce B9 del Conto economico), per consulenze legali, spese legali e giudi-

ziali (-€ 132.673,45, pari al -41,95%), per prestazioni servizi TPL in sub-affidamento CTP (-€ 71.238,35, pari al -3,01%), per manutenzioni ordinarie carrozzerie autoveicoli (-€ 66.621,07, pari al -60,81%). Variazioni di segno contrario hanno fatto invece registrare i costi sostenuti per prestazioni diverse e consulenze (+€ 119.245,67, pari al +222,65%), per notifica atti giudiziari e sanzioni amministrative (+€ 109.609,79, pari al +368,94%), per manutenzioni ordinarie motonavi (+€ 75.968,50, pari al +201,06%), per assicurazione RCA autobus (+€ 74.068,73, pari al +8,02%), per pulizia uffici ed altre aree di lavoro (+€ 63.743,26, pari al +44,69%).

Nella tabella esposta di seguito sono riportati i compensi annuali spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio sindacale ed al Revisore legale dei conti.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	
DESCRIZIONE	COMPENSO ANNUALE
Indennità complessivamente spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 12.622,58
Indennità annuale spettante al secondo Componente del Consiglio di Amministrazione	€ 17.853,15
Indennità annuale spettante al terzo Componente del Consiglio di Amministrazione	€ 12.990,87
Indennità annuale spettante al Presidente del Collegio Sindacale	€ 13.000,00
Indennità annuale spettante a ciascuno degli altri Componenti il Collegio Sindacale	€ 10.500,00
Indennità annuale spettante al Revisore legale dei conti	€ 11.500,00

Ai sensi dei commi nn. 16 e 16-bis dell'art. 2426 del codice civile, introdotti dal comma 16 dell'art. 37 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 139 del 2015, si attesta che:

- 1 - oltre ai compensi spettanti al Revisore legale ed ai Componenti il Collegio Sindacale della Società, come sopra indicati:
- non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi per altri servizi di verifica;
 - non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per servizi di consulenza fiscale;
 - non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018		
2015	2016	2017	2018	EURO	%	
€ 656.725,14	€ 858.615,61	€ 894.375,78	€ 1.077.603,92	€ 183.228,14	20,49	

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
Canoni di locazione, anche finanziaria, di macchine contabili	4.986,85	1.866,68	- 3.120,17	-62,57%	
Canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli	262.508,71	401.591,17	139.082,46	52,98%	
Canone per l'affidamento della gestione della sosta tariffata	473.437,20	496.914,57	23.477,37	4,96%	
Canoni di concessione d'uso di motonavi	99.058,29	99.640,84	582,55	0,59%	
Canoni di noleggio diversi	2.515,23	15.601,04	13.085,81	520,26%	
Affitti passivi e spese condominiali	51.869,50	61.989,62	10.120,12	19,51%	
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI TERZI	8	894.375,78	1.077.603,92	183.228,14	20,49%

I costi per godimento dei beni di terzi hanno fatto registrare un sensibile incremento tra gli esercizi 2017 e 2018, quantificato in € 183.228,14, pari al +20,49%, essendo il loro importo complessivo passato da € 894.375,78 a € 1.077.603,92. Nell'ambito delle singole voci di costo si rileva una lievitazione dei canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli (+€ 139.082,46, pari al +52,98%), dei canoni per l'affidamento della gestione della

sosta tariffata (+€ 23.477,37, pari al +4,96%), dei canoni per noleggi diversi (+ € 13.085,81, pari al +520,26%) e dei costi per affitti passivi e spese condominiali (+€ 10.120,12, pari al +19,51%).



COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015		2016		2017		2018		EURO %	
€		€		€		€		%	
19.448.085,07		20.520.808,40		18.567.194,18		18.731.306,73		164.112,55 0,88	
DESCRIZIONE		BILANCIO D'ESERCIZIO 2017		BILANCIO D'ESERCIZIO 2018		VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018		VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	
9 PER IL PERSONALE									
a) salari e stipendi									
DIRIGENTI									
Retribuzioni dei dirigenti		257.287,45		213.119,13		-		44.168,32 -17,17%	
Retribuzione variabile		-		41.210,84		-		41.210,84	
TOTALE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI		257.287,45		254.329,97		-		2.957,48 -1,15%	
PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO									
Retribuzioni lorde		965.444,80		883.176,13		-		82.268,67 -8,52%	
Premio di risultato		-		68.903,80		-		68.903,80	
Prestazioni di lavoro straordinarie		92.554,50		90.147,78		-		2.406,72 -2,60%	
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO		1.057.999,30		1.042.227,71		-		15.771,59 -1,49%	
PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO									
Retribuzioni lorde		8.534.048,77		7.893.317,56		-		640.731,21 -7,51%	
Premio di risultato		-		463.492,80		-		463.492,80	
Prestazioni di lavoro straordinarie		1.112.843,94		1.149.023,60		-		36.179,66 3,25%	
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO		9.646.892,71		9.505.833,96		-		141.058,75 -1,46%	
PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA - DEPOSITO									
Retribuzioni lorde		761.674,16		642.911,66		-		118.762,50 -15,59%	
Premio di risultato		-		29.272,67		-		29.272,67	
Prestazioni di lavoro somministrato		-		278.301,17		-		278.301,17	
Prestazioni di lavoro straordinarie		124.707,18		98.347,91		-		26.359,27 -21,14%	
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA-DEPOSITO		886.381,34		1.048.833,41		-		162.452,07 18,33%	
PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE									
Retribuzioni lorde		36.993,94		70.875,18		-		33.881,24 91,59%	
Prestazioni di lavoro straordinarie		22.644,98		33.179,94		-		10.534,96 46,52%	
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE		59.638,92		104.055,12		-		44.416,20 74,48%	
PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA									
Retribuzioni lorde		1.486.686,35		1.424.600,80		-		62.085,55 -4,18%	
Premio di risultato		-		40.558,57		-		40.558,57	
Prestazioni di lavoro straordinarie		37.224,51		34.208,25		-		3.016,26 -8,10%	
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA		1.523.910,86		1.499.367,62		-		24.543,24 -1,61%	
totale salari e stipendi		a) 13.432.110,58		13.454.647,79		-		22.537,21 0,17%	
b) oneri sociali									
DIRIGENTI									
Contributi INPDAI e INPS		76.498,94		80.442,11		-		3.943,17 5,15%	
Recupero sgravi oneri sociali		-		11.281,80		-		13.177,93 16,81%	
Premi I.N.A.I.L.		354,44		357,28		-		2,84 0,80%	
TOTALE ONERI SOCIALI DIRIGENTI		65.571,58		67.621,46		-		2.049,88 3,13%	
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO									
Contributi previdenziali		293.380,57		287.289,42		-		6.091,15 -2,08%	
Recupero sgravi oneri sociali		-		2.675,04		-		2.675,04 -100,00%	
Premi I.N.A.I.L.		9.650,31		9.652,83		-		2,52 0,03%	
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO		300.355,84		296.942,25		-		3.413,59 -1,14%	
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO									
Contributi previdenziali		2.772.045,16		2.774.513,57		-		2.468,41 0,09%	
Recupero sgravi oneri sociali		-		154.161,10		-		138.540,49 -10,13%	
Premi I.N.A.I.L.		173.560,75		252.982,94		-		79.422,19 45,76%	
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE MOVIMENTO		2.791.444,81		2.888.956,02		-		97.511,21 3,49%	
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO									
Contributi previdenziali		206.153,29		162.835,41		-		43.317,88 -21,01%	
Recupero sgravi oneri sociali		-		16.091,99		-		12.299,03 -23,57%	
Premi I.N.A.I.L.		15.092,24		21.998,52		-		6.906,28 45,76%	
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE OFFICINA-DEPOSITO		205.153,54		172.534,90		-		32.618,64 -15,90%	
PERSONALE SETTORE IDROVIE									
Contributi previdenziali		18.310,12		24.922,56		-		6.612,44 36,11%	
Premi I.N.A.I.L.		2.323,03		1.492,55		-		830,48 -35,75%	
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE IDROVIE		20.633,15		26.415,11		-		5.781,96 28,02%	
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA									
Contributi previdenziali		464.805,72		443.532,73		-		21.272,99 -4,58%	
Recupero sgravi oneri sociali		-		12.137,28		-		10.217,66 -15,82%	
Premi I.N.A.I.L.		38.681,22		36.974,92		-		1.706,30 -4,41%	
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA		491.349,66		470.289,99		-		21.059,67 -4,29%	
totale oneri sociali		b) 3.874.508,58		3.922.759,73		-		48.251,15 1,25%	
c) trattamento di fine rapporto									
DIRIGENTI		15.770,15		16.602,01		-		831,86 5,27%	
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO		86.920,76		85.281,53		-		1.639,23 -1,89%	
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO		693.805,92		697.555,58		-		3.749,66 0,54%	
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO		63.566,68		55.523,23		-		8.043,45 -12,65%	
PERSONALE SETTORE IDROVIE		4.002,52		7.020,98		-		3.018,46 75,41%	
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA		111.266,54		107.887,34		-		3.379,20 -3,04%	
totale trattamento di fine rapporto		c) 975.332,57		969.870,67		-		5.461,90 -0,56%	
d) trattamento di quiescenza e simili		d)		-		-		-	

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
e) altri costi				
DIRIGENTI	12.189,85	25.047,38	12.857,53	105,48%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	35.845,42	69.856,46	34.011,04	94,88%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	212.529,74	248.098,90	35.569,16	16,74%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	12.798,95	29.781,74	16.982,79	132,69%
PERSONALE SETTORE IDROVIE	-	1.340,80	1.340,80	
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	11.878,49	9.903,26	-1.975,23	-16,63%
PERSONALE SETTORE TRASPORTO SCOLASTICO	-	-	-	
totale altri costi	e) 285.242,45	384.028,54	98.786,09	34,63%
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	9 18.567.194,18	18.731.306,73	164.112,55	0,88%

Nell'esercizio 2018 i costi complessivamente sostenuti per le risorse umane hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2018, infatti, si sono consumati costi del personale per un importo complessivamente pari a € 18.731.306,73, a fronte di € 18.567.194,18 registrati al termine dell'esercizio precedente, con una differenza di € 164.112,55, pari al +0,88%.



Il dato complessivo del 2018 risente,

tuttavia, della diversa appostazione nel Conto economico, rispetto al precedente esercizio, dei costi sostenuti per la somministrazione di lavoro di n. 8 addetti dell'Area Manutenzioni. Nel Conto economico del 2017, infatti, tali costi erano stati interamente allocati, per un ammontare di € 202.580,13, alla voce B7 (Costi per servizi), mentre nel presente bilancio essi sono stati più opportunamente appostati nella predetta voce solo per la parte relativa al compenso corrisposto alla società di somministrazione di lavoro, pari a € 47.349,22, allocando le spese vive sostenute per la corresponsione dei trattamenti retribuiti e dei relativi oneri riflessi, ammontanti a € 278.301,17, alla voce B9 (Costi per il personale). Raffrontando i costi del personale delle annualità 2017 e 2018 depurati dai contratti di somministrazione di lavoro, al fine di renderne omogenea la comparazione, si registra una riduzione nel corrente esercizio di un importo pari a -€ 114.188,62, pari al -0,62%.

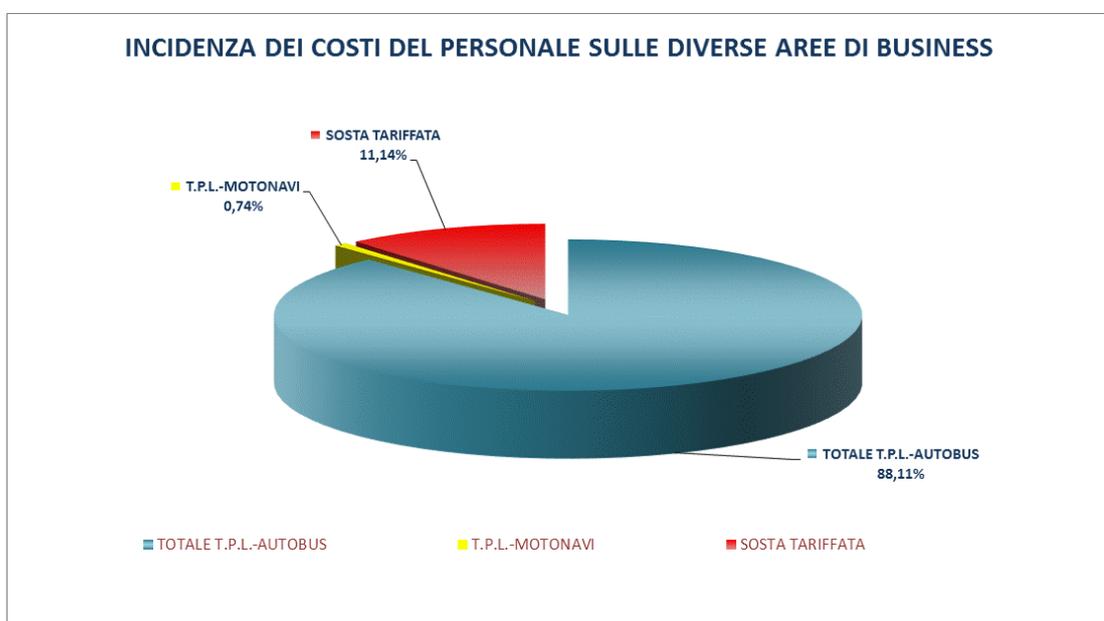
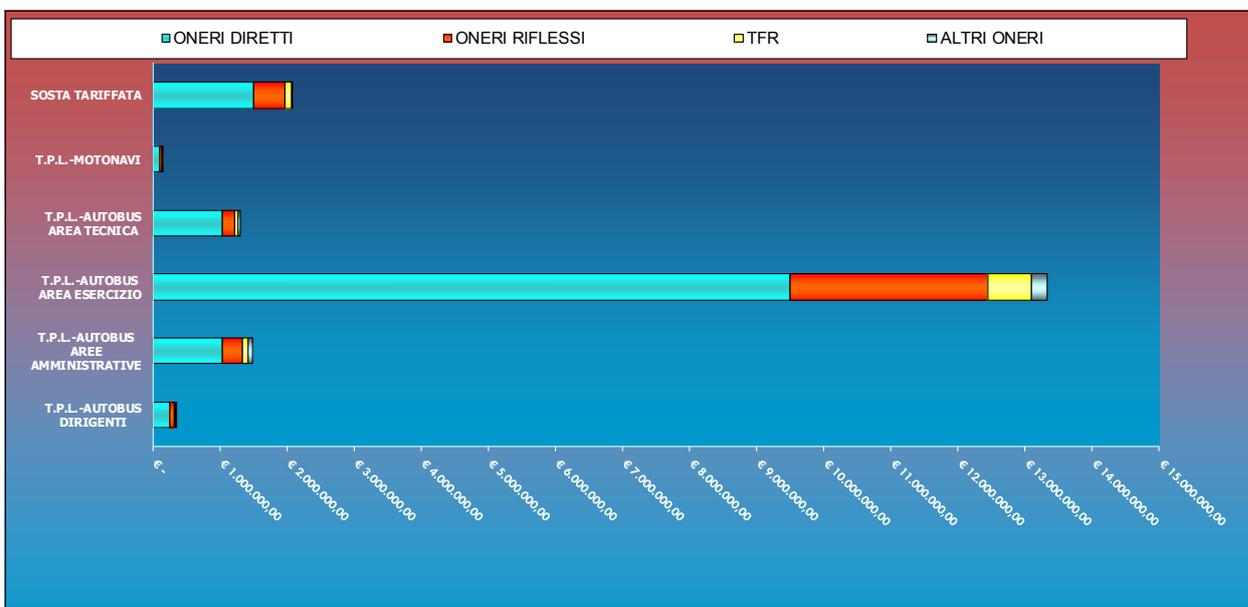
Il sostanziale decremento dei costi del personale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stato in massima parte determinato dalla contrazione della forza media di personale registrata tra le due annualità poste a confronto, passata dai complessivi 449,27 addetti medi (equivalenti full-time) in forza nel 2017 ai 445,16 consuntivati al termine dell'esercizio 2018, con una differenza di 4,11 addetti in meno, corrispondente al -0,91%.

Nel Conto Economico analitico riportato in precedenza è illustrata l'analisi dei costi del personale, riferita ai vari centri di costo aziendali, ovvero il Trasporto pubblico su gomma (nel cui ambito è ulteriormente dettagliato il costo del settore amministrativo, del settore esercizio e del settore manutenzioni), il Trasporto pubblico marittimo e la Sosta tariffata, raffrontati con quelli sostenuti nell'esercizio 2017.

La tabella riportata di seguito, integrata da un istogramma, espone un'analisi dei costi del personale sostenuti nell'esercizio 2018, classificati per categorie e per centri di costo.

Nell'esercizio 2018 i costi del personale hanno rappresentato il 51,34% dei costi complessivamente sostenuti dall'Azienda. Il grafico che segue evidenzia la distribuzione dei costi del personale per singole aree di business aziendali.

SETTORE	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS -					TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MOTONAVI -	GESTIONE SOSTA TARIFFATA	TOTALE
	DIRIGENTI	PERSONALE AREE AMMINISTRATIVE	PERSONALE AREA ESERCIZIO	PERSONALE AREA TECNICA	TOTALE T.P.L. - AUTOBUS -			
SETTORE	T.P.L.-AUTOBUS DIRIGENTI	T.P.L.-AUTOBUS AREE AMMINISTRATIVE	T.P.L.-AUTOBUS AREA ESERCIZIO	T.P.L.-AUTOBUS AREA TECNICA	TOTALE T.P.L.-AUTOBUS	T.P.L.-MOTONAVI	SOSTA TARIFFATA	TOTALE
ONERI DIRETTI	€ 254.329,97	€ 1.042.227,71	€ 9.505.833,96	€ 1.048.833,41	€ 11.851.225,05	€ 104.055,12	€ 1.499.367,62	€ 13.454.647,79
ONERI RIFLESSI	€ 67.621,46	€ 296.942,25	€ 2.888.956,02	€ 172.534,90	€ 3.426.054,63	€ 26.415,11	€ 470.289,99	€ 3.922.759,73
TFR	€ 16.602,01	€ 85.281,53	€ 697.555,58	€ 55.523,23	€ 854.962,35	€ 7.020,98	€ 107.887,34	€ 969.870,67
ALTRI ONERI	€ 25.047,38	€ 69.856,46	€ 248.098,90	€ 29.781,74	€ 372.784,48	€ 1.340,80	€ 9.903,26	€ 384.028,54
TOTALE	€ 363.600,82	€ 1.494.307,95	€ 13.340.444,46	€ 1.306.673,28	€ 16.505.026,51	€ 138.832,01	€ 2.087.448,21	€ 18.731.306,73



A seguire sono riportate due tabelle con i dati relativi al personale in forza nel periodo 01/01/2018-31/12/2018. In particolare, il primo prospetto riporta il numero di addetti in forza alla fine di ciascun mese, in valore assoluto e suddivisi per centro di costo. Il secondo prospetto riporta, invece, la forza media di ciascun centro di costo alla fine di ogni mese. In quest'ultimo caso il numero di addetti è però ponderato con il profilo orario (ad esempio 2 unità part-time al 50% sono conteggiati come una sola unità).

CONSISTENZA DEL PERSONALE (IN VALORE ASSOLUTO)

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
DIRIGENTI	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
AREA ESERCIZIO	315	315	315	316	316	321	322	322	318	318	314	320
AREA TECNICA	19	19	19	19	19	19	19	19	19	22	21	21
AREE AMMINISTRATIVE	40	40	39	39	39	38	38	38	38	41	41	40
TOTALE	376	376	375	376	376	380	381	381	377	383	378	383

SOSTA TARIFFATA	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
AREA ESERCIZIO	65	65	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
AREA TECNICA	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
AREA COMMERCIALE	4	4	4	4	4	4	4	4	4	1	0	0
TOTALE	73	73	70	67	66	66						

IDROVIE	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
PERSONALE IDROVIE	0	0	0	0	4	5	5	5	5	4	4	4

TUTTI I SETTORI	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
TOTALE PERSONALE DI TUTTI I SETTORI	449	449	445	446	450	455	456	456	452	454	448	453

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE (PONDERATA CON PROFILO ORARIO)

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	MEDIA ANNO 2018
DIRIGENTI	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
AREA ESERCIZIO	311,59	314,01	313,85	314,71	315,01	317,01	321,01	321,01	317,21	315,56	312,98	316,94	313,68
AREA TECNICA	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	22,00	21,70	21,00	21,89
AREE AMMINISTRATIVE	40,00	40,00	39,00	39,00	39,00	38,00	38,00	38,00	38,00	41,00	40,57	40,00	39,21
TOTALE	372,59	375,01	373,85	374,71	375,01	376,01	380,01	380,01	376,21	380,56	377,25	379,94	376,78

SOSTA TARIFFATA	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	MEDIA ANNO 2018
AREA ESERCIZIO	61,67	61,67	61,38	58,67	58,67	58,67	58,67	58,67	58,67	57,82	57,82	57,82	58,51
AREA TECNICA	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
AREE AMMINISTRATIVE	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	1,00	0,43	0,00	3,11
TOTALE	69,67	69,67	69,38	66,67	66,67	66,67	66,67	66,67	66,67	62,82	62,25	61,82	65,62

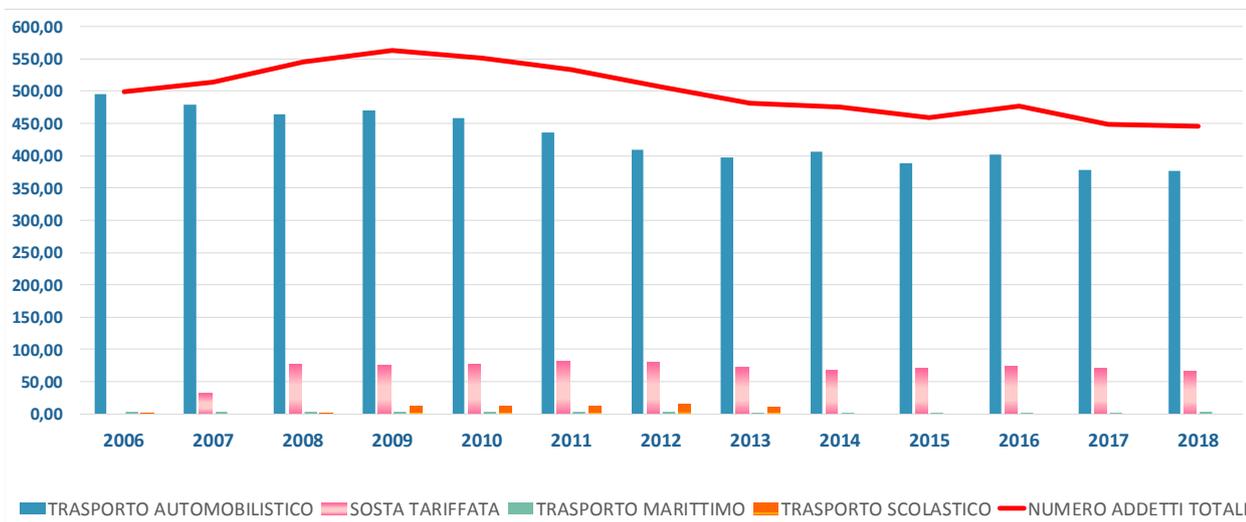
IDROVIE	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	MEDIA ANNO 2018
PERSONALE IDROVIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,77	4,57	5,00	5,00	5,00	4,00	4,00	4,58	2,76

TUTTI I SETTORI	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	MEDIA ANNO 2018
TOT.PERS.TUTTI I SETTORI	442,26	444,68	443,23	441,38	442,45	447,25	451,68	451,68	447,88	447,38	443,50	446,34	445,16

La tabella che segue riporta l'andamento della forza media del personale aziendale negli ultimi dodici anni (2006 - 2018), con il dettaglio dei diversi settori di attività esercitati nel medesimo periodo (trasporto automobilistico, sosta tariffata, trasporto marittimo e trasporto scolastico). Dalla sua analisi si evince come, nell'arco degli ultimi 13 anni, il numero di addetti del TPL si sia ridotto di circa un quarto (-23,88%) e come il numero complessivo dei dipendenti si sia ridotto di circa un decimo, pur considerando che gli addetti del settore della sosta tariffata non erano presenti nell'anno 2006.

ANDAMENTO FORZA MEDIA DEL PERSONALE NEL PERIODO 2006-2018

SETTORI DI ATTIVITÀ	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione 2006-2018
TRASPORTO AUTOMOBILISTICO	495,00	478,79	463,55	470,19	458,32	435,49	408,97	396,73	405,80	388,28	401,87	378,11	376,78	-23,88%
SOSTA TARIFFATA	0,00	31,87	77,54	76,76	77,21	82,10	80,84	71,94	67,93	69,66	73,28	69,64	65,62	
TRASPORTO MARITTIMO	3,59	2,79	3,36	3,15	3,35	3,39	2,70	1,45	1,83	1,66	1,22	1,52	2,76	-23,12%
TRASPORTO SCOLASTICO	0,78	0,00	1,17	12,73	12,73	12,30	14,70	10,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
NUMERO ADDETTI TOTALI	499,37	513,45	545,62	562,83	551,61	533,28	507,21	480,69	475,56	459,60	476,37	449,27	445,16	-10,86%



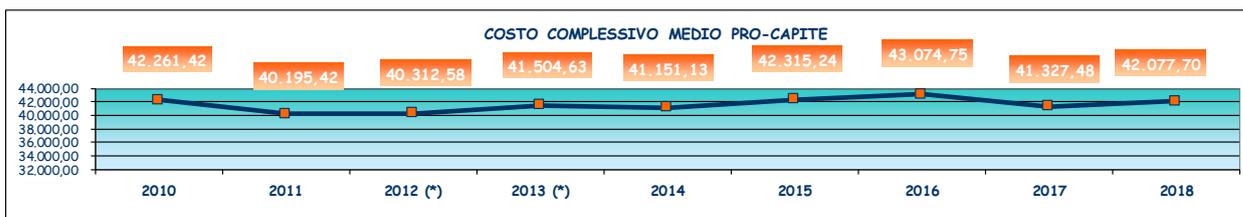
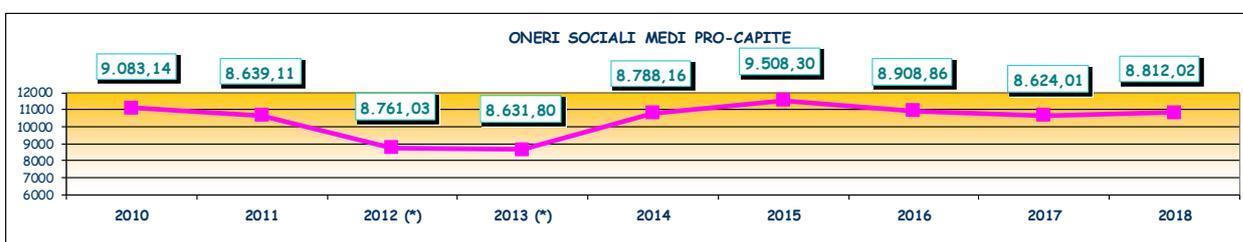
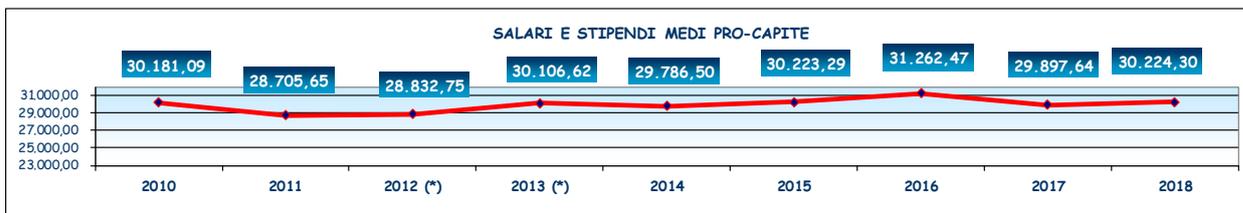
Attraverso le due tabelle ed i tre grafici che seguono si è realizzata un'analisi dei costi del personale in serie storica, a partire dal 2010 e sino al 2018. Vi sono descritti i costi dei vari anni, con dettaglio degli oneri diretti, oneri riflessi, trattamento di fine rapporto e oneri diversi, con riferimento sia al valore assoluto, sia al costo pro-capite medio per dipendente. Il costo medio per addetto è passato dai 41.324,71 Euro calcolati per il 2017 a 42.077,70 Euro consuntivati nel 2018. Nell'ambito di tale costo, gli oneri diretti sono passati da 29.897,64 Euro del 2017 a 30.224,30 Euro del 2018, con un incremento pari all'1,09%.

ANDAMENTO DEI COSTI DEL PERSONALE NEL PERIODO 2010-2018

ANNUALITÀ	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
SALARI E STIPENDI	15.702.291,11	15.308.148,92	14.624.256,94	14.153.267,40	14.166.460,38	13.890.623,24	14.893.439,26	13.432.110,58	13.454.647,79
ONERI SOCIALI	4.673.932,00	4.607.061,95	4.443.683,90	4.137.740,84	4.179.650,52	4.370.013,82	4.244.180,57	3.874.508,58	3.922.759,73
T.F.R.	1.261.291,93	1.284.953,38	1.146.723,10	1.043.337,45	1.037.608,25	926.011,71	1.028.209,29	975.332,57	969.870,67
ALTRI COSTI	293.973,05	235.248,18	232.283,08	282.673,46	187.760,35	261.436,30	354.979,28	285.242,45	384.028,54
COSTO COMPLESSIVO	21.931.488,09	21.435.412,43	20.446.947,02	19.617.019,15	19.571.479,50	19.448.085,07	20.520.808,40	18.567.194,18	18.731.306,73

FORZA MEDIA	551,6	533,3	507,2	479,4	475,6	459,6	476,4	449,3	445,2
-------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

ANNUALITÀ	2010	2011	2012 (*)	2013 (*)	2014	2015	2016	2017	2018
SALARI E STIPENDI	30.181,09	28.705,65	28.832,75	30.106,62	29.786,50	30.223,29	31.262,47	29.897,64	30.224,30
ONERI SOCIALI	9.083,14	8.639,11	8.761,03	8.631,80	8.788,16	9.508,30	8.908,86	8.624,01	8.812,02
T.F.R.	2.533,38	2.409,53	2.260,84	2.176,52	2.181,68	2.014,82	2.158,29	2.170,93	2.178,70
ALTRI COSTI	463,81	441,13	457,96	589,69	394,79	568,83	745,13	634,90	862,68
COSTO MEDIO	42.261,42	40.195,42	40.312,58	41.504,63	41.151,13	42.315,24	43.074,75	41.327,48	42.077,70



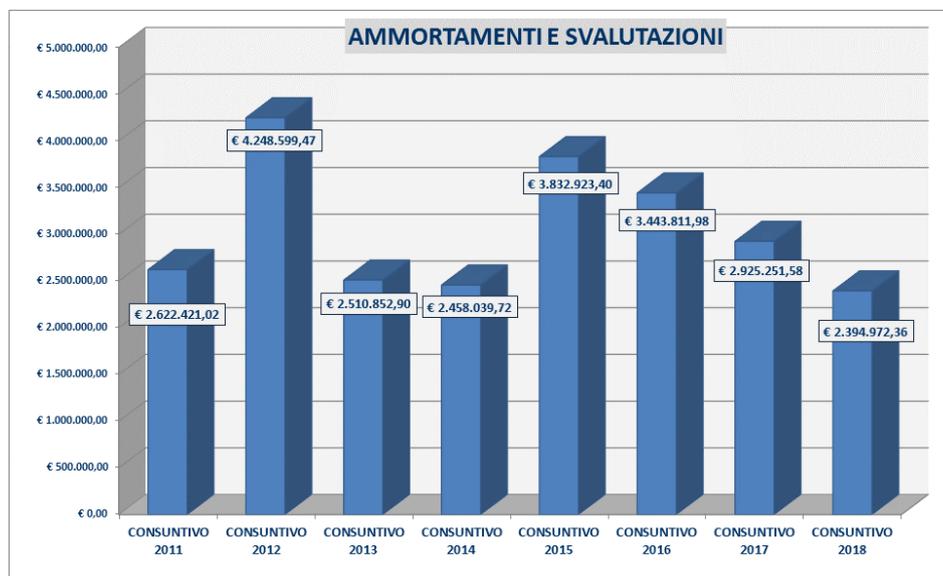
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018
2015	2016	2017	2018	EURO %
€ 3.832.923,40	€ 3.443.811,98	€ 2.925.251,58	€ 2.394.972,36	-€ 530.279,22 -18,13

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi (motonavi)	34.749,57	21.409,27	-13.340,30	-38,39%
Spese per acquisto software capitalizzate	25.561,06	15.813,00	-9.748,06	-38,14%
totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	a) 60.310,63	37.222,27	-23.088,36	-38,28%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Fabbricati industriali	233.160,70	261.461,32	28.300,62	12,14%
Autobus	1.657.935,72	1.754.169,36	96.233,64	5,80%
Autoveicoli	21.467,08	22.321,13	854,05	3,98%
Impianti e macchinari	66.794,11	62.712,71	-4.081,40	-6,11%
Mobili e arredi	9.981,69	9.133,01	-848,68	-8,50%
Macchine per ufficio e attrezzature informatiche	32.670,07	58.673,49	26.003,42	79,59%
Parcometri e impianti e attrezzatura sosta tariffata	10.126,64	12.218,64	2.092,00	20,66%
Obliteratrici ed emettitrici	4.818,00	3.969,00	-849,00	-17,62%
Attrezzature varie	1.842,34	3.768,06	1.925,72	104,53%
totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	b) 2.038.796,35	2.188.426,72	149.630,37	7,34%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	c) -	150.672,62	150.672,62	
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circ.e nelle disponib.liquide	d) 826.144,60	18.650,75	-807.493,85	-97,74%
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10 2.925.251,58	2.394.972,36	-530.279,22	-18,13%

Gli ammortamenti e svalutazioni hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio 2018, un risultato pari a € 2.394.972,36, a fronte di € 2.925.251,58 consuntivati nel 2017. Si è pertanto determinato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di importo pari a € 530.279,22, corrispondente al -18,13%.

Nell'ambito della voce Ammortamenti e svalutazioni si annoverano le



seguenti categorie di costi:

- 1) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (software e lavori su beni di terzi), che sono passati da € 60.310,63 nel 2017 a € 37.222,27 nel 2018, con un decremento di € 23.088,36, pari al -38,28%;
- 2) Gli ammortamenti di beni materiali (fabbricati, autobus, impianti e macchinario, ecc.), che sono passati da € 2.038.796,35 al 31/12/2017 a € 2.188.426,72 al 31/12/2018, con un incremento di € 149.630,37, pari al +7,34%;
- 3) Le svalutazioni delle immobilizzazioni, che riguardano, in particolare, il parco autobus, con riferimento al quale sono state calcolate le quote di ammortamento dei mezzi non più utilizzabili, al netto del presunto valore di cessione, passati da € 0 nel bilancio 2017 a € 150.672,62 nel presente Conto economico 2018;
- 4) Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, che sono passati da € 826.144,60 al 31/12/2017 a € 18.650,75 al 31/12/2018, con un decremento di € 807.493,85, pari al -97,74%;

Anche nel 2018 le quote di ammortamento e di svalutazione sono state calcolate con l'osservanza delle prescrizioni del codice civile ed in conformità ai principi contabili.

Le due tabelle esposte di seguito riportano, dettagliatamente, il calcolo delle quote di ammortamento, nonché del relativo fondo di ammortamento, delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali.

QUOTE DI AMMORTAMENTO										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALIQUOTA DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORT.TO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORT.TO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER DIMISSIONE CESPITI	ALTRE VARIAZIONI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER RIVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMM.TO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
SPESA MANUT.STRAORD.BENI TERZI	837.260,14	16,67%	21.349,27	788.927,33	0,00	0,00	0,00	0,00	810.276,60	26.983,54
COSTI PER CERTIFICAZIONE QUALITÀ	35.018,50	20,00%	60,00	34.958,50	0,00	0,00	0,00	0,00	35.018,50	0,00
DIR. BREV. IND. E UTIL. OPERE ING.	6.000,00	120,00%	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
SPESA PER ACQUISTO SOFTWARE	484.027,01	20,00%	15.813,00	432.445,01	0,00	0,00	0,00	0,00	448.258,01	35.769,00
TOTALE	1.362.305,65		37.222,27	1.262.330,84	0,00	0,00	0,00	0,00	1.299.553,11	62.752,54

QUOTE DI AMMORTAMENTO										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALIQUOTA DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORT.TO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORT.TO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER DIMISSIONE CESPITI	ALTRE VARIAZIONI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER RIVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMM.TO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
TERRI	2.531.094,82		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	10.802.309,54	5 - 10 %	261.461,32	2.969.403,84	0,00	0,00	0,00	0,00	3.230.865,16	7.571.444,38
TERRI E FABBRICATI	13.333.404,36		261.461,32	2.969.403,84	0,00	0,00	0,00	0,00	3.230.865,16	10.102.539,20
AUTOBUS	30.514.941,23	6,67 %	1.754.169,36	22.485.166,96	231.913,93	0,00	0,00	0,00	24.471.250,25	6.043.690,98
ALTRI AUTOVEICOLI	188.210,92	10 - 20 %	22.321,13	52.470,23	0,00	0,00	0,00	0,00	74.791,36	113.419,56
IMPIANTI	2.299.585,09	10 - 20 %	57.645,52	2.001.258,08	0,00	0,00	0,00	0,00	2.058.903,60	240.681,49
MACCHINARI	394.126,17	4-5-10-20 %	5.067,19	372.352,64	0,00	0,00	0,00	0,00	377.419,83	16.706,34
MACCHINE OBLITERATRICI	210.095,06	20 %	3.969,00	192.086,06	0,00	0,00	0,00	0,00	196.055,06	14.040,00
MACCHINE EMETTITRICI	20.658,28	20 %	0,00	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	10 %	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00	216.373,69	0,00
PARCOMETRI	122.186,40	10 %	12.218,64	27.458,24	0,00	0,00	0,00	0,00	39.676,88	82.509,52
IMPIANTI E MACCHINARIO	33.966.176,84		1.895.390,84	25.367.824,18	231.913,93	0,00	0,00	0,00	27.455.128,95	6.511.047,89
ATTREZZATURE VARIE	302.254,71	20 %	3.768,06	275.493,54	0,00	0,00	0,00	0,00	279.261,60	22.993,11
ATTREZZATURE IND. LI E COMM. LI	302.254,71		3.768,06	275.493,54	0,00	0,00	0,00	0,00	279.261,60	22.993,11
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	406.531,70	10 - 12 %	9.133,01	363.577,40	0,00	0,00	0,00	0,00	372.710,41	33.821,29
MACCHINE PER GLI UFFICI	144.526,65	20 %	2.780,87	135.791,12	0,00	0,00	0,00	0,00	138.571,99	5.954,66
ATTR. INFORM. E SOFTWARE SISTEMA	878.587,90	20 %	55.892,62	752.916,13	0,00	0,00	0,00	0,00	808.808,75	69.779,15
ALTRI BENI	1.429.646,25		67.806,50	1.252.284,65	0,00	0,00	0,00	0,00	1.320.091,15	109.555,10
IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	49.031.482,16		2.188.426,72	29.865.006,21	231.913,93	0,00	0,00	0,00	32.053.432,93	16.746.135,30

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI

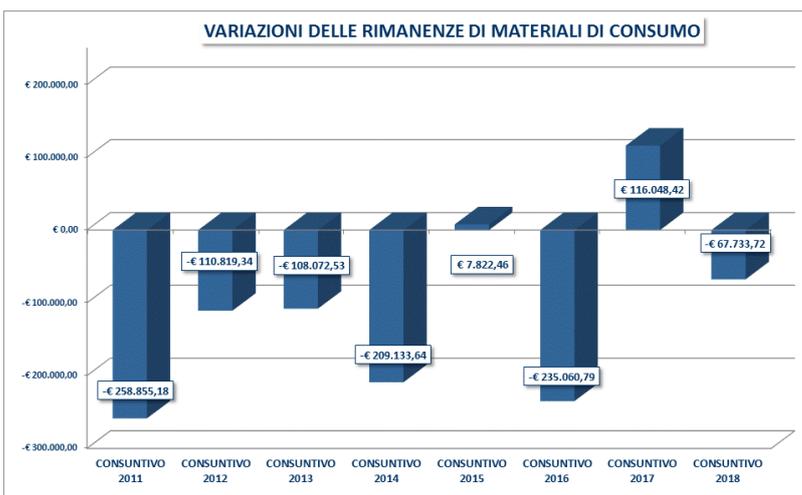
VARIATIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018		
2015	2016	2017	2018	EURO	%	
€ 7.822,46	-€ 235.060,79	€ 116.048,42	-€ 67.733,72	183.782,14	-158,37	

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
11 VARIAZ. DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
Variazione delle scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 88.498,56	- 187.962,94	99.464,38	112,39%
Accantonamento per svalutazione scorte di magazzino	204.546,98	120.229,22	84.317,76	-41,22%
TOTALE VARIAZ.RIMAN.MATERIE PRIME, SUSS.CONS.MERCI	11 116.048,42	- 67.733,72	183.782,14	-158,37%

Il dettaglio delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è riportato nel prospetto di analisi della voce dello Stato Patrimoniale "C I 1."

Il valore delle rimanenze finali del 2018 è pari a € 2.326.108,69, a fronte di € 2.138.145,75 consuntivati al termine dell'esercizio 2017.

Più in dettaglio, l'ammontare delle rimanenze di magazzino alla data del 31/12/2018, calcolate secondo il metodo tradizionalmente utilizzato del



costo medio ponderato, al netto di I.V.A., è rettificato da un fondo svalutazione rimanenze di magazzino di importo pari a € 456.294,86, generato:

- relativamente all'importo di € 145.320,77, dall'applicazione dell'art. 2423 del codice civile, il quale prevede che il valore delle rimanenze debba essere opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
- relativamente all'importo di € 310.974,09, dalla svalutazione dei ricambi di alcuni vecchi modelli di autobus dismessi dal servizio nel corso degli esercizi precedenti.

Le giacenze di materiali di fine anno, pertanto, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a complessivi € 1.869.813,83 e sono, in misura preponderante, rappresentate dai ricambi per autobus (meccanici, elettrici, di carrozzeria, accumulatori, pneumatici, ecc.).

Come già rappresentato nei bilanci relativi alle precedenti annualità, l'elevato volume di scorte di ricambi è conaturato, per un verso, ad una insufficiente riserva tecnica di autobus in dotazione rispetto ai volumi di servizio da erogare e, per altro verso, alla varietà di modelli di autobus che compongono il parco mezzi aziendali, con evidenti ripercussioni in ordine ai costi ed alle giacenze complessive di magazzino.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

ACCANTONAMENTI PER RISCHI						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018		
2015	2016	2017	2018	EURO	%	
€ -	€ -	€ -	€ 20.100,00	20.100,00		

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
In fondo svalutazione crediti	-	-	-	
In fondo oscillazione titoli	-	-	-	
In fondo rischi	-	20.100,00	20.100,00	
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI	12	-	20.100,00	20.100,00

L'unico accantonamento effettuato a valere sul fondo rischi riguarda l'onere previsto per la regolazione del premio assicurativo corrisposto per la gestione, a libro matricola, del parco veicolare aziendale.

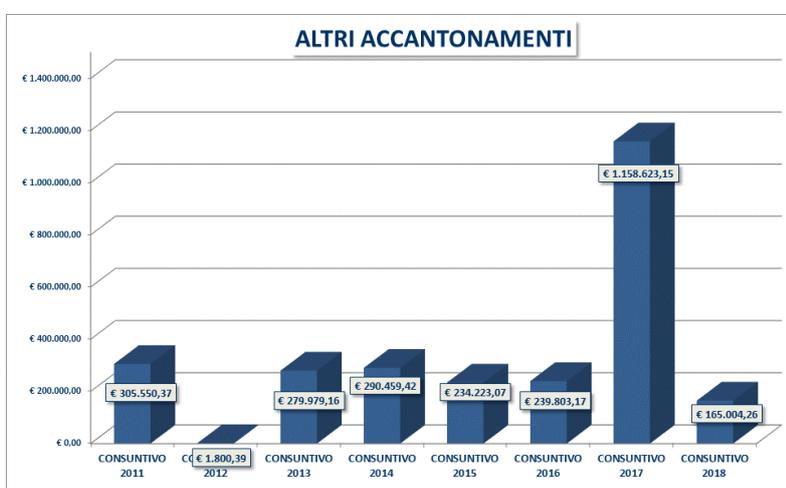
ALTRI ACCANTONAMENTI

ALTRI ACCANTONAMENTI										
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2017 / 2018		
2015		2016		2017		2018		EURO	%	
€	234.223,07	€	239.803,17	€	1.158.623,15	€	165.004,26	-€	993.618,89	-85,76

DESCRIZIONE		BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
13	ALTRI ACCANTONAMENTI				
	In fondo spese per massa vestiario	42.482,18	110.196,46	67.714,28	159,39%
	In fondo spese contenzioso legale	1.062.900,97	-	1.062.900,97	-100,00%
	In fondo spese per canoni demaniali	37.000,00	54.807,80	17.807,80	48,13%
	In fondo spese compensi amministratori	16.240,00	-	16.240,00	-100,00%
	TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	13	1.158.623,15	165.004,26	-85,76%

Gli accantonamenti diversi da quelli per rischi operati al 31 dicembre 2018 ammontano, complessivamente, a € 165.004,26, a fronte di € 1.158.623,15 iscritti nel bilancio 2017. Rispetto al precedente esercizio si registra, pertanto, un decremento di € 993.618,89 (pari al -85,76%). In particolare, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

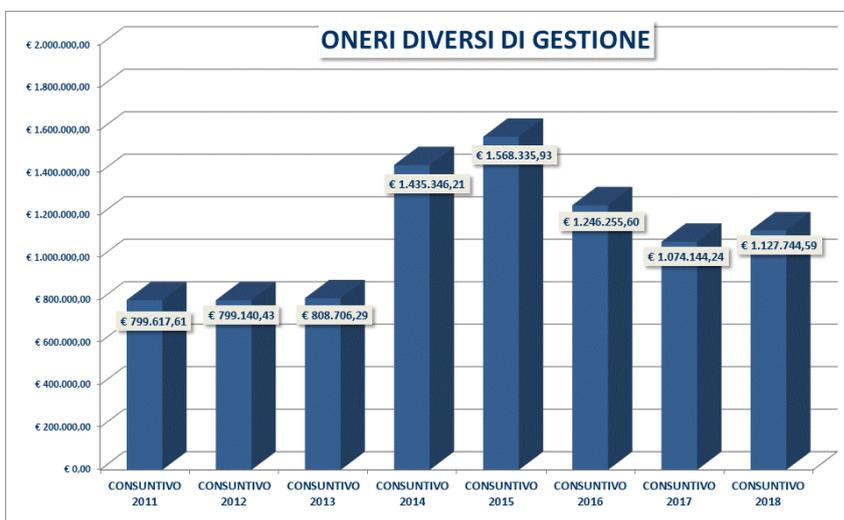
- ◆ € 110.196,46 in fondo spese per acquisti di vestiario per il personale;
- ◆ € 54.807,80 in fondo spese per canoni di concessioni demaniali.



ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE										
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2017 / 2018		
2015		2016		2017		2018		EURO	%	
€	1.568.335,93	€	1.246.255,60	€	1.074.144,24	€	1.127.744,59	€	53.600,35	4,99

DESCRIZIONE		BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	
14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
SPESE GENERALI						
	Valori bollati e Stampati	1.486,00	1.873,35	387,35	26,07%	
	Giornali e pubblicazioni varie	4.664,76	2.099,70	-2.565,06	-54,99%	
	Contributi a ASSTRA, CONFSEVIZI, COTRAP e A.R.T.	88.539,35	64.546,48	-23.992,87	-27,10%	
	Spese di rappresentanza	15.710,52	7.588,32	-8.122,20	-51,70%	
	Oneri per rilascio titoli di viaggio gratuiti a invalidi (art. 30 L.R. 18/2002)	436.638,69	513.096,03	76.457,34	17,51%	
	Minusvalenze da alienazioni	5.408,51	23.963,52	18.555,01	343,07%	
	Sopravvenienze passive / insussistenze attive	149.506,96	198.433,79	48.926,83	32,73%	
	Perdite su crediti	26.109,67	9.800,12	-16.309,55	-62,47%	
	Spese diverse e minute	55.320,67	58.380,65	3.059,98	5,53%	
	TOTALE SPESE GENERALI	783.385,13	879.781,96	96.396,83	12,31%	
IMPOSTE E TASSE						
	Tasse di proprietà automezzi, di concessione e sorveglianza governativa	77.775,28	70.709,35	-7.065,93	-9,09%	
	Imposte e tasse comunali - IMU	111.893,20	62.622,00	-49.271,20	-44,03%	
	Imposte e tasse gestione parcheggi (TOSAP e TARSU)	95.067,00	94.564,00	-503,00	-0,53%	
	Imposte e tasse comunali diverse	-	5.968,00	5.968,00		
	Indennità di mora, soprattasse e sanzioni civili	1.393,06	6.478,68	5.085,62	365,07%	
	Altre imposte e tasse e IVA indetraibile	2.025,31	4.833,76	2.808,45	138,67%	
	Spese di registrazione contratti, vidimazione, bolli e rimborsi vari	2.605,26	2.786,84	181,58	6,97%	
	TOTALE IMPOSTE E TASSE	290.759,11	247.962,63	-42.796,48	-14,72%	
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14	1.074.144,24	1.127.744,59	53.600,35	4,99%



Al termine dell'esercizio 2018, gli oneri diversi di gestione hanno fatto registrare un valore di € 1.127.744,59, a fronte di quello di € 1.074.144,24 iscritto nel bilancio precedente, segnando un incremento, tra le due annualità, di € 53.600,35, pari al +4,99%.

I maggiori scostamenti rispetto ai valori riportati nel precedente bilancio d'esercizio, in questa classe di costi, hanno riguardato gli oneri per rilascio titoli di viaggio gratuiti

a invalidi, ai sensi dell'art. 30 L.R. 18/2002 (+€ 76.457,34, pari al +17,51%), le sopravvenienze passive e insussistenze attive (+€ 48.926,83, pari al +32,73%), le minusvalenze da alienazioni (+€ 18.555,01, pari al +343,07%). Di senso contrario è stata la dinamica dei costi per imposta comunale IMU (-€ 49.271,20, pari al -44,03%), delle perdite su crediti (-€ 16.309,55, pari al -62,47%) e delle spese di rappresentanza (-€ 8.122,20, pari al -51,70%).

La voce delle sopravvenienze passive/insussistenze attive, che ha registrato, al 31/12/2018, un dato complessivo di € 198.433,79, a fronte di un importo di € 149.506,96 iscritto con il medesimo titolo nel bilancio 2017 (+€ 48.926,83, pari al +32,73%), è così dettagliata:

- € 193.367,74 a titolo di sopravvenienze passive determinate da registrazioni di costi di competenza di precedenti esercizi (costi con diversa competenza temporale, soccombenze in vertenze giudiziali, ecc.);
- € 5.003,06 a titolo di imposte e tasse di esercizi precedenti;
- € 62,99 a titolo di arrotondamenti passivi;

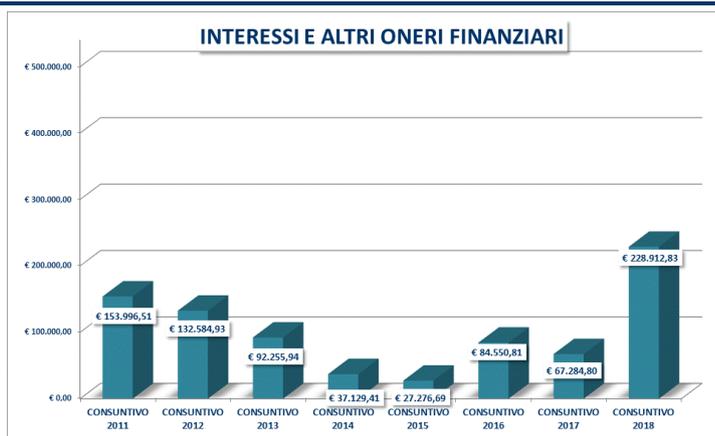
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018
2015	2016	2017	2018	EURO %
€ 27.276,69	€ 84.550,81	€ 67.284,80	€ 228.912,83	€ 161.628,03 240,21
DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
a) imprese controllate	a)	-	-	-
b) imprese collegate	b)	-	-	-
c) controllanti	c)	-	-	-
d) altri	d)			
Interessi passivi e commissioni sulle anticipaz. ordinarie di cassa	4.796,79	347,13	-	4.449,66 -92,76%
Interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie	55.246,80	65.725,22	-	10.478,42 18,97%
Interessi passivi per ritardati pagamenti e rateazioni	7.241,21	2.719,15	-	4.522,06 -62,45%
Interessi passivi da costo ammortizzato su crediti	-	160.121,33	-	160.121,33
totale interessi e altri oneri finanziari verso altri	d) 67.284,80	228.912,83	161.628,03	240,21%
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	17 67.284,80	228.912,83	161.628,03	240,21%

Nell'esercizio 2018 il valore degli oneri finanziari è sensibilmente lievitato rispetto al precedente esercizio, essendo variato da € 67.284,80 a € 228.912,83, con una variazione di € 161.628,03, pari al +240,21%.

Gli interessi passivi sono di seguito dettagliati per categorie di beneficiari:

- € 347,13 si riferiscono agli oneri finanziari maturati sul c/c bancario tenuto presso il Monte dei Paschi di Siena;



- € 65.725,22 si riferiscono ad interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie;
- € 2.719,15 si riferiscono agli interessi maturati verso i fornitori ed altri creditori per ritardati pagamenti;
- € 160.121,33 si riferiscono agli oneri finanziari calcolati sul costo ammortizzato dei crediti vantati verso il Ministero del Lavoro, relativamente alle quote annuali dei rimborsi degli oneri sostenuti per le indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Gli oneri finanziari sono stati calcolati sui crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016, sulla base del ritardo medio di incasso riferito alle precedenti annualità ed applicando il saggio di interesse previsto sulle linee di credito dalla convenzione per il servizio di cassa.

La variazione degli oneri finanziari tra gli esercizi 2017 e 2018 è pressoché integralmente ascrivibile alla quota dei suddetti interessi calcolati sul costo ammortizzato, non presenti nel precedente esercizio perché l'attualizzazione dei crediti fu ritenuta poco significativa.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO						
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018		
2015	2016	2017	2018	EURO	%	
€ 280.094,00	€ 46.695,17	€ 396.523,35	€ 541.623,00	€ 145.099,65	36,59	

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio				
IRES dell'esercizio	120.358,00	89.322,00 -	31.036,00	-25,79%
IRAP dell'esercizio	174.781,00	131.568,00 -	43.213,00	-24,72%
totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio	a) 295.139,00	220.890,00 -	74.249,00	-25,16%
b) imposte differite sul reddito dell'esercizio	b) -	-	-	
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio				
IRES anticipata di competenza	81.968,82 -	276.779,00 -	358.747,82	-437,66%
IRAP anticipata di competenza	19.415,53 -	7.262,00 -	26.677,53	-137,40%
IRES anticipata da esercizi precedenti	-	600.423,00	600.423,00	
IRAP anticipata da esercizi precedenti	-	4.351,00	4.351,00	
totale imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	c) 101.384,35	320.733,00	219.348,65	216,35%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	22 396.523,35	541.623,00	145.099,65	36,59%

Nel bilancio 2018 sono iscritte imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi € 541.623,00, di cui:

- € 131.568,00 a titolo di IRAP di competenza dell'esercizio 2018, che ha tuttavia determinato, dedotti i maggiori acconti di € 174.781,00 versati nell'anno, l'iscrizione in bilancio di un credito di € 43.213,00 verso l'Era-rio, riportato alla voce C II bis ("Crediti tributari") della Situazione patrimoniale al 31/12/2018.

Anche in questo esercizio il calcolo dell'IRAP dovuta è stato eseguito tenendo conto della deduzione prevista dall'art. 11, comma 4-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 20, della L. 23/12/2014, n. 190, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014. Come è noto, la nuova disposizione prevede, per i soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del D.Lgs. n. 446/1997, l'ammissione, in deduzione, della differenza tra il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente con contratti di lavoro a tempo indeterminato e le deduzioni spettanti ai sensi dei commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis.1 e 4-quater del medesimo art. 11.

Le deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni, sono state calcolate operando nel seguente modo:

1. Conferma delle deduzione dei premi INAIL, calcolati anche negli anni precedenti ed ammontanti, per l'esercizio 2018, a complessivi € 323.459,04;
2. Calcolo delle deduzioni spettanti per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo di imposta, pari a € 7.500,00, elevate ad € 13.500,00 se trattasi di donne o di giovani di età inferiore a 35 anni, importi unitari che moltiplicati, rispettivamente, per n. 359 lavoratori uomini ultra 35enni e 83 donne o giovani infra 35-enni, danno luogo ad una deduzione complessiva di € 3.813.000,00;

3. Calcolo della deduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro, relativi ai lavoratori dipendenti con contratti a tempo indeterminato, contributi che nell'esercizio 2018 si sono attestati al valore di € 3.896.344,62 (esclusi i premi INAIL di cui al punto 1);
 4. Calcolo della nuova detrazione prevista dall'art. 11, comma 4-octies, in € 10.559.671,06, sottraendo le deduzioni indicate ai precedenti punti 1, 2 e 3 ed ammontanti a complessivi € 8.032.803,66, dai costi complessivamente sostenuti per il personale a tempo indeterminato (determinati in € 18.592.474,72, detraendo dal costo complessivo del personale, pari a € 18.731.306,73, il costo dei soli contratti a termine degli equipaggi del servizio di trasporto marittimo, pari a € 138.832,01).
- € 89.322,00 a titolo di IRES da versare per esercizio 2018, che ha determinato l'insorgenza di un credito verso l'Erario, a tale titolo, dell'importo di € 29.477,00 per effetto degli acconti versati (€ 118.799,00). L'IRES complessivamente dovuta, pari a € 89.322,00 corrisponde alla quota del 20% dell'importo dell'imposta di competenza del 2018, calcolata in € 446.607,00 al lordo dell'utilizzo, come nei precedenti esercizi, della specifica contropartita costituita dal credito per imposte anticipate calcolata sulle perdite fiscali pregresse, limitatamente alla misura dell'80% del reddito imponibile, come si preciserà meglio di seguito;
 - € 276.779,00 a titolo di imposte IRES anticipate di competenza dell'esercizio, di cui € 36.162,00 calcolate sulle nuove svalutazioni delle immobilizzazioni materiali (autobus acquistati nuovi o usati e dismessi prima del completamento del ciclo dell'ammortamento), € 202.188,00 sulle residue perdite compensabili (€ 842.450,00) e € 38.429,00 sugli interessi passivi derivanti dalla valutazione del costo ammortizzato dei crediti verso il Ministero del Lavoro;
 - € 7.262,00 a titolo di IRAP anticipata sulla svalutazione delle immobilizzazioni materiali di cui sopra.
 - € 600.423,00 a titolo di imposte IRES anticipate annullate nell'esercizio, di cui € 21.664,00 calcolate sugli utilizzi parziali, avvenuti nel corso del 2018, del fondo svalutazioni delle immobilizzazioni materiali (autobus acquistati nuovi o usati e dismessi prima del completamento del ciclo dell'ammortamento), € 572.375,00 per utilizzo delle perdite riportabili e € 6.384,00 sulla quota di oneri finanziari, calcolati sino all'esercizio 2018, relativamente al costo ammortizzato dei crediti verso il Ministero del Lavoro;
 - € 4.351,00 a titolo di imposte IRAP anticipate annullate nell'esercizio calcolate sugli utilizzi parziali, avvenuti nel corso del 2018, del fondo svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Per la verifica del calcolo delle imposte sopra menzionate si rinvia ai prospetti che seguono, il primo dei quali opera una riconciliazione tra l'utile di bilancio (prima delle imposte) e l'imponibile fiscale IRES e IRAP (conformemente a quanto previsto dal principio contabile n° 25) ed il secondo espone il calcolo della fiscalità differita secondo i nuovi principi di redazione del bilancio entrati in vigore dal 1° gennaio 2004.

Commento analitico del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse.

La perdita fiscale pregressa che ha determinato, a partire dall'esercizio 2008, l'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate ad essa attinenti, è quella relativa al periodo di imposta 2007, originariamente pari a € 9.363.566,00. Detta perdita è stata parzialmente utilizzata negli esercizi dal 2008 al 2014, per un importo complessivamente pari a € 4.787.154,00. L'ammontare delle perdite pregresse che, alla data del 31/12/2011, risultava ulteriormente riportabile, pari a complessivi € 4.927.139,00, è stato nel corso del 2012 incrementato dell'importo di € 4.509.222,00 per effetto dell'entrata in vigore del D.L. n. 201/2011, che ha riconosciuto, a partire dal periodo d'imposta 2012, una deduzione analitica dell'IRAP per le spese relative al personale dipendente dalla base imponibile IRES. Con la circolare n. 8/E, l'Agenzia delle entrate, oltre a ripercorrere le regole generali della deduzione IRAP, ha chiarito le modalità per la presentazione delle istanze di rimborso per le annualità pregresse. Il rimborso dell'IRES, ricalcolato operando le suddette maggiori deduzioni, spetta con riferimento all'imposta versata per le quattro annualità di imposta precedenti al 2012. Nel caso dell'AMAT, tuttavia, non vi sono stati, per il suddetto quadriennio, redditi imponibili IRES per effetto della compensazione con le rilevanti perdite pregresse, fatta eccezione per l'annualità 2011 per la quale il reddito imponibile IRES si è potuto assorbire utilizzando le perdite pregresse per la sola quota ammessa dell'80%. Con istanza di rimborso prodotta ai sensi del D.L. 201/2011 per gli anni di imposta 2008, 2009, 2010 e 2011, si sono ricalcolate le perdite riportabili nel nuovo importo di € 9.522.422,00 (pari a € 5.013.200,00 originariamente riportabili +€ 4.509.222,00 corrispondenti all'incidenza della maggiore deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro).

La maggiore deducibilità delle perdite introdotta dalla citata novità legislativa, è favorita dalle nuove modalità di deducibilità delle perdite pregresse introdotte dal D.L. 98/2011, che ha modificato il testo dell'art. 84 del TUIR, rendendo possibile senza più limiti di tempo l'utilizzo delle perdite fiscali, precedentemente fissati invece al quinto

anno successivo a quello della loro formazione. Di contro, come già esposto, è stato con la stessa norma introdotto un tetto quantitativo che limita la possibilità di riportare le perdite soltanto entro l'80% del reddito realizzato in ciascun esercizio successivo. Negli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011 si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate ad esse attinenti prendendo in considerazione, come esercizi futuri, prudenzialmente il solo esercizio successivo, nel senso che si è proceduto a contabilizzare con riferimento agli esercizi 2009, 2010, 2011 e 2012, un ammontare di imposte anticipate rispettivamente pari a € 547'799,00, a € 673'202,00, a € 351'508,00 e a 0, sul presupposto che esistesse una ragionevole certezza di ottenere in detti esercizi un imponibile fiscale tale da assorbire, sia pure parzialmente, le predette perdite riportabili. In sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2012 non si è proceduto all'iscrizione di nuove imposte anticipate attinenti alle perdite fiscali pregresse, ritenendo congrue quelle già iscritte alla data del 31/12/2011, pari a € 712'405,00, rettificata in € 711'821,00 dalle imposte anticipate annullate nel medesimo esercizio (€ 584,00). Analogamente, anche nel bilancio d'esercizio 2013 non sono state operate nuove iscrizioni di imposte anticipate attinenti alle perdite fiscali pregresse. Vi viene esposto, al contrario, un parziale annullamento delle imposte anticipate precedentemente iscritte, nella misura di € 237'468,00. Ciò è avvenuto, in via prudenziale, tenendo nella dovuta considerazione il minor imponibile IRES realizzato negli anni 2012 e 2013, rispetto a quello preventivato in sede di calcolo delle imposte anticipate esposte in bilancio (Attivo della Situazione Patrimoniale, voce C II 4-ter - Crediti per imposte anticipate), ed il residuo periodo di riportabilità delle perdite.

Al termine dell'esercizio 2014 si è ritenuto di non modificare il credito per imposte anticipate indicato nel bilancio 2013, pari a € 474.937,00.

Relativamente all'esercizio 2015, si premette che il Piano industriale 2014-2016 evidenziava una buona capacità reddituale della Società già a partire dall'esercizio 2015, che si rafforzava sensibilmente nell'esercizio successivo. Le imposte anticipate al 31/12/2015 furono calcolate non discostandosi dai criteri già utilizzati negli esercizi precedenti in ordine alla preventiva, positiva, verifica delle condizioni previste dal Principio contabile OIC n. 25, ovvero che esistesse una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali atti ad assorbire le perdite riportabili ed, inoltre, che le perdite in oggetto derivassero da circostanze ben identificate e sussistesse la ragionevole certezza che tali circostanze non si sarebbero ripetute.

Analogamente a quanto avvenuto per i precedenti esercizi, ivi compreso il 2015, anche al termine dell'esercizio 2016 si è ritenuto di limitare il calcolo delle imposte anticipate con riferimento al solo anno di imposta successivo, ovvero il 2017, per il quale sussisteva una ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali, atteso che le previsioni del già citato Piano industriale 2014-2016 (utile di esercizio di € 661.196,00) sono state pienamente rispettate in termini di redditività e che si prevedeva che tali condizioni permanessero anche nel 2017.

In particolare, per il calcolo delle imposte anticipate, come meglio descritto nel relativo prospetto di calcolo, si è calcolata la media degli imponibili IRES dell'anno 2015 (€ 2.874.230,00) e dell'anno 2016 (€ 1.773.010,00), ottenendo una base di calcolo di € 2.323.620,00, cui corrisponde un'imposta IRES, calcolata applicando l'aliquota del 24% in vigore dal 01/01/2017, pari a € 557.669,00. Si è pertanto proceduto all'integrale annullamento delle imposte anticipate iscritte in bilancio al termine dell'esercizio 2015, pari a € 508.596,00, onde tenere conto dell'utilizzo delle perdite degli esercizi precedenti, ed all'iscrizione delle nuove imposte anticipate sorte nell'esercizio 2016, pari a € 557.669,00, calcolate con le modalità precedentemente descritte.

Al termine del presente esercizio si è proceduto ad annullare interamente le imposte anticipate IRES di € 572.375,00 a titolo di utilizzo delle perdite pregresse. Sono state invece iscritte nuove imposte anticipate per il minor importo di € 202.188,00, corrispondenti ad un imponibile di € 842.450,00, corrispondente all'importo delle perdite non ancora utilizzate.

Si riportano, di seguito, i prospetti sintetici di calcolo delle imposte IRES ed IRAP correnti per l'esercizio 2018 ed i prospetti della fiscalità differita IRES ed IRAP alla data del 31/12/2018.

RICONCILIAZIONE IRES 2018	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato prima dell'imposta IRES	€ 2.003.261,00	
IRES teorica (24,00%)		€ 480.783,00
Differenze permanenti	-€ 142.400,00	-€ 34.176,00
Variazione in aumento imponibile IRES	€ 1.481.327,00	
Variazione in diminuzione imponibile IRES	-€ 1.623.727,00	
TOTALE IMPONIBILE IRES	€ 1.860.861,00	
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2018		€ 446.607,00
Utilizzo perdite esercizi pregressi (nel limite dell'80%)		€ 357.285,00
IRES DOVUTA AL NETTO DELL'UTILIZZO DELLE PERDITE		€ 89.322,00
Ritenute alla fonte su proventi finanziari		€ -
IRES DA VERSARE/A CREDITO PER L'ESERCIZIO 2018		€ 89.322,00

RICONCILIAZIONE IRAP 2018	IMPONIBILE	IMPOSTA
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 2.190.825,88	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	€ -	€ -
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 19.085.734,36	
Costi per il personale	18.731.306,73	
Svalutazione crediti da attivo circolante (sanzioni amministr.)	18.650,75	
Svalutazione delle immobilizzazioni	150.672,62	
Altri accantonamenti	185.104,26	
TOTALE IMPONIBILE IRAP	€ 21.276.560,24	
IRAP teorica (4,82%)		€ 1.025.530,00
Differenze permanenti	€ 45.533,56	€ 2.195,00
Variazione in aumento imponibile IRAP	€ 757.119,13	
Variazione in diminuzione imponibile IRAP	-€ 711.585,57	
Deduzioni IRAP	-€ 18.592.474,72	-€ 896.157,00
TOTALE IMPONIBILE IRAP	€ 2.729.619,08	
IRAP DOVUTA PER L'ESERCIZIO 2018		€ 131.568,00

PROSPETTO INFORMATIVO (PUNTO 14) DELLA NOTA INTEGRATIVA
SUL CALCOLO DELLA FISCALITA' DIFFERITA

Fiscalità differita IRES

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018	
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)
IMPOSTE ANTICIPATE:				
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)				
1. Importo iniziale	€ 563.306,00	€ 135.193,00	€ 160.494,00	€ 38.519,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ 150.673,00	€ 36.162,00
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 402.812,00	€ 96.674,00	€ 90.265,00	€ 21.664,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 160.494,00	€ 38.519,00	€ 220.902,00	€ 53.017,00
UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI PREGRESSE				
1. Importo iniziale	€ 2.323.620,00	€ 557.669,00	€ 2.384.895,00	€ 572.375,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 2.384.895,00	€ 572.375,00	€ 842.450,00	€ 202.188,00
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 2.323.620,00	€ 557.669,00	€ 2.384.895,00	€ 572.375,00
4. Importo finale	€ 2.384.895,00	€ 572.375,00	€ 842.450,00	€ 202.188,00
INTERESSI PASSIVI SU CREDITI AMMORTIZZATI				
1. Importo iniziale	€ -	€ -	€ -	€ -
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ 160.121,00	€ 38.429,00
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ -	€ -	€ 26.600,00	€ 6.384,00
3.2 Altre diminuzioni (comp.80% perd.es.corr.)	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ -	€ -	€ 133.521,00	€ 32.045,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€ 2.545.389,00	€ 610.894,00	€ 1.196.873,00	€ 287.250,00

IMPOSTE DIFFERITE:						
INTERESSI DI MORA DA TASSARE PER CASSA						
1. Importo iniziale	€	-	€	-	€	-
2. Aumenti						
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€	-	€	-	€	-
2.2 Altri aumenti	€	-	€	-	€	-
3. Diminuzioni						
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€	-	€	-	€	-
3.2 Altre diminuzioni	€	-	€	-	€	-
4. Importo finale	€	-	€	-	€	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€	-	€	-	€	-

Fiscalità differita IRAP

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018			
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)		
IMPOSTE ANTICIPATE:						
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)						
1. Importo iniziale	€ 563.306,00	€ 27.151,00	€ 160.494,00	€ 7.736,00		
2. Aumenti						
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ 150.673,00	€ 7.262,00		
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -		
3. Diminuzioni						
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 402.812,00	€ 19.416,00	€ 90.265,00	€ 4.351,00		
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -		
4. Importo finale	€ 160.494,00	€ 7.735,00	€ 220.902,00	€ 10.647,00		
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€ 160.494,00	€ 7.735,00	€ 220.902,00	€ 10.647,00		
IMPOSTE DIFFERITE:						
INTERESSI DI MORA DA TASSARE PER CASSA						
1. Importo iniziale	€	-	€	-	€	-
2. Aumenti						
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€	-	€	-	€	-
2.2 Altri aumenti	€	-	€	-	€	-
3. Diminuzioni						
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€	-	€	-	€	-
3.2 Altre diminuzioni	€	-	€	-	€	-
4. Importo finale	€	-	€	-	€	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€	-	€	-	€	-

Bilancio d'esercizio 2018



Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Ricavi

Bilancio d'esercizio 2018



ANDAMENTO DEI RICAVI DAL 2011 AL 2018 (EURO - €/KM - %)

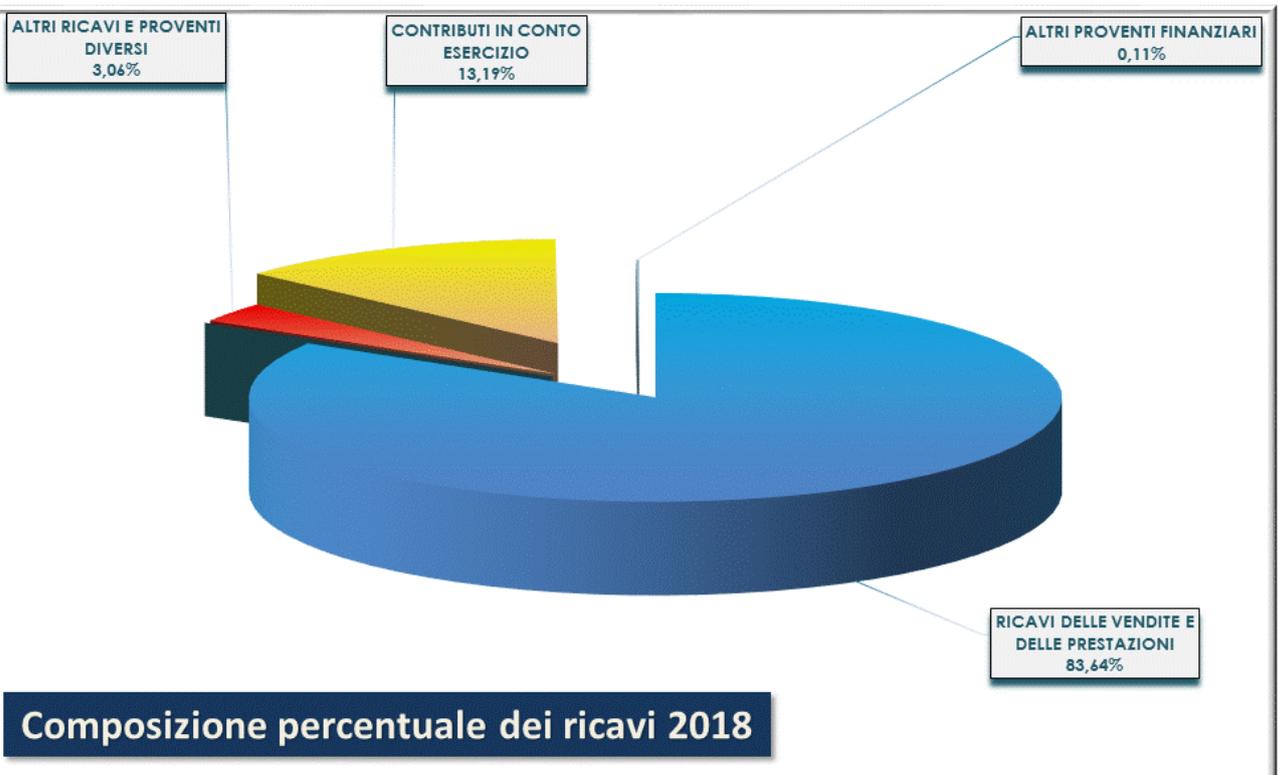
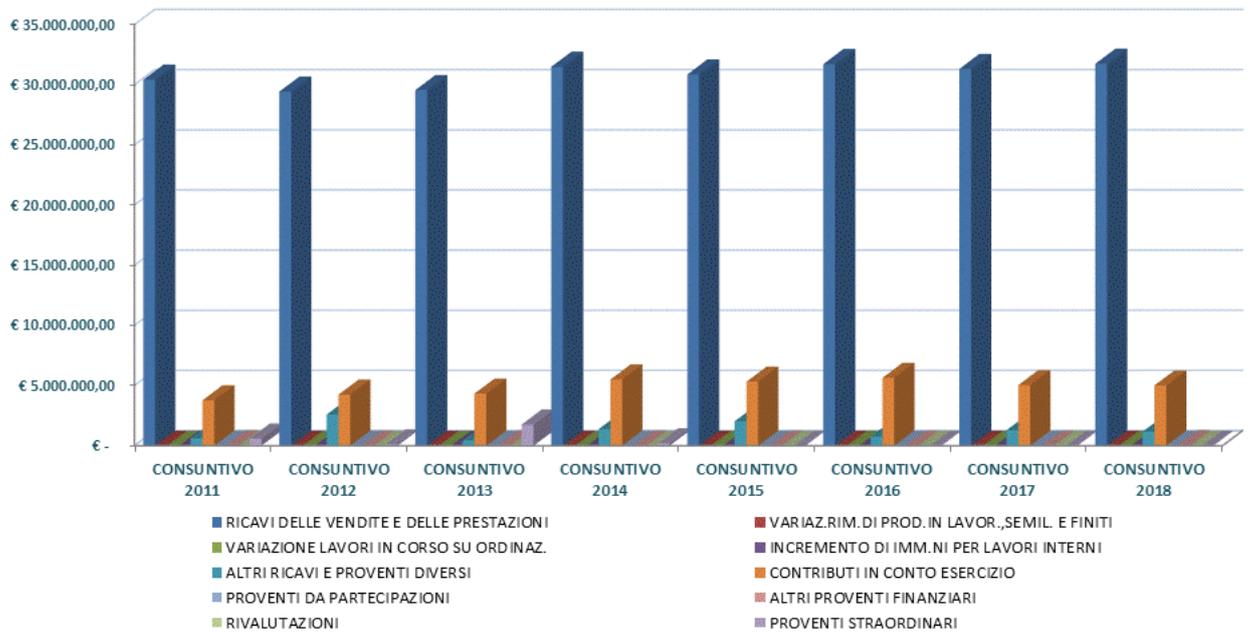
RICAVI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€	30.423.045,72	29.434.456,43	29.563.396,35	31.496.554,79	30.855.616,08	31.717.797,51	31.314.416,26	31.742.335,42
VARIAZ.RIM.DI PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINIT	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€	607.322,07	2.584.191,16	424.875,97	1.366.427,12	2.028.491,24	753.557,96	1.287.346,41	1.160.653,30
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€	3.771.000,06	4.238.361,06	4.327.190,19	5.501.936,18	5.318.340,19	5.635.914,79	5.040.620,28	5.003.477,45
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€	34.801.367,85	36.257.008,65	34.315.462,51	38.364.918,09	38.202.447,51	38.107.270,26	37.642.382,95	37.906.466,17
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	6.302,55	5.923,06	0,00	10.738,45	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	31.030,07	2.932,13	17.844,41	22.499,44	10.956,07	3.043,02	14.383,18	41.348,23
RIVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€	585.531,77	106.462,69	1.760.574,96	187.497,85	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	€	35.424.232,24	36.372.326,53	36.093.881,88	38.585.653,83	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40
PERDITA DI ESERCIZIO	€	1.030.461,57	1.751.719,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	€	36.454.693,81	38.124.045,68	36.093.881,88	38.585.653,83	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13	37.947.814,40

PERCORRENZA	km x vett	8.220.227	7.645.875	7.728.622	8.660.369	8.124.726	8.267.203	8.132.244	8.245.213
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

RICAVI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€/km	3,70	3,85	3,83	3,64	3,80	3,84	3,85	3,85
VARIAZ.RIM.DI PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINIT	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€/km	0,07	0,34	0,05	0,16	0,25	0,09	0,16	0,14
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€/km	0,46	0,55	0,56	0,64	0,65	0,68	0,62	0,61
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€/km	4,23	4,74	4,44	4,44	4,70	4,61	4,63	4,60
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
RIVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€/km	0,07	0,01	0,23	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	€	4,30	4,75	4,67	4,46	4,70	4,61	4,63	4,61

RICAVI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	%	85,88%	80,93%	81,90%	81,62%	80,74%	83,22%	83,15%	83,64%
VARIAZ.RIM.DI PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINIT	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	%	1,71%	7,10%	1,18%	3,54%	5,31%	1,98%	3,42%	3,06%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	%	10,65%	11,65%	11,99%	14,26%	13,92%	14,79%	13,39%	13,19%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	%	98,24%	99,68%	95,07%	99,42%	99,97%	99,99%	99,96%	99,89%
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	%	0,02%	0,02%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	%	0,09%	0,01%	0,05%	0,06%	0,03%	0,01%	0,04%	0,11%
RIVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI STRAORDINARI	%	1,65%	0,29%	4,88%	0,49%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RICAVI	€	100,00%							

ANDAMENTO DEI RICAVI ESERCIZI 2011-2018



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE INTEGRAZIONI TARIFFARIE)

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 3.144.521,73	€ 3.332.254,56	€ 3.217.585,14	€ 3.096.333,97	-€ 121.251,17	-3,77

INTEGRAZIONI PER LA POLITICA TARIFFARIA

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 2.762.491,37	€ 2.898.037,71	€ 2.930.449,99	€ 2.867.130,92	-€ 63.319,07	-2,16

RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 866.934,44	€ 903.331,33	€ 856.752,14	€ 908.608,59	€ 51.856,45	6,05

COMPENSAZIONI REGIONALI PER MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 60.007,20	€ -	€ -	€ -	€ -	-

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 20.402.051,81	€ 20.849.621,99	€ 20.656.258,70	€ 20.940.044,62	€ 283.785,92	1,37

TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI - TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 27.236.006,55	€ 27.983.245,59	€ 27.661.045,97	€ 27.812.118,10	€ 151.072,13	0,55

TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE COMPENSAZIONI CONTRATTO DI SERVIZIO)

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 372.239,60	€ 364.419,62	€ 271.673,44	€ 380.862,62	€ 109.189,18	40,19

GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA

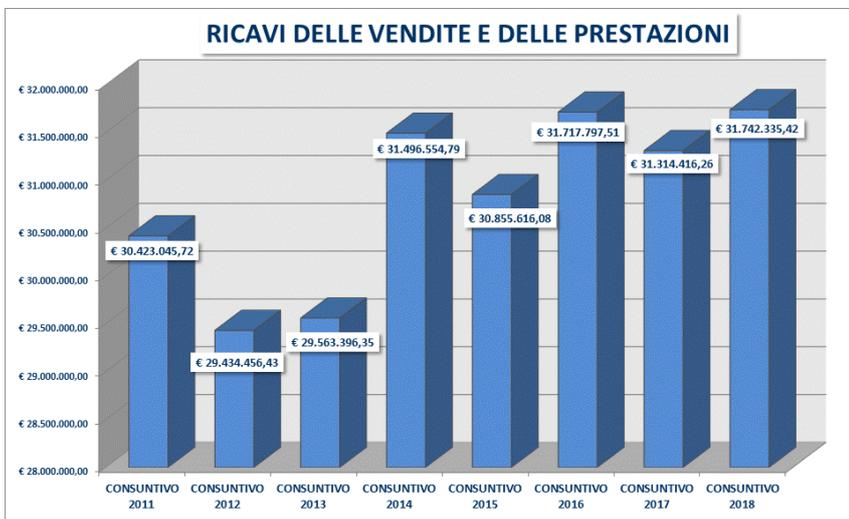
RICAVI DELLE VENDITE DI TAGLIANDI DI SOSTA E DI ABBONAMENTI

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 3.247.369,93	€ 3.370.132,30	€ 3.381.696,85	€ 3.549.354,70	€ 167.657,85	4,96

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 30.855.616,08	€ 31.717.797,51	€ 31.314.416,26	€ 31.742.335,42	€ 427.919,16	1,37

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno fatto consuntivare, al termine dell'esercizio 2018, un importo complessivo di € 31.742.335,42, a fronte di un valore di € 31.314.416,26 consuntivato nell'esercizio 2017. Si è, pertanto, registrato un incremento dei ricavi operativi pari, in termini assoluti, a € 427.919,16 ed in termini percentuali al +1,37%. Più in dettaglio, l'attività del T.P.L. automobilistico ha fatto registrare un incremento dei ricavi di €



151.072,13, pari al +0,55%, il T.P.L. marittimo un incremento di € 109.189,18, pari al +40,19% e la gestione della sosta tariffata un incremento di € 167.657,85, pari al +4,96%.

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS				
Biglietti di corsa sempl.: Bio, BiV e Bis (Ordinari, Acq. in vettura, Suburbani)	1.394.109,68	1.249.035,59	- 145.074,09	-10,41%
Bit - Biglietto a tempo (90 minuti)	28.945,56	25.674,74	- 3.270,82	-11,30%
BUS 1 - Biglietto Urbano Soluzione 1 Giorno	62.637,80	52.866,88	- 9.770,92	-15,60%
BUS 3 - Biglietto Urbano Soluzione 3 Giorni	1.542,50	1.418,33	- 124,17	-8,05%
BUS 7 - Biglietto Urbano Soluzione 7 Giorni	1.831,74	958,13	- 873,61	-47,69%
TOTALE RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI	1.489.067,28	1.329.953,67	- 159.113,61	-10,69%
Abbonamenti di libera circolazione	46.682,47	41.868,62	- 4.813,85	-10,31%
Abbonamento per lavoratori	95.344,84	90.421,39	- 4.923,45	-5,16%
Abbonamento per utenti di età inferiore a 21 anni, disoccupati, casalinghe	879.428,48	863.363,94	- 16.064,54	-1,83%
Abbonamento per pensionati, ultrasessantacinquenni, invalidi e militari	627.096,28	694.486,18	67.389,90	10,75%
Abbonamento mensile integrato (urbano-extraurbano)	43.230,17	40.495,49	- 2.734,68	-6,33%
TOTALE RICAVI DA VENDITA ABBONAMENTI	1.691.782,24	1.730.635,62	38.853,38	2,30%
SUPPORTI TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP	7.126,48	10.597,73	3.471,25	48,71%
Servizi speciali (solo andata)	-	-	-	-
Servizi speciali (andata - ritorno)	11.427,30	3.359,11	- 8.068,19	-70,60%
Servizi speciali (convenzioni con soggetti privati)	18.181,84	21.787,84	3.606,00	19,83%
Servizi di trasporto scolastico	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA SERVIZI SPECIALI	29.609,14	25.146,95	- 4.462,19	-15,07%
CORRISPETTIVO MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA				
Comune di Taranto	2.913.475,45	2.850.200,00	- 63.275,45	-2,17%
Comune di Statte	15.054,54	15.040,92	- 13,62	-0,09%
Comune di Leporano	1.920,00	1.890,00	- 30,00	-1,56%
TOTALE CORRISP. MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA	2.930.449,99	2.867.130,92	- 63.319,07	-2,16%
CORRISPETTIVO PER L'ESERCIZIO DI LINEE SOCIALI IMPRODUTTIVE	856.752,14	908.608,59	51.856,45	6,05%
COMPENSAZIONI REGIONALI MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002				
Compensazioni servizi minimi contr. di servizio TPL autobus Comune Taranto	17.480.310,28	17.760.271,30	279.961,02	1,60%
Compensazioni servizi minimi contr. servizio TPL autobus CO.Tr.A.P.(Prov. TA)	3.175.948,42	3.179.773,32	3.824,90	0,12%
COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETT. DI SERVIZI MINIMI	20.656.258,70	20.940.044,62	283.785,92	1,37%
TOTALE TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS	27.661.045,97	27.812.118,10	151.072,13	0,55%
TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI				
BIGLIETTI ISOLA DI SAN PIETRO	69.054,54	85.692,33	16.637,79	24,09%
ABBONAMENTI ISOLA DI SAN PIETRO	29.206,09	35.150,07	5.943,98	20,35%
ESCURSIONI PER SINGOLI O GRUPPI	-	6.924,59	6.924,59	-
TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA	98.260,63	127.766,99	29.506,36	30,03%
COMPENSAZIONI SERVIZI MINIMI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TAR.	173.412,81	253.095,63	79.682,82	45,95%
TOTALE RICAVI DA TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI	271.673,44	380.862,62	109.189,18	40,19%
GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO				
TAGLIANDI DI SOSTA	149.319,76	126.535,40	- 22.784,36	-15,26%
INCASSI PARCOMETRI	2.682.080,12	2.810.042,10	127.961,98	4,77%
ABBONAMENTI	550.296,97	612.777,20	62.480,23	11,35%
TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA	3.381.696,85	3.549.354,70	167.657,85	4,96%
CORRISPETTIVI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TARANTO (SANZIONI)	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO	3.381.696,85	3.549.354,70	167.657,85	4,96%
GESTIONE TRASPORTO SCOLASTICO				
TRASPORTO ALUNNI DIVERSABILI	-	-	-	-
TRASPORTO ALUNNI NORMODOTATI	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA GESTIONE DEL TRASPORTO SCOLASTICO	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1 31.314.416,26	31.742.335,42	427.919,16	1,37%

L'incremento dei ricavi caratteristici del T.P.L. automobilistico è interamente ascrivibile al recupero delle percorrenze chilometriche, che ha consentito di contenere i chilometri relativi alle corse non effettuate entro una quota di poco superiore al 6%, considerata al lordo della flessibilità dei servizi del 3% prevista dal contratto di servizio stipulato con l'ente concedente Comune di Taranto. Le percorrenze previste dal contratto di servizio con il Co.Tr.A.P., relative al trasporto in ambito suburbano, sono state invece effettuate entro il limite della tolleranza contrattuale del 3%, per cui non vi sono recuperi di compensazioni chilometriche. L'incremento rispetto al 2017 delle compensazioni corrisposte per i servizi minimi è stato pari a € 283.785,92, con un delta di +1,37% rispetto al precedente esercizio.

Relativamente ai ricavi diretti da traffico del trasporto pubblico su gomma, si registra una significativa battuta di arresto della vendita di biglietti (-€ 159.113,61, pari al -10,69%), solo parzialmente compensata dall'incremento dei ricavi dalla vendita di abbonamenti (+€ 38.853,38, pari al +2,30%).

I ricavi della vendita di titoli di viaggio dei servizi marittimi hanno invece segnato un marcato miglioramento (+€ 109.189,18, pari al +40,19%), in parte determinato dal forte calo di vendita della stagione estiva 2017 a causa delle avarie occorse alle motonavi ed alla conseguente contrazione del numero di corse effettuate.

Anche la gestione del servizio della sosta tariffata si è giovata, nell'esercizio 2018, di un apprezzabile incremento in termini di ricavi rispetto all'esercizio precedente. Gli introiti dei parcometri, tagliandi ed abbonamenti è passato, infatti, da € 3.381.696,85 nel 2017 a € 3.549.354,70 nel 2018, con un maggiore introito di complessivi €

167.657,85, pari al +4,96%.

Dall'esame del conto economico riportato nell'estratto esposto in precedenza, si possono analizzare gli introiti relativi alla vendita dei biglietti, degli abbonamenti, dei servizi speciali di trasporto, delle integrazioni tariffarie e dei corrispettivi per l'esercizio di linee sociali improduttive riconosciuti dal Comune di Taranto.

Vi sono inoltre riportati i ricavi realizzati nell'ambito del servizio di trasporto reso con l'uso di motonavi e gli introiti derivanti dalla gestione della sosta tariffata nella Città.

Le tabelle riportate nelle pagine che seguono analizzano ulteriormente gli introiti delle tre aree di business aziendali, ed in particolare:

PER IL TRASPORTO SU GOMMA:

- l'istogramma relativo al ricavato medio per viaggiatore trasportato, con riferimento al periodo 2010-2018;
- il ricavato medio per viaggiatore realizzato negli anni compresi tra il 2010 ed il 2018;
- il numero dei diversi titoli di viaggio venduti nel 2018;
- gli introiti incassati dall'utenza per ciascun titolo di viaggio;
- il numero dei viaggiatori trasportati;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei biglietti e degli abbonamenti degli autobus nell'anno 2018;

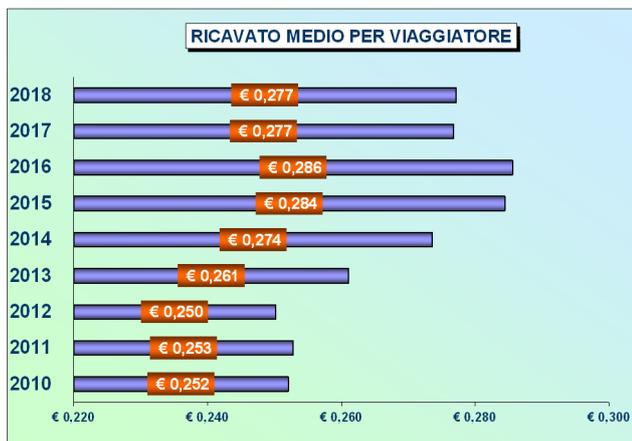
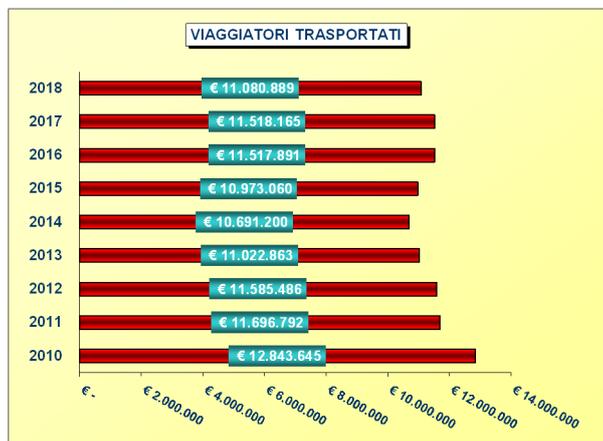
PER IL TRASPORTO MARITTIMO:

- il numero di biglietti venduti e di voucher emessi per ciascuna tipologia di titoli di viaggio in relazione al servizio di trasporto con motonavi;
- gli introiti realizzati nell'attività di trasporto con motonavi, con analisi degli stessi in relazione alle varie tariffe;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei biglietti ed abbonamenti, oltre che degli introiti relativi alle escursioni dei servizi marittimi nell'anno 2018;

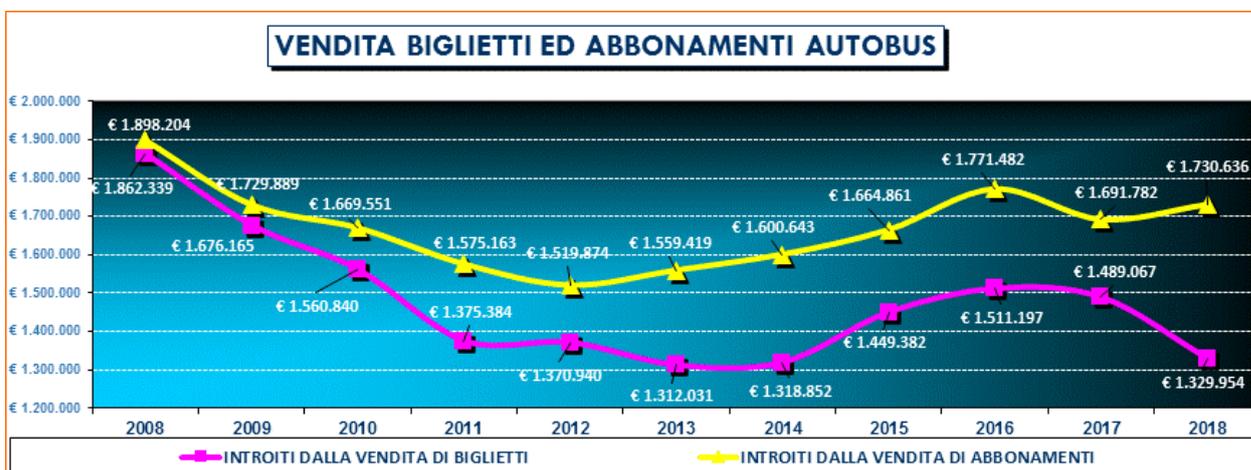
PER LA GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA:

- gli introiti realizzati, con analisi in relazione alle singole tipologie di tagliandi di sosta e di abbonamenti;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei titoli ed abbonamenti della sosta tariffata nell'anno 2018.

VIAGGIATORI TRASPORTATI - RICAIVATO MEDIO PER VIAGGIATORE - ANNI 2010-2018									
DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
INTROITI TOTALI (ESCLUSE INTEGRAZIONI)	€ 3.237.427	€ 2.956.581	€ 2.898.491	€ 2.877.771	€ 2.925.365	€ 3.121.158	€ 3.289.582	€ 3.187.976	€ 3.071.187
NUMERO VIAGGIATORI	€ 12.843.645	€ 11.696.792	€ 11.585.486	€ 11.022.863	€ 10.691.200	€ 10.973.060	€ 11.517.891	€ 11.518.165	€ 11.080.889
INTROITO MEDIO PER VIAGGIATORE	€ 0,252	€ 0,253	€ 0,250	€ 0,261	€ 0,274	€ 0,284	€ 0,286	€ 0,277	€ 0,277



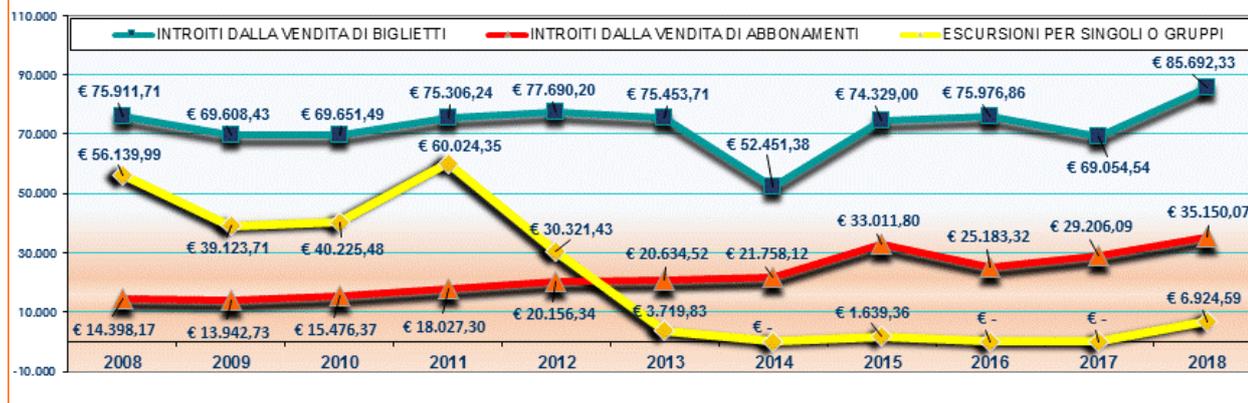
ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS				
	TITOLI DI VIAGGIO	NUMERO TITOLI	VIAGGIATORI TRASPORTATI	INTROITI UTENZA TOTALI
BIGLIETTI	BIO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	1.085.031	1.085.031	€ 986.374,71
	BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE EX ART. 30 L.R. 18/2002	76.320	76.320	€ 69.381,81
	BIV - BIGLIETTO ACQUISTATO IN VETTURA	131.909	131.909	€ 179.466,83
	BIS - BIGLIETTO SUBURBANO	157	157	€ 157,00
	BIT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	19.097	38.194	€ 24.950,42
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	22.022	88.088	€ 52.051,71
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	234	2.808	€ 1.382,87
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	57	1.596	€ 803,14
TOTALI	1.334.827	1.424.103	€ 1.314.568,49	
TITOLI ELETTRONICI	BIO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	14.682	14.682	€ 13.347,24
	BIS - BIGLIETTO SUBURBANO	308	308	€ 308,00
	BIT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	613	1.226	€ 724,32
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	345	1.380	€ 815,17
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	6	72	€ 35,46
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	11	308	€ 154,99
TOTALI	15.965	17.976	€ 15.385,18	
ABBONAMENTI MENSILI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	1.101	132.120	€ 41.541,35
	LAVORATORI DIPENDENTI	2.655	318.600	€ 75.799,85
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	48.458	5.814.960	€ 835.218,13
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	19.214	1.152.840	€ 277.493,55
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002	2.208	132.480	€ 66.160,04
	INTEGRATO	2.784	167.040	€ 40.495,49
TOTALI	76.420	7.718.040	€ 1.336.708,41	
ABBONAMENTI ANNUALI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	3	4.320	€ 327,27
	LAVORATORI DIPENDENTI	50	72.000	€ 16.072,90
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	255	367.200	€ 28.145,61
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	127	91.440	€ 18.472,34
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002	1.842	1.326.240	€ 330.909,09
	TOTALI	2.277	1.861.200	€ 393.927,21
DIVERSI	SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO	851	59.570	€ 23.430,95
	TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP (SUPPORTI)	5.378	0	€ 10.597,73
TOTALI	1.435.718	11.080.889	€ 3.094.617,97	



ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MOTONAVI

	TITOLI DI VIAGGIO	NUMERO TITOLI	VIAGGIATORI TRASPORTATI	INTROITI UTENZA TOTALI
SERVIZIO DI LINEA ISOLA DI SAN PIETRO	IA2 - BIGLIETTI TRUPPA DA € 2,50	1.187	2.374	€ 2.697,69
	IA1 - BIGLIETTI DA € 3,50	2.988	5.976	€ 9.507,32
	IA7 - BIGLIETTI DA € 7,00	11.548	23.096	€ 73.487,32
	IG3 - BAMBINI € 0	1.860	3.720	€ -
	TOTALE BIGLIETTI	17.583	35.166	€ 85.692,33
	IA4 - ABBONAMENTI MENSILI TRUPPA DA € 15,00	27	1.620	€ 736,40
	IA3 - ABBONAMENTI MENSILI DA € 60,00	78	4.680	€ 4.254,59
	IA6 - ABBONAMENTI STAGIONALI TRUPPA DA € 30,00	123	22.140	€ 5.590,90
	IG4 - ABBONAMENTO STAGIONALE BAMBINI € 0	43	7.740	€ -
	IA5 - ABBONAMENTI STAGIONALI DA DA € 125,00	235	42.300	€ 24.568,18
TOTALE ABBONAMENTI	506	78.480	€ 35.150,07	
TOTALI SERVIZIO DI LINEA ISOLA DI SAN PIETRO		18.089	113.646	€ 120.842,40
SERVIZIO TURISTICO	IB3 - BIGLIETTI DA € 15,00 (EVENTI SPECIALI)	52	52	€ 639,35
	ID5 - BIGLIETTI DA € 3,00 (EVENTI SPECIALI)	0	0	€ -
	IA9 - BIGLIETTI DA € 3,00	0	0	€ -
	ID4 - BIGLIETTI DA € 4,00	2	2	€ 6,56
	ID3 - BIGLIETTI DA € 8,00	442	442	€ 2.898,33
	IA8 - turistico gruppi DA € 6,00	54	54	€ 265,58
	IB1 - USO ESCLUSIVO MOTONAVE	6	1.500	€ 2.459,03
	IG1 - ACCOMPAGNATORI	9	9	€ -
	IG2 - DIVERSABILI	0	0	€ -
	IB2 - USO ESCLUSIVO MOTONAVE	1	250	€ 655,74
	TOTALE SERVIZIO DI ESCURSIONI TURISTICHE	566	2.309	€ 6.924,59
TOTALI	18.655	115.955	€ 127.766,99	

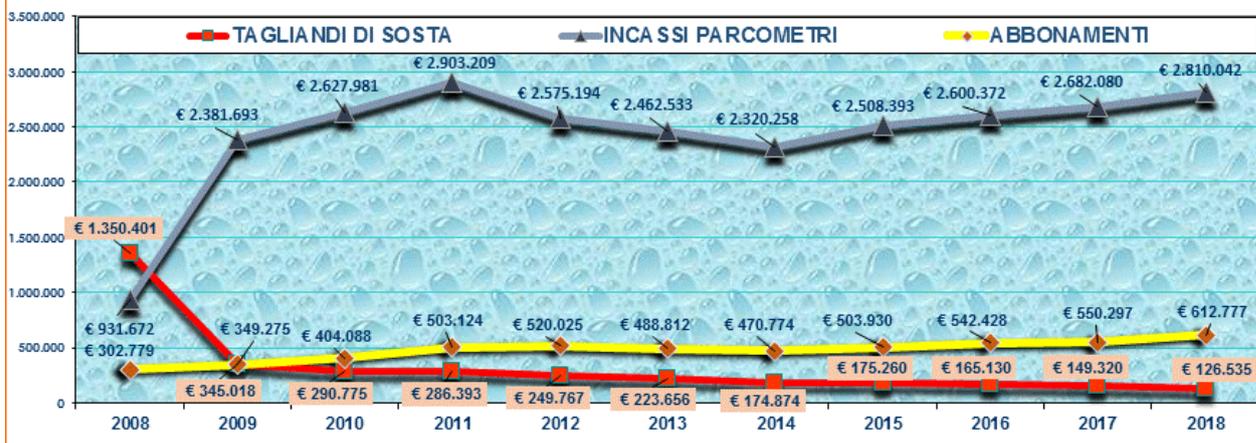
VENDITA BIGLIETTI E ABBONAMENTI MOTONAVI



ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO

	TITOLI DI SOSTA	NUMERO TITOLI	INTROITI UTENZA TOTALI
TAGLIANDI DI SOSTA, TICKET PARCOMETRI, INCASSI APP PER SMARTPHONE E ABBONAMENTI	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,20	€ -	0,00
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,25	€ 13.007	2.666,07
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,40	€ -	0,00
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,50	€ 85.770	35.150,08
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,80	€ -	0,00
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 1,00	€ 108.240	88.719,25
	TOTALI	€ 207.017	126.535,40
	ABBONAMENTI NOTTURNO € 40,00	€ 297	9.738,16
	ABBONAMENTI POMERIDIANO € 41,00	€ -	0,00
	ABBONAMENTI NOTTURNO COPERTO € 50,00	€ -	0,00
	ABBONAMENTI MATTINA INTERO € 52,00	€ 1.224	51.096,29
	ABBONAMENTI GIORNALIERO INTERO € 75,00	€ 2.835	172.210,47
	ABBONAMENTI SECONDA AUTO RESIDENTI € 40,00	€ 3.019	98.984,17
	ABBONAMENTI MATTINO + METÀ POMERIGGIO INTERO € 62,00	€ 95	4.520,40
	ABBONAMENTI METÀ MATTINO + POMERIGGIO INTERO € 58,00	€ 442	20.662,58
	ABBONAMENTI MATTINO RIDOTTO € 31,00	€ 876	20.979,97
	ABBONAMENTI GIORNALIERO RIDOTTO € 45,00	€ 871	31.573,20
	ABBONAMENTI MATTINO + METÀ POMERIGGIO RIDOTTO € 36,00	€ 403	11.610,95
	ABBONAMENTI METÀ MATTINO + POMERIGGIO RIDOTTO € 34,00	€ 135	3.709,09
	ABBONAMENTI 24H INTERO € 100,00	€ 476	39.016,68
	ABBONAMENTI 24 H RIDOTTO € 80,00	€ 1.137	74.556,49
	ABBONAMENTO MUNICIPIO € 25,00	€ 4	81,96
	ABBONAMENTI ZONA AB (PRINCIPE AMEDEO) € 32,00	€ 3.185	74.036,79
	TOTALI	€ 14.999	612.777,20
	INCASSI MYCICERO SOSTA	€ 318.190	298.360,63
	INCASSO PARCOMETRI	€ 3.400.246	2.511.681,47
	TOTALI	€ 3.940.452	3.549.354,70

VENDITA BIGLIETTI E ABBONAMENTI SOSTA TARIFFATA



CORRISPETTIVI PER COMPENSAZIONE DEI SERVIZI MINIMI

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 20.402.051,81	€ 20.849.621,99	€ 20.656.258,70	€ 20.940.044,62	€ 283.785,92	1,37

PERCORRENZE DI SERVIZIO EFFETTUATE NELL'ANNO 2018 E CALCOLO DELLE COMPENSAZIONI CHILOMETRICHE SPETTANTI					
CONTRATTI DI SERVIZIO	A	B = (A x 0,03)	C	D = C - B	E = (Cu x D)
	PERCORRENZE CONTRATTUALI (Km)	TOLLERANZA CONTRATTUALE (+/- 3%) (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE AL 31/12/2018 RISPETTO AL CONTRATTO DI SERVIZIO (Km)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE AL 31/12/2018 AL NETTO DELLA TOLLERANZA (Km)	MINORE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL SERVIZIO (€)
AUTOMOBILISTICO TPL CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI TARANTO [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 2,616246 € / Km] (al 01/01/2018)	7.003.255	210.097,65	424.897,00	214.799,35	€ 561.967,98
CONTRATTO DI SERVIZIO Co.Tr.A.P. [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 2,29296 € / Km] (al 01/01/2018)	1.386.757	41.602,71	39.246,00	0,00	€ -
MARITTIMO TPL CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI TARANTO [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 31,87818 € / Km] (al 01/01/2018)	8.217	246,51	598,00	351,49	€ 11.204,86
TOTALI	8.398.229	251.946,87	464.741,00	215.150,84	€ 573.172,84

CALCOLO IMPORTI A BILANCIO

Enti concedenti	KM autorizzati	contributo rivalutato	contributo pieno	decurtazioni per minori percorrenze	contributo spettante
COMUNE DI TARANTO - AUTOLINEE	7.003.255	2,6162462	€ 18.322.239,28	€ 561.967,98	€ 17.760.271,30
COMUNE DI TARANTO - IDROVIE	8.217	31,87818	€ 261.943,00	€ 11.204,86	€ 250.738,14
Co.Tr.A.P.	1.386.757	2,29296	€ 3.179.773,32	-	€ 3.179.773,32
TOTALI	8.398.229		€ 21.763.955,60	€ 573.172,84	€ 21.190.782,76

La tabella riportata sopra espone il calcolo delle compensazioni contrattuali spettanti in ragione dell'effettuazione delle percorrenze chilometriche contrattualmente previste dai contratti di servizio sottoscritti con il Comune di Taranto e con il Co.Tr.A.P. Nell'esercizio 2018 le compensazioni poste a carico del Comune di Taranto e dalla Provincia di Taranto (attraverso il Co.Tr.A.P.) per l'effettuazione dei servizi minimi si sono incrementate rispetto all'esercizio 2017 (€ 20.940.044,62 nel 2018, contro € 20.656.258,70 nel 2017, con una differenza di € 283.785,92, pari al +1,37%.

Come è noto, le compensazioni regionali per la prestazione dei servizi minimi, veicolate attraverso gli enti concedenti Comune di Taranto e Provincia di Taranto, sono direttamente correlate al numero di chilometri percorsi nell'anno. Relativamente ai servizi effettuati nell'anno 2018 si è registrato un apprezzabile recupero delle percorrenze non effettuate, che sono passate dai 556.938 autobus-km registrati al termine del 2017 a 464.143 autobus-km consuntivati al 31/12/2018 (entrambi al lordo della tolleranza del ± 3%).

Come è noto, il mancato pieno rispetto dei volumi di produzione chilometrica previsti dai due contratti di servizio in corso per il TPL su gomma è causato dalle carenze di personale di guida e di autobus giornalmente disponibili per il servizio, come peraltro rappresentato nella Relazione sulla gestione. Anche nel 2018 le minori percorrenze hanno interessato esclusivamente il contratto di servizio in essere con il Comune di Taranto, mentre è stata realizzata la produzione piena (all'interno del margine di tolleranza del ± 3% previsto dal contratto di servizio) delle percorrenze contrattuali con riferimento al contratto di servizio con il Co.Tr.A.P..

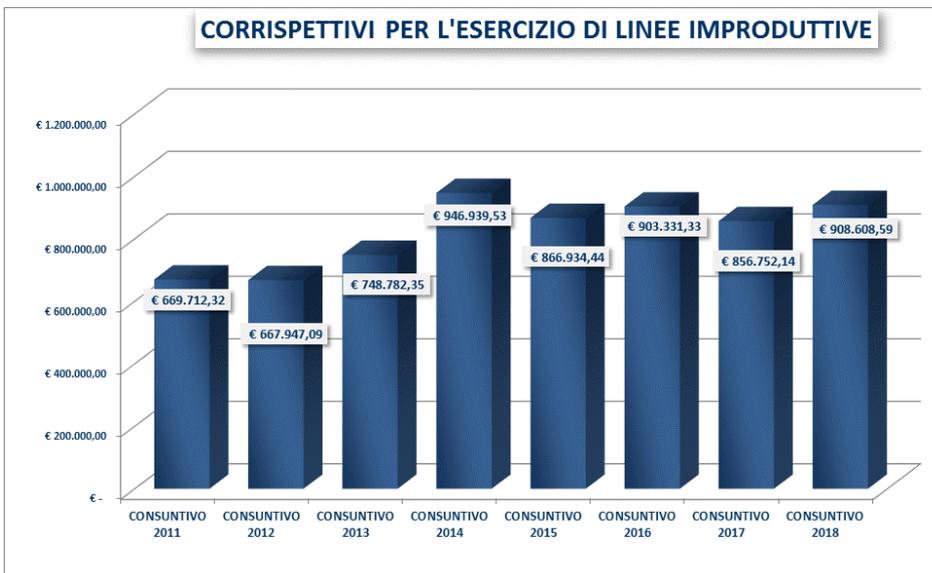
Anche le compensazioni previste per i servizi marittimi hanno fatto registrare un marcato incremento al termine dell'esercizio 2018, essendo passate da € 173.412,81 del precedente esercizio a € 253.095,63 dell'esercizio in esame, con una differenza di € 79.682,82, pari al +45,95%. Come già precedentemente illustrato, la rilevante differenza tra le due annualità è dovuta alle prolungate avarie occorse alle due motonavi aziendali nel corso dell'estate del 2017, le quali hanno prodotto l'interruzione dei servizi di collegamento con lo stabilimento balneare dell'isola di San Pietro, determinando la conseguente e proporzionale decurtazione delle compensazioni erogate dal Comune di Taranto.



RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (LINEE IMPRODUTTIVE)

RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 866.934,44	€ 903.331,33	€ 856.752,14	€ 908.608,59	€ 51.856,45	6,05

Al termine dell'esercizio 2018 i corrispettivi contrattuali per l'esercizio di linee improduttive sono stati pari a € 908.608,59, a fronte di € 856.752,14 consuntivati nell'esercizio precedente (+€ 51.856,45, pari al +6,05%). I corrispettivi in questione sono previsti nel contratto di servizio Comune di Taranto-AMAT S.p.A., sottoscritto in data 29/09/2017 (valido per il periodo 30/09/2017-



29/09/2026, e sono stati calcolati secondo i criteri stabiliti dal medesimo strumento contrattuale.

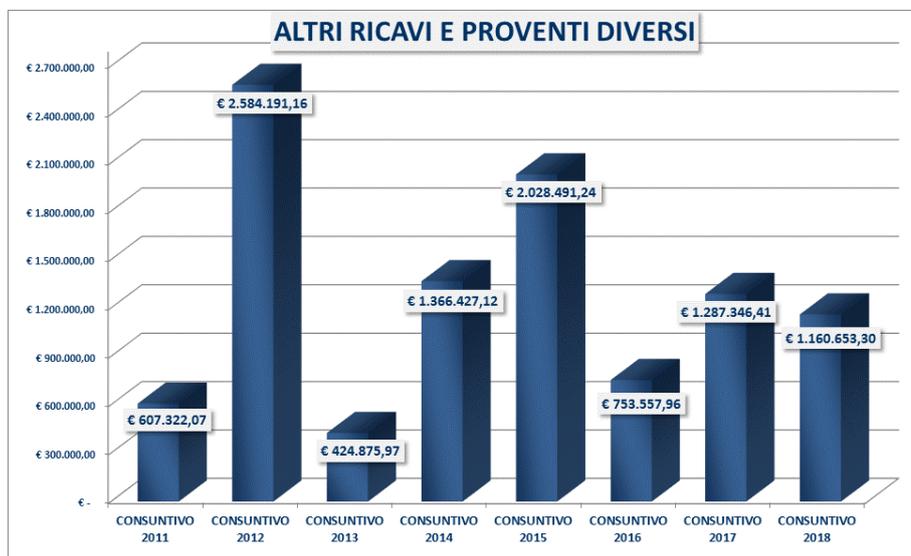
Si riporta, di seguito, la tabella di calcolo dei corrispettivi dovuti per il 2018.

CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO DAL COMUNE DI TARANTO PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE IMPRODUTTIVE - ANNO 2018					
NUMERO LINEA	DESCRIZIONE LINEA	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	ANNO 2018	Coefficienti di frequentazione
		KM	KM	KM	
5	PINETA CIMINO - MARGHERITA - PINETA CIMINO	125.584	98.938	119.365	0,35
6	PORTO MERCANTILE - TA/2 - CEP - PORTO MERCANTILE	40.624	33.039	36.638	0,45
9	PORTO MERCANTILE - BUFFOLUTO - PORTO MERCANTILE	31.979	30.401	29.170	0,25
13	PORTO MERCANTILE - ILVA - ZONA IND.LE - PORTO MERCANTILE	49.154	47.072	49.152	0,50
15	PORTO MERCANTILE - LIDO AZZURRO - PORTO MERCANTILE	296.760	283.706	294.572	0,30
22	VIA CONSIGLIO - S.VITO-C.da BATTAGLIA - TALSANO - PEZZAVILLA	0	0	0	0,25
23	VIA CONSIGLIO - TALSANO - SANARICA - CIMITERO TALSANO	245.271	232.261	235.983	0,45
25	PEZZAVILLA - C.da SAN DOMENICO - VIA MARGHERITA - PEZZAVILLA	355.883	351.040	366.553	0,80
26	JAPIGIA - CORTE D'APPELLO (PAOLO VI) - JAPIGIA	0	0	0	0,50
30	PEZZAVILLA - TALSANO - SAN VITO - LAMA - PEZZAVILLA	0	0	0	0,50
84	PIAZZA CERRI - DI PALMA - PIAZZA DELLA LIBERTA'	0	0	0	0,50
TOTALE GENERALE		1.145.255	1.076.457	1.131.433	
COEFFICIENTE MEDIO DI UTILIZZO					0,21
CORRISPETTIVO UNITARIO PER LINEE IMPRODUTTIVE (RIVALUTATO)				EURO/Km	0,80306
CORRISPETTIVO TOTALE PER LINEE IMPRODUTTIVE DOVUTO PER L'ANNO 2018 (NETTO IVA)				€	908.608,58

RICAVI E PROVENTI DIVERSI

RICAVI E PROVENTI DIVERSI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018	
2015	2016	2017	2018	EURO	%
€ 2.028.491,24	€ 753.557,96	€ 1.287.346,41	€ 1.160.653,30	-€ 126.693,11	-9,84

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) altri ricavi e proventi diversi				
Proventi pubblicitari	-	-	-	-
Vendita rottami e materiali di esercizio	3.038,50	2.179,20	859,30	-28,28%
Proventi contravvenzionali	710.937,42	505.535,67	205.401,75	-28,89%
Penalità inadempienze contrattuali	3.009,33	7.400,00	4.390,67	145,90%
Canoni attivi	83.166,25	160.640,00	77.473,75	93,16%
Recupero danni al patrimonio aziendale (sinistri autobus)	92.891,80	72.350,50	20.541,30	-22,11%
Recupero spese di vestiario (quota a carico del personale)	9.609,60	42.516,62	32.907,02	342,44%
Recupero spese sostenute per immobili locati al Comune	179.196,00	179.196,00	-	0,00%
Recupero spese legali e giudiziali	11.254,61	18.126,16	6.871,55	61,06%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	97.775,02	100.586,66	2.811,64	2,88%
Plusvalenze da gestione corrente	-	2.458,00	2.458,00	-
Altri proventi	96.467,88	69.664,49	26.803,39	-27,78%
totale ricavi e proventi diversi	a) 1.287.346,41	1.160.653,30	-126.693,11	-9,84%



La voce "Ricavi e proventi diversi" registra, al termine dell'esercizio 2018 una contrazione rispetto al precedente esercizio. Detti ricavi hanno, infatti, totalizzato al 31/12/2018 un valore di € 1.160.653,30, contro € 1.287.346,41 consuntivati nell'esercizio 2017. La riduzione nel valore della voce in questione è pari a complessivi € 126.693,11, corrispondente al -9,84% rispetto al

dato 2017. Il maggiore scostamento, in tale gruppo di ricavi, si è verificato relativamente ai proventi contravvenzionali, generati dall'attività di controllo del regolare possesso del titolo di viaggio da parte dei viaggiatori trasportati sui mezzi aziendali. I proventi da sanzioni amministrative sono passati, infatti, da € 710.937,42 consuntivati nell'anno 2017 a € 505.535,67 registrati nell'anno 2018. La variazione dell'importo dei proventi in questione, tuttavia, non è esclusivamente correlata alle sanzioni effettivamente incassate nell'anno di riferimento, ma anche all'adeguamento del valore nominale del totale dei singoli crediti rappresentati dalle sanzioni ancora esigibili alla data del 31/12/2018. Analogamente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi, infatti, il dato è stato ricavato, come dettagliatamente indicato al commento della voce dello Stato patrimoniale "C II 5", calcolando l'incremento (rispetto al dato riportato in bilancio 2017) del credito nominale derivante dal numero complessivo delle sanzioni amministrative non riscosse alla data del 31/12/2018. Anche la voce dei canoni attivi si è notevolmente incrementata nell'esercizio 2018 grazie alla locazione di una porzione dell'immobile di Via Mazzini 223 conferito dal Comune di Taranto all'AMAT nell'anno 2008. Detti proventi sono infatti passati da € 83.166,25 al 31/12/2017 a € 160.640,00 a 31/12/2018, con un incremento di valore di € 77.473,75, pari al 93,16%. Un'altra differenza significativa si è registrata alla voce Recupero quota spese di vestiario a carico del personale (+€ 32.907,02, pari al +342,44%).

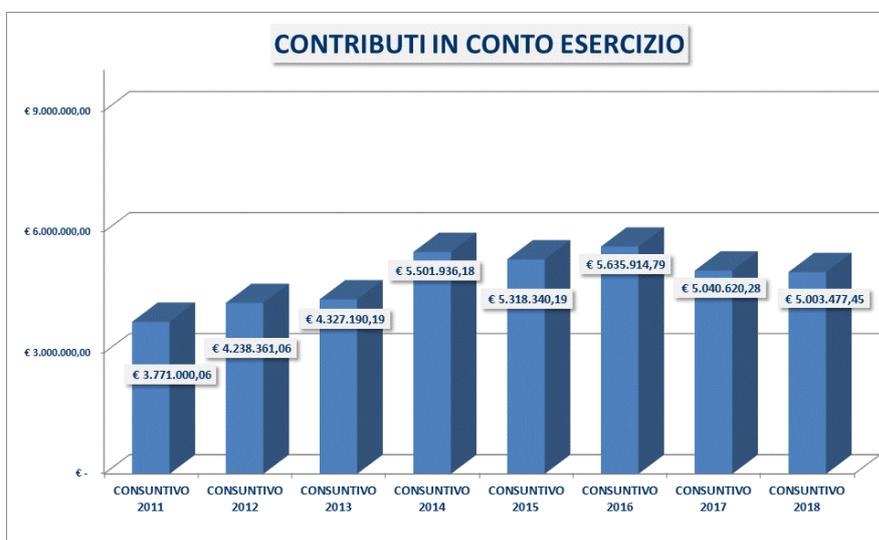
Le sopravvenienze attive registrate al termine dell'esercizio 2018, ammontanti a complessivi € 100.586,66 (a fronte di € 97.775,02 registrate nel Conto economico del 2017), sono riferite a:

- € 10.678,12 per maggiori accantonamenti in fondo spese per compensi agli amministratori riferito ai precedenti componenti del Consiglio di amministrazione non liquidati direttamente perché dipendenti comunali (ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012);
- € 76.482,12 per contribuzioni spettanti relativamente all'anno 2017, ma riconosciute e liquidate nel 2018, per il rilascio dei titoli di viaggio in favore di soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n° 18/2002;
- € 13.426,42 per rettifiche di altri costi ed oneri accertati in precedenti esercizi.

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO					VARIAZIONE 2017 / 2018	
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO			
2015	2016	2017	2018	EURO	%	
€ 5.318.340,19	€ 5.635.914,79	€ 5.040.620,28	€ 5.003.477,45	-€ 37.142,83	-0,74	

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
b) contributi in conto esercizio				
Contributi Ministero Infrastrutt. e Regione Puglia per rimborso oneri C.C.N.L.	2.187.447,48	2.187.447,84	0,36	0,00%
Contributi Ministero Lavoro rimborso oneri AN 19/9/2005 (tratt.malattia)	332.538,51	276.790,86	-55.747,65	-16,76%
Contributi Comune di Taranto ex L.R. 45/2013	1.191.326,54	1.191.326,54	-	0,00%
Contributi in conto impianti	778.249,06	778.451,46	202,40	0,03%
Contributi in c/esercizio per crediti d'imposta	551.058,69	569.460,75	18.402,06	3,34%
totale contributi in conto esercizio	c) 5.040.620,28	5.003.477,45	-37.142,83	-0,74%



Al 31/12/2018, relativamente ai ricavi derivanti da "Contributi in conto esercizio" il dato consuntivato al termine del 2018 è pari € 5.003.477,45, contro € 5.040.620,28 registrati nel 2017, con un decremento di € 37.142,83, pari al -2,59%). La contrazione di ricavi in questione è totalmente ascrivibile al minore importo, rispetto all'annualità 2017, dei contributi del Ministero Lavoro per il rimborso degli oneri per il trattamento di

malattia al personale dipendente, ai sensi dell'art. 1, comma 273, della legge 23/12/2005, n. 266, passati da € 332.538,51 nel 2017 a € 276.790,86 nel 2018, con un decremento di € 55.747,65, pari al -16,76%.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018
2015	2016	2017	2018	EURO %
€ -	€ -	€ -	€ -	-

I "Proventi da partecipazioni" sono costituiti dal risultato della gestione consortile del Co.Tr.A.P., cui l'Azienda aderisce sin dal 2003, con l'acquisizione di n. 2.000.000 di quote, per un controvalore di € 36.640,00.

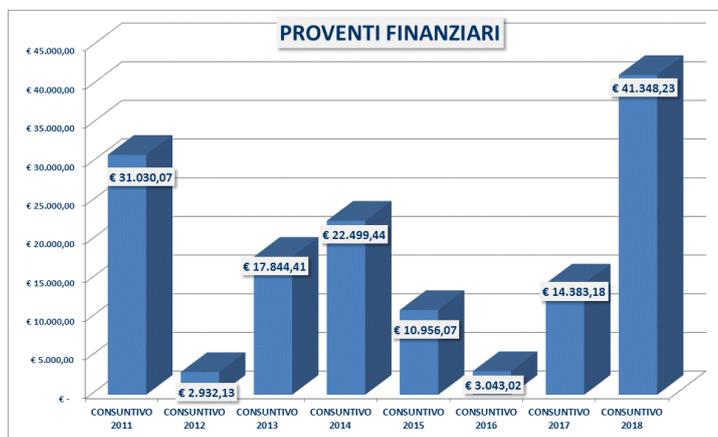
Nel bilancio 2018 non sono iscritti proventi a titolo di utili derivanti da tale partecipazioni, analogamente a quanto avvenuto al termine del precedente esercizio.

PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI				
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2017 / 2018
2015	2016	2017	2018	EURO %
€ 10.956,07	€ 3.043,02	€ 14.383,18	€ 41.348,23	26.965,05 187,48

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (€) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE (%) ESERCIZIO 2017 ESERCIZIO 2018
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1. imprese controllate	-	-	-	-
2. imprese collegate	-	-	-	-
3. controllanti	-	-	-	-
4. altri	-	-	-	-
totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	a)	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle imm. che non costituiscono partecip.	b)	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.	c)	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:				
1. imprese controllate	-	-	-	-
2. imprese collegate	-	-	-	-
3. controllanti	-	-	-	-
4. altri	14.383,18	41.348,23	26.965,05	187,48%
totale proventi diversi	d)	14.383,18	41.348,23	26.965,05 187,48%
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16	14.383,18	41.348,23	26.965,05 187,48%

I proventi finanziari hanno fatto registrare, nel bilancio 2018, un valore di € 41.348,23, contrapposto al dato del 2017, pari a € 14.383,18, con un incremento di € 26.965,05, pari al 187,48%.



L'importo di € 41.348,23 è comprensivo della quota di proventi finanziari relativi al costo ammortizzato dei crediti verso il Ministero del Lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 139/2015, imputabili a Conto economico per le quote di competenza sino al 31/12/2018. La quota dei proventi finanziari relativi al costo ammortizzato in questione è pari a € 26.599,81.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari è passato da -€ 67.284,80 del precedente esercizio a -€ 228.912,83 dell'esercizio 2018.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DAL COMUNE DI TARANTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile si indicano, nei prospetti esposti di seguito, i dati essenziali del Conto del bilancio 2015 del Comune di Taranto, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sull'AMAT S.p.A., possedendo il 100% delle azioni della Società. Il Conto del bilancio 2017 è l'ultimo bilancio approvato dal Comune di Taranto e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso.



CONTO DEL BILANCIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Comune di Taranto

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2017 (RS)		RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (=A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=EP+EC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (=TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	€ 10.929.054,62							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	€ 22.429.154,53							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	€ 8.166.291,95							

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE											
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RS	RR	R	CP	RC	A	TR	CS	EP	EC
TIPOLOGIA 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	116.938.755,26	33.789.631,01	R	498.070,88			EP	83.647.195,13	
		CP	153.777.204,16	106.087.583,49	A	148.979.932,09	CP	-4.797.272,07	EC	42.892.348,60	
		CS	269.957.896,83	139.877.214,50	CS	-130.080.682,33	TR	126.539.543,73	TR	126.539.543,73	
TIPOLOGIA 2	Trasferimenti correnti	RS	18.435.810,45	10.077.082,24	R	-398.306,80			EP	7.960.421,41	
		CP	55.309.343,25	29.990.936,91	A	40.070.570,77	CP	-15.238.772,48	EC	10.079.633,86	
		CS	76.379.704,04	40.068.019,15	CS	-36.311.684,89	TR	18.040.055,27	TR	18.040.055,27	
TIPOLOGIA 3	Entrate extratributarie	RS	27.857.525,94	3.873.397,19	R	-198.782,43			EP	23.785.346,32	
		CP	42.657.273,20	10.502.385,47	A	39.179.164,77	CP	-3.478.108,43	EC	28.676.779,30	
		CS	70.338.726,92	14.375.782,66	CS	-55.962.944,26	TR	52.462.125,62	TR	52.462.125,62	
TIPOLOGIA 4	Entrate in conto capitale	RS	37.069.428,42	4.189.059,49	R	-2.633.923,09			EP	30.246.445,84	
		CP	36.407.730,56	7.897.741,94	A	13.657.080,60	CP	-22.750.649,96	EC	5.759.338,66	
		CS	83.765.188,40	12.086.801,43	CS	-71.678.386,97	TR	36.005.784,50	TR	36.005.784,50	
TIPOLOGIA 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	15.000.000,00	0,00	A	0,00	CP	-15.000.000,00	EC	0,00	
		CS	15.000.000,00	0,00	CS	-15.000.000,00	TR	0,00	TR	0,00	
TIPOLOGIA 6	Accensione prestiti	RS	16.927.780,67	370.807,57	R	-0,01			EP	16.556.973,09	
		CP	12.206.000,00	3.000.000,00	A	3.000.000,00	CP	-9.206.000,00	EC	0,00	
		CS	26.257.391,79	3.370.807,57	CS	-22.886.584,22	TR	16.556.973,09	TR	16.556.973,09	
TIPOLOGIA 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	87.779.549,48	0,00	A	0,00	CP	-87.779.549,48	EC	0,00	
		CS	87.779.549,48	0,00	CS	-87.779.549,48	TR	0,00	TR	0,00	
TIPOLOGIA 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	171.206,76	78.752,52	R	0,00			EP	92.454,24	
		CP	55.022.000,00	23.711.469,98	A	31.345.868,86	CP	-23.676.131,14	EC	7.634.398,88	
		CS	55.193.101,43	23.790.222,50	CS	-31.402.878,93	TR	7.726.853,12	TR	7.726.853,12	
TOTALE TITOLI		RS	217.400.507,50	52.378.730,02	R	-2.732.941,45			EP	162.288.836,03	
	CP	458.159.100,65	181.190.117,79	A	276.232.617,09	CP	-181.926.483,56	EC	95.042.499,30		
	CS	684.671.558,89	233.568.847,81	CS	-451.102.711,08	TR	257.331.335,33	TR	257.331.335,33		
TOTALE GENERALE		RS	217.400.507,50	52.378.730,02	R	-2.732.941,45			EP	162.288.836,03	
	CP	499.683.601,75	181.190.117,79	A	276.232.617,09	CP	-181.926.483,56	EC	95.042.499,30		
	CS	684.671.558,89	233.568.847,81	CS	-451.102.711,08	TR	257.331.335,33	TR	257.331.335,33		



TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2017 (RS)		PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE		CP		0,00							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE											
TITOLO 1	Spese correnti	RS	45.724.678,76	PR	23.285.865,99	R	-3.195.180,69	P	0,00	EP	19.243.632,08
		CP	266.616.201,46	PC	153.539.977,45	I	193.142.394,41	ECP	63.278.332,98	EC	39.602.416,96
		CS	303.093.793,20	TP	176.825.843,44	FPV	10.195.474,07	TV	-3.195.180,69	TR	58.846.049,04
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	26.715.776,67	PR	7.015.626,12	R	-5.114.934,72	P	0,00	EP	14.585.215,83
		CP	74.085.245,96	PC	5.715.973,39	I	21.347.206,01	ECP	37.322.922,95	EC	15.631.232,62
		CS	97.548.503,17	TP	12.731.599,51	FPV	15.415.117,00	TV	-5.114.934,72	TR	30.216.448,45
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	15.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	15.000.000,00	EC	0,00
		CS	15.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS	39.000.000,00	PR	16.881.493,63	R	0,00	P	0,00	EP	22.118.506,37
		CP	1.180.604,85	PC	1.065.590,05	I	1.065.590,05	ECP	115.014,80	EC	0,00
		CS	40.180.604,85	TP	17.947.083,68	FPV	0,00	TV	0,00	TR	22.118.506,37
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	P	0,00	EP	0,00
		CP	87.779.549,48	PC	0,00	I	0,00	ECP	87.779.549,48	EC	0,00
		CS	87.779.549,48	TP	0,00	FPV	0,00	TV	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	21.446.514,45	PR	10.681.656,62	R	-6,71	P	0,00	EP	10.764.851,12
		CP	55.022.000,00	PC	21.965.901,96	I	31.345.868,86	ECP	23.676.131,14	EC	9.379.966,90
		CS	76.468.514,45	TP	32.647.558,58	FPV	0,00	TV	-6,71	TR	20.144.818,02
TOTALE TITOLI		RS	132.886.969,88	PR	57.864.642,36	R	-8.310.122,12	P	0,00	EP	66.712.205,40
		CP	499.683.601,75	PC	182.287.442,85	I	246.901.059,33	ECP	227.171.951,35	EC	64.613.616,48
		CS	620.070.965,15	TP	240.152.085,21	FPV	25.610.591,07	TV	-8.310.122,12	TR	131.325.821,88
TOTALE GENERALE		RS	132.886.969,88	PR	57.864.642,36	R	-8.310.122,12	P	0,00	EP	66.712.205,40
		CP	499.683.601,75	PC	182.287.442,85	I	246.901.059,33	ECP	227.171.951,35	EC	64.613.616,48
		CS	620.070.965,15	TP	240.152.085,21	FPV	25.610.591,07	TV	-8.310.122,12	TR	131.325.821,88

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017 riguardano:

- a. l'adesione al programma di investimenti per l'acquisto di autobus innovativi, ai sensi del D.M. 25/2017, attraverso la comunicazione di interesse alla Regione Puglia all'acquisto di n. 5 autobus di tipo urbano lungo ibrido a 2 porte (veicolo 6.1 Iveco Urbanway 12 metri);
- b. l'indizione di n. 4 selezioni pubbliche per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di tre laureati da inquadrare nelle aree operative Contabilità e bilancio, Risorse umane e Informatica e statistica, con il profilo professionale di "Specialista amministrativo", parametro retributivo 193 e di otto operai da inquadrare nell'area operativa Manutenzioni, con il profilo professionale di "Operatore qualificato", parametro retributivo 140 del CCNL autoferrotranvieri;
- c. la sottoscrizione, in data 24/01/2019, di un accordo con il Comune di Taranto, l'AMIU S.p.A. e l'ENI S.p.A. finalizzato all'avvio di un progetto di sperimentazione del nuovo ENI Diesel sui mezzi di trasporto pubblico locale urbano;
- d. l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'AMAT S.p.A. per il triennio 2019-2021;
- e. l'adozione del Documento di conformità dei trattamenti dei dati personali dell'AMAT S.p.A., ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (G.D.P.R.);
- f. l'acquisto di n. 5 minibus "MMI Iveco 72c Urby" in forza dell'Accordo quadro triennale sottoscritto con il fornitore polacco "MMI" a seguito di procedura di gara europea;

INFORMATIVA SUGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del 31/12/2018 non esistono impegni, né garanzie prestate, né passività potenziali diverse da quelle che hanno dato luogo all'iscrizione di accantonamenti agli specifici fondi rischi.

Si rappresenta, inoltre, che il vigente contratto di servizio per il trasporto automobilistico e marittimo in ambito



urbano, sottoscritto in data 29/09/2017 con il Comune di Taranto, prevede all'art. 6, punto 6, l'impegno da parte dell'Azienda a rispettare il programma degli investimenti contenuto nell'offerta prodotta dalla stessa in data 12/09/2017 (prot. n. 15366/DA), attraverso l'impiego di risorse per il rinnovo del parco rotabile, in misura non inferiore al 10% del corrispettivo contrattuale annuale.

INFORMATIVA SUI CONTI D'ORDINE

Pur non essendo più evidenziati, in ossequio alle modifiche dell'art. 2424 c.c. introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nella struttura dello Stato patrimoniale, esistono i seguenti conto d'ordine:

- Depositi cauzionali per servizio "Ponte radio": € 3.855,76.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 04/08/2017, n° 124

L'art. 1, comma 125 della L. 04/08/2017, n. 124 (*"Legge annuale per la concorrenza"*) prescrive che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere dalle Pubbliche amministrazioni, o comunque a carico delle risorse pubbliche, hanno l'obbligo, a decorrere dall'anno 2018, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato.

Con riferimento alla tipologia degli importi da indicare (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati), la declaratoria contenuta nella disposizione normativa presenta una portata notevolmente ampia (come specificato nella circolare n. 2/2019): da un lato, infatti, essa evoca la formulazione dell'art. 12, legge n. 241/1990 in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, sicché si deve ritenere che costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni, i sostegni a vario titolo ricevuti dalle PA e dagli enti assimilati, che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico. Dall'altro, tuttavia, il richiamo espresso alla nozione di incarichi retribuiti (*rectius*, remunerati) fa ritenere applicabile la norma in esame anche ai casi nei quali le somme erogate dalla PA abbiano la natura di un corrispettivo, cioè di una controprestazione che costituisce il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto (come avviene nei rapporti contrattuali), in quanto traenti titolo da un rapporto giuridico caratterizzato, sotto il profilo causale, dall'esistenza di uno scambio.

Per quanto attiene all'arco temporale di riferimento ed ai criteri di contabilizzazione da seguire, l'impiego da parte del legislatore del concetto di vantaggio economico ricevuto dalle pubbliche amministrazioni comporterebbe la necessità consequenziale di utilizzare il criterio contabile di cassa.

In assenza di indicazioni univoche sulle modalità di esposizione di tali erogazioni, si precisa che esse sono dettagliatamente esposte nella presente Nota integrativa alle voci di ricavo *"Corrispettivi per compensazione di servizi minimi"*, *"Ricavi da copertura di costi sociali (linee improduttive)"* e *"Contributi di esercizio"*, seguendo il principio della competenza economica.

Nella tabella riportata di seguito, le stesse erogazioni, gran parte delle quali di natura sinallagmatica, sono esposte seguendo il principio di cassa, ovvero il criterio dell'effettivo incasso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2018.

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI	IMPORTI INCASSATI NELL'ANNO 2018
Compensazioni servizi minimi contratto di servizio TPL autobus Comune Taranto	€ 18.158.810,00
Compensazioni servizi minimi contratto servizio TPL autobus Provincia di Taranto (CO.Tr.A.P.)	€ 2.934.902,94
Compensazioni servizi minimi contratto di servizio TPL marittimo Comune Taranto	€ 261.943,00
Recupero spese sostenute per immobili utilizzati dal Comune di Taranto	€ 179.196,00
Abbonamenti autobus e servizi speciali acquistati dal Comune di Taranto	€ 33.872,95
Corrispettivi per l'esercizio di linee sociali improduttive	€ 1.166.739,84
Corrispettivi per minori ricavi dovuti alla politica tariffaria - Comune di Taranto	€ 3.269.110,00
Corrispettivi per minori ricavi dovuti alla politica tariffaria - Comune di State	€ 15.040,92
Corrispettivi per minori ricavi dovuti alla politica tariffaria - Comune di Leporano	€ 1.890,00
Contributi per rimborso oneri C.C.N.L. - Comune di Taranto	€ 1.848.831,00
Contributi per rimborso oneri C.C.N.L. - Provincia di Taranto	€ 423.281,05
Contributi Ministero Lavoro rimborso oneri AN 19/9/2005 (trattamenti di malattia)	€ 454.438,06
Contributi Comune di Taranto ex legge regionale n. 45/2013	€ 1.191.326,54
Contributi in c/esercizio per crediti d'imposta sul c.d. "caro gasolio"	€ 571.292,98
TOTALE IMPORTI INCASSATI NELL'ANNO 2018	€ 30.510.675,28

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Si propone di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 1.461.638,28, come segue:

- a) Accantonare a Riserva legale l'importo di € 73.081,91, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- b) Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 1.388.556,37.

Taranto, lì 30/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
LA PRESIDENTE
(Avv. *Giorgia GIRA*)

Indici di Produttività

Confservizi (Cispel)

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

DEFINIZIONE DATI ELEMENTARI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ

GRANDEZZA	DESCRIZIONE
- Vett. x km (totali)	Percorrenza annuale dei mezzi del parco (in linea e fuori linea)
- Vett. x km (in linea)	Percorrenza annuale in servizio di linea dei mezzi del parco
- Consumo di carburante	Consumo espresso in litri del gasolio consumato nell'anno dai veicoli
- n° mezzi al 31/12	Consistenza al 31/12 del parco autobus
- n° mezzi nuovi	Numero dei mezzi immatricolati negli ultimi cinque anni
- n° dipendenti al 31/12	Numero complessivo dei dipendenti in servizio al 31/12 (compresi dirigenti)
- n° medio dipendenti	Numero medio dei dipendenti in servizio nell'anno
- n° agenti di esercizio al 31/12	Numero complessivo addetti all'esercizio in servizio al 31/12
- n° medio agenti di esercizio	Numero medio degli addetti all'esercizio in servizio nell'anno
- ore lavorate	Ore lavorate nell'anno da tutto il personale (ordinarie + straordinarie)
- ore ordinarie	Ore ordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- ore straordinarie	Ore straordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- posti x km prodotti	Prodotto della capacità delle vetture per i km prodotti in linea (km in linea x n° medio dei posti)
- viaggiatori x km	Per i servizi urbani è il prodotto del n° viaggiatori trasportati per l'utilizzazione media
- viaggiatori trasportati	Numero complessivo viaggiatori trasportati nell'anno
- abitanti serviti (solo residenti)	Numero degli abitanti residenti nei comuni nei quali viene espletato il servizio
- area servita (kmq)	Superficie amministrativa del comune o dei comuni in cui viene svolto il servizio
- n° linee	Numero delle linee che concorrono alla definizione della rete
- lunghezza rete	Si definisce come sommatoria delle lunghezze delle linee esercite considerando per ogni linea la semisomma dei percorsi di andata e ritorno ed escludendo le linee barrate
- costi totali	Desunti dal conto economico
- costi della produzione	Desunto dal conto economico
- contributi in c/ esercizio	Contributi erogati dalla Regione e dall'ente proprietario
- ricavi traffico	Proventi, al netto IVA, dalla vendita biglietti, abbonamenti e servizi speciali
- ricavi propri totali	Ricavi esclusi i contributi a sostegno esercizio e i sussidi a ripiano
- valore della produzione	Desunto dal conto economico
- perdita di esercizio	Desunto dal conto economico
- accantonamento TFR annuale	Importo degli accantonamenti risultanti al 31/12 desunti dallo Stato Patrimoniale
- accantonamento TFR globale	Ammontare globale del T.F.R. dovuto al personale a chiusura dell'esercizio
- Oneri del personale	Retribuzioni + contributi sociali + TFR + ogni altro onere
- Monte retribuzioni	Retribuzioni e corresponsioni al personale a qualsiasi titolo purchè fiscalmente tali

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

DATI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ						
GRANDEZZA	2013	2014	2015	2016	2017	2018
- Vett. x km (totali)	7.728.622	8.660.369	8.124.726	8.267.203	8.132.244	8.245.213
- Vett. x km (in linea)	7.418.516	8.296.667	7.805.929	7.950.737	7.833.074	7.925.869
- Consumo di gasolio per autotr.	3.182.972	3.426.020	2.791.063	2.610.406	2.650.485	2.768.646
- Consumo di metano per autotr.	328.270	311.594	304.424	302.663	261.124	247.357
- n° mezzi al 31/12	163	163	157	202	210	219
- n° mezzi nuovi al 31/12	12	12	21	21	21	34
- n° mezzi circolanti	120	120	120	140	130	130
- n° dipendenti al 31/12	493	485	484	484	443	453
- n° medio dipendenti	480,69	475,56	459,60	476,37	449,27	445,16
- n° agenti dell'esercizio al 31/12	320	316	318	320	299	320
- n° medio agenti dell'esercizio	313,56	314,68	309,81	318,68	303,06	313,68
- ore lavorate	898.017	909.942	862.379	872.243	823.054	818.965
- ore ordinarie	770.781	753.772	721.738	741.535	696.802	698.341
- ore straordinarie	127.236	156.170	140.641	130.708	126.253	120.624
- posti x km prodotti	726.490.468	814.074.686	763.724.244	777.117.082	764.430.936	775.050.022
- viaggiatori x km	60.593.214	58.801.600	60.351.830	63.348.401	63.349.908	60.944.890
- viaggiatori trasportati	11.022.863	10.691.200	10.973.060	11.517.891	11.518.165	11.080.889
- abitanti serviti (solo residenti)	218.000	218.000	218.000	218.000	221.549	220.176
- area servita (kmq)	323	323	323	323	323	323
- n° linee	23	23	23	23	23	23
- lunghezza rete	513	513	513	513	513	513
- costi totali	32.084.623,00	35.240.114,49	34.511.428,90	33.920.956,26	33.247.126,87	33.012.034,74
- costi della produzione	30.855.283,00	34.301.500,52	33.988.103,94	33.820.699,09	32.817.956,11	32.283.761,74
- contributi in c/ esercizio	4.318.001,00	5.490.660,00	5.307.687,30	5.628.264,84	5.030.530,23	4.963.128,60
- ricavi traffico	25.769.004,00	28.160.731,54	27.236.006,47	27.983.246,08	27.661.045,71	27.812.117,68
- ricavi propri totali	26.193.879,84	29.524.846,33	28.825.558,47	28.736.507,03	28.946.870,64	28.953.372,57
- valore della produzione	30.509.016,00	35.015.506,61	34.133.245,77	34.364.771,87	33.977.400,87	33.916.501,17
- risultato di esercizio	16.613,80	-3.872,88	71.651,87	446.858,61	744.657,00	945.814,43
- accantonamento TFR annuale	928.738,00	930.853,64	822.843,80	825.607,45	782.935,64	854.962,35
- accantonamento TFR globale	6.219.800,75	5.720.661,69	4.812.703,85	4.019.958,07	3.253.116,82	2.676.490,54
- Oneri del personale	16.767.761,00	17.275.193,00	16.524.187,93	18.053.941,67	16.344.514,86	16.505.027,78
- Monte retribuzioni	11.977.779,00	12.424.517,00	11.745.643,72	13.102.091,21	11.848.561,22	11.851.225,26

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICIENZA

INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
E1 = Vett. x km (tot)/ n° mezzi =	47.415	53.131	51.750	40.927	38.725	37.649
E2 = Vett. x km (tot)/ n° medio dip. =	16.078	18.211	17.678	17.355	18.101	18.522
E2b = Vett. x km (tot)/ n° dip. =	15.677	17.856	16.787	17.081	18.357	18.201
E3 = Vett. x km (tot)/n° medio ag.mov. =	24.648	27.521	26.225	25.942	26.834	26.285
E3b = Vett. x km (tot)/ n° ag. mov.to =	24.152	27.406	25.549	25.835	27.198	25.766
E4 = Vett. x km (tot)/ore lavorate =	8,61	9,52	9,42	9,48	9,88	10,07
E5 = Vett. x km (linea) /vett. x km (tot)	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96
E6 = posti x km prodotti/n° mezzi =	4.456.997	4.994.323	4.864.486	3.847.114	3.640.147	3.539.041
E7 = posti x km prodotti/n° medio dip. =	1.511.349	1.711.823	1.661.715	1.631.331	1.701.496	1.741.059
E8 = posti x km/ n° medio operatori d'esercizio =	2.316.911	2.586.992	2.465.137	2.438.550	2.522.375	2.470.830
E9 = posti x km prodotti/ore lavorate =	808,99	894,64	885,60	890,94	928,77	946,38
E10 = viaggiatori x km/n° mezzi =	371.738	360.746	384.407	313.606	301.666	278.287
E11 = viaggiatori x km/n° medio dip. =	126.055	123.647	131.314	132.982	141.006	136.906
E12 = viaggiatori x km/n° medio ag. mov. =	193.243	186.862	194.803	198.784	209.034	194.290
E13 = viaggiatori x km/ore lavorate =	67,47	64,62	69,98	72,63	76,97	74,42
A - Intensità d'impiego del fattore lavoro						
E14 = ore lavorate/n° medio dip. =	1.868,18	1.913,41	1.876,37	1.831,02	1.831,98	1.839,71
E15 = ore ord./n° medio dip. =	1.603,49	1.585,02	1.570,36	1.556,64	1.550,96	1.568,74
E16 = ore straord./n° medio dip. =	264,69	328,39	306,01	274,38	281,02	270,97
E17 = ore straord./ore lavorate =	0,14	0,17	0,16	0,15	0,15	0,15
B - Composizione del personale						
E18 = n° medio ag.mov./n° medio dip. =	0,65	0,66	0,67	0,67	0,67	0,70
E19 = n° ag. mov./n° dip. =	0,65	0,65	0,66	0,66	0,67	0,71
C - Funzionalità dei mezzi						
E20 = n° mezzi nuovi/n° mezzi =	0,07	0,07	0,13	0,10	0,10	0,16
E21 = vett. x km (tot)/litri carb. =	2,43	2,53	2,91	3,17	3,07	2,98
D - Funzionalità della rete						
E22 = lungh.rete/n° linee =	22,30	22,30	22,30	22,30	22,30	22,30

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICACIA

INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Efficacia del servizio svolto						
E23 = viaggiatori x km/posti x km =	0,08	0,07	0,08	0,08	0,08	0,08
E24 = posti x km prodotti/n° viaggiatori =	65,91	76,14	69,60	67,47	66,37	69,94
E25 = posti x km/n° abitanti =	3.333	3.734	3.503	3.565	3.450	3.520
E26a = vett. x km (linea) / n° abitanti =	34,03	38,06	35,81	36,47	35,36	36,00
E26b = vett. x km (tot)/ n° abitanti =	35,45	39,73	37,27	37,92	36,71	37,45
E27 = Viaggiatori / n° abitanti =	50,56	49,04	50,34	52,83	51,99	50,33
E28 = posti x km/lunghezza rete =	1.416.161	1.586.890	1.488.741	1.514.848	1.490.119	1.510.819
E29 = vett. x km (in linea)/lunghezza rete =	14.461	16.173	15.216	15.499	15.269	15.450
E30 = lunghezza rete/area servita =	1,59	1,59	1,59	1,59	1,59	1,59
E31 = posti x km/area servita =	2.249.197	2.520.355	2.364.471	2.405.935	2.366.659	2.399.536

INDICATORI ECONOMICI

INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indicatori di costo e di ricavo						
E32 = Costi totali/vett. x km =	4,15	4,07	4,25	4,10	4,09	4,00
E33 = Costi totali/posti x km =	0,04	0,04	0,05	0,04	0,04	0,04
E34 = Costi totali/viaggiatori trasp. =	2,91	3,30	3,15	2,95	2,89	2,98
E35 = Costi totali/viaggiatori x km =	0,53	0,60	0,57	0,54	0,52	0,54
E36 = Ricavi traffico/vett. x km (linea) =	3,47	3,39	3,49	3,52	3,53	3,51
E37 = Ricavi traffico/posti x km =	0,04	0,03	0,04	0,04	0,04	0,04
E38 = Ricavi traffico/viagg. trasp. =	2,34	2,63	2,48	2,43	2,40	2,51
E39 = Ricavi traffico/viaggiatori x km =	0,43	0,48	0,45	0,44	0,44	0,46
E40 = Ricavi traffico/Costi totali =	0,80	0,80	0,79	0,82	0,83	0,84
E41 = Ricavi propri totali/Costi totali =	0,82	0,04	0,84	0,85	0,87	0,88
E42 = Contributi/Costi totali =	0,13	0,16	0,15	0,17	0,15	0,15
E43 = Perdita/Costi totali =	0,00	0,00	0,00	0,01	0,02	0,03
E44 = Costi totali/Ricavi propri totali =	1,22	25,83	1,20	1,18	1,15	1,14
E45 = Costi produzione/ vett. x km =	3,99	3,96	4,18	4,09	4,04	3,92
E46 = Valore produzione/ vett. x km =	3,95	4,04	4,20	4,16	4,18	4,11
E47 = Valore produzione/costi prod. =	0,99	1,02	1,00	1,02	1,04	1,05
E48 = TFR annuale/TFR globale =	0,15	0,16	0,17	0,21	0,24	0,32
E49 = Oneri personale/n° medio dip. =	34.882,69	36.326,00	35.953,41	37.898,99	36.380,16	37.076,62
E50 = Monte retribuzioni/n° medio dip. =	24.917,89	26.126,08	25.556,23	27.504,02	26.372,92	26.622,39
E51 = Contributi/vett. x km (tot) =	0,56	0,63	0,65	0,68	0,62	0,60
E52 = Contributi/vett. x km (in linea) =	0,58	0,66	0,68	0,71	0,64	0,63

Taranto, lì 30/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
LA PRESIDENTE
(Avv. *Giorgia GIRA*)

Bilancio d'esercizio 2018



Indici di Bilancio

Indici e margini di redditività

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
ROE	= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	27,45%	20,89%
ROI	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.14) Oneri diversi di gestione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica. [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.742.335,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.654.043,60)].	9,75%	6,39%
ROS	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	6,90%	4,01%
ROA	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	7,60%	4,28%
MOL SU RICAVI	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura il margine operativo lordo per ogni unità di ricavo. [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.742.335,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.654.043,60)].	16,39%	19,03%
Redditività della produzione	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / [(TOT. ATTIVO - B.III) Immobilizzazioni finanziarie + TOT. ATTIVO dell'esercizio di confronto - B.III) Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio di confronto] / 2]	Esprime la redditività del capitale investito nell'attività produttiva ordinaria caratteristica e extracaratteristica. E' necessario considerare a denominatore il capitale mediamente investito nell'attività produttiva, cioè la semisomma dell'ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio del capitale investito al netto delle immobilizzazioni finanziarie	7,55%	4,20%
Onerosità media dei finanziamenti	= [C.17) Interessi ed altri oneri finanziari] / [(D) Debiti + D) Debiti dell'esercizio di confronto] / 2]	Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valor medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.	-1,49%	-0,41%

Indici e margini di redditività

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
M.O.L. (Margine operativo lordo)	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria. [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.742.335,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.654.043,60)].	5.388.559	5.958.040
E.B.I.T. Normalizzato	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	2.232.174	1.328.150
E.B.I.T. Integrale	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	2.232.174	1.271.009

Indici di rotazione

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Rotazione del capitale investito	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT. ATTIVO	L'indice misura il ricavo medio per unità di investimento	110,21%	106,81%
Rotazione del circolante	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C) Attivo circolante	L'indice misura il ricavo medio per unità di capitale circolante cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante per generare ricavi (in pratica quante volte il circolante è tramutato in ricavi di vendita)	277,43%	277,92%
Rotazione del magazzino	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C.I) Rimanenze	L'indice misura la capacità del magazzino di rinnovarsi per produrre nuovi ricavi	1698%	1737%
Rotazione giacenza media di magazzino	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [(C.I) Rimanenze + C.I) Rimanenze - (A.2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti + A.3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione - B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci] / 2	Indica quante volte nel corso dell'esercizio il magazzino ritorna in forma liquida attraverso le vendite. Per una migliore analisi è opportuno considerare la giacenza media del magazzino nel corso dell'esercizio, assumendola nel valore della semisomma delle rimanenze iniziali e delle rimanenze finali. Tanto più questo indice è elevato tanto migliore è il dimensionamento medio del magazzino realizzato dall'impresa.	16,38	16,83
Rotazione dei crediti commerciali	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [(C.II.1) Crediti verso clienti + C.II.1) Crediti verso clienti dell'esercizio di confronto] / 2	Indica la capacità dell'impresa di realizzare tempestivamente i propri crediti commerciali. Tanto più questo indice è elevato, tanto maggiore è la capacità dell'impresa di incassare i propri crediti commerciali.	24,18	18,46

Indici patrimoniali e finanziari

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Copertura delle immobilizzazioni	= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	31,61%	21,86%
Banche su circolante	= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario	10,36%	2,88%
Banche a breve su circolante	= D.4.1) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo / C) Attivo circolante	L'indice determina, in percentuale, quanto le banche stiano finanziando sul breve le attività correnti dell'azienda	2,54%	0,89%
Rapporto di indebitamento	= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale	81,51%	86,82%
Mezzi propri su capitale investito	= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	18,49%	13,18%
Oneri finanziari su fatturato	= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	0,72%	0,21%
Oneri finanziari su MOL	= C.17) Interessi ed altri oneri finanziari / [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.742.335,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.654.043,60)].	4,24%	6,28%
Quoziente di indebitamento finanziario	= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	1,79	2,53

Indici di produttività

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2016
Valore aggiunto su fatturato	$= [A) \text{ Valore delle produzione - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - B.7) Costi per servizi - B.8) Costi per godimento di beni di terzi - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci } / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni}$	L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto	77,38%	79,78%
Costo del lavoro su fatturato	$= B.9) \text{ Costi per il personale} / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni}$	L'indice rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite.	59,01%	59,29%

Indici di liquidità

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Rapporto corrente	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti(§) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti(§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti } / [D) Debiti(§§§) + E) Ratei e risconti]$	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)	54,73%	57,71%
Indice di tesoreria primario	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti(§) + C.II) Crediti(§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti } / [D) Debiti(§§§) + E) Ratei e risconti]$	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	43,59%	48,28%
Giorni di credito ai clienti	$= [C.II.1) \text{ Crediti verso clienti} / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni}] * 360$	L'indice misura la durata media delle dilazioni nei pagamenti concesse ai clienti	11,36	18,67
Giorni di credito dai fornitori	$= [D.7) \text{ Debiti verso fornitori} / (B.6) \text{ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + B.7) Costi per servizi + B.8) Costi per godimento di beni di terzi}] * 360$	L'indice misura la durata media delle dilazioni dei pagamenti concesse all'impresa dai fornitori	109,15	118,68
Giorni di scorta	$= [C.I) \text{ Rimanenze} / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni}] * 360$	L'indice misura i giorni necessari affinché l'investimento in scorte ritorni per l'impresa disponibile in forma liquida	21,21	20,72
Tasso di intensità dell'attivo circolante	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti(§) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti(§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti } / A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni}$	L'indice misura la capacità degli investimenti correnti a produrre reddito	28,95%	35,20%

(§) B.III.2) Crediti = B.III.2.a.#) Crediti verso imprese controllate + B.III.2.b.#) Crediti verso imprese collegate + B.III.2.c.#) Crediti verso controllanti + B.III.2.d.#) Crediti verso altri

(§§) C.II) Crediti = C.II.1.#) Crediti verso clienti + C.II.2.#) Crediti verso imprese controllate + C.II.3.#) Crediti verso imprese collegate + C.II.4.#) Crediti verso controllanti + C.II.4-bis.#) Crediti tributari + C.II.4-ter.#) Imposte anticipate + C.II.5.#) Crediti verso altri

(§§§) D) Debiti = D.1.#) Debiti per obbligazioni + D.2.#) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3.#) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4.#) Debiti verso banche + D.5.#) Debiti verso altri finanziatori + D.6.#) Acconti + D.7.#) Debiti verso fornitori + D.8.#) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9.#) Debiti verso imprese controllate + D.10.#) Debiti verso imprese collegate + D.11.#) Debiti verso controllanti + D.12.#) Debiti tributari + D.13.#) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale + D.14.#) Debiti verso altri

= quota esigibile entro l'esercizio successivo

Composizione impieghi

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Immobilizzazioni su totale impieghi	$= [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni e quindi la "rigidità" degli investimenti effettuati.	58,49%	60,29%
Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi	$= [B.I) \text{ Immobilizzazioni immateriali }] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni immateriali	0,22%	0,28%
Immobilizzazioni immateriali su totale immobilizzazioni	$= [B.I) \text{ Immobilizzazioni immateriali }] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni immateriali	0,37%	0,47%
Immobilizzazioni materiali su totale impieghi	$= [B.II) \text{ Immobilizzazioni materiali }] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni materiali	58,14%	59,88%
Immobilizzazioni materiali su totale immobilizzazioni	$= [B.II) \text{ Immobilizzazioni materiali }] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni materiali	99,41%	99,32%
Immobilizzazioni finanziarie su totale impieghi	$= [B.III.1) \text{ Partecipazioni} + B.III.2) \text{ Crediti} \#\# + B.III.3) \text{ Altri titoli} + B.III.4) \text{ Azioni proprie}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni finanziarie	0,13%	0,12%
Immobilizzazioni finanziarie su totale immobilizzazioni	$= [B.III.1) \text{ Partecipazioni} + B.III.2) \text{ Crediti} \#\# + B.III.3) \text{ Altri titoli} + B.III.4) \text{ Azioni proprie}] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni finanziarie	0,22%	0,21%
Capitale circolante lordo	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle attività che non costituiscono immobilizzazioni ovvero la somma del magazzino, delle liquidità immediate e differite	9.192.444	11.023.361
Capitale circolante lordo su totale impieghi	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che non costituiscono immobilizzazioni	31,92%	37,60%
Liquidità differite	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle liquidità che non sono immediatamente disponibili, ma che verranno convertite in numerario entro l'esercizio successivo	5.329.432	8.477.298
Liquidità differite su totale impieghi	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità differite	25,62%	28,92%

Composizione impieghi

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Liquidità differite su capitale circolante lordo	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + D) Ratei e risconti] / [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti]	Esprime la quota del Capitale circolante loro costituito da liquidità differite.	57,97%	76,90%
Liquidità immediate su totale impieghi	= [C.IV) Disponibilità liquide] / TOT. ATTIVO	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità immediate	6,92%	2,54%
Liquidità immediate su capitale circolante lordo	= C.IV) Disponibilità liquide / [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti]	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da liquidità immediate	21,68%	6,75%
Magazzino su totale impieghi	= [C.I) Rimanenze] / TOT. ATTIVO	Esprime la quota delle attività che sono costituite da Magazzino	6,49%	6,15%
Magazzino su capitale circolante lordo	= C.I) Rimanenze / [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti]	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da Magazzino	20,34%	16,35%

= quota esigibile entro l'esercizio successivo
= quota esigibile oltre l'esercizio successivo

Composizione fonti

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Passività consolidate	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	6.683.123	6.352.405
Passività consolidate su totale fonti	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	23,20%	21,67%
Passività consolidate su totale debiti	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti con esigibilità superiore all'esercizio successivo	28,47%	24,96%
Passività correnti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito esigibile nell'esercizio successivo	16.793.326	19.100.761
Passività correnti su totale fonti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità entro l'esercizio successivo	58,31%	65,15%
Passività correnti su totale debiti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti esigibili nell'esercizio successivo	71,53%	75,04%
Indice di indebitamento	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti] / [A) Patrimonio netto]	Rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.	4,41	6,59

= quota esigibile entro l'esercizio successivo
= quota esigibile oltre l'esercizio successivo

Indici e margini di struttura

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Capitale circolante netto	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	-7.600.882	-8.077.400
Margine di struttura primario	= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	-11.520.082	-13.811.176
Indice di copertura primario	= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	0,32	0,22
Margine di struttura secondario	= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	-4.836.956	-7.458.771
Indice di copertura secondario	= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	0,71	0,58

Indici e margini di tesoreria

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Margine di tesoreria primario	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	-9.470.696	-9.879.480
Margine di tesoreria secondario	= [C.IV) Disponibilità liquide - (D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili	-14.800.128	-18.356.778
Indice di disponibilità	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C) Attivo circolante - C.II) Crediti ## + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	54,73%	57,71%
Indice di liquidità	= [C.IV) Disponibilità liquide] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.	0,12	0,04
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

Taranto, li 30/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
LA PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

Bilancio d'esercizio 2018



Deliberazione del C.d.A.
n° 34 del 30 marzo 2019

Bilancio d'esercizio 2018



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 34 del 30/03/2019

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno 30 (trenta) del mese di Marzo, alle ore 9,20, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1) Avv. Giorgia	GIRA	Presidente
2) Dott. Francesco	SCARINCI	Componente
3) Avv. Anita	CONVERSANO	Componente

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio la Dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato Progetto di bilancio di esercizio dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., chiuso al 31/12/2018, per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. Esso è inoltre corredato della Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio e del calcolo degli indici di produttività aziendale CISPEL (ora Confservizi).

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e dal Direttore generale, la Nota integrativa predisposta dal Direttore amministrativo, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La gestione dell'esercizio 2018 ha prodotto un positivo risultato di bilancio prima delle imposte di € 2.003.261,28 che, al netto delle imposte sul reddito di esercizio correnti, differite ed anticipate, di importo complessivamente pari a € 541.623,00, si sostanzia in un Utile di esercizio pari a € 1.461.638,28.

Per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato patrimoniale e le voci dei costi e ricavi del Conto economico, si rimanda alla Nota integrativa.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 1.461.638,28, nel seguente modo:

- accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 73.081,91, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- riporto a nuovo del restante importo, pari a € 1.388.556,37.

Firmato: Il Capo unità organizzativa Controllo di gestione – Dott.ssa Marilena Passeretti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

Il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Raffaele Amodio, chiede ed ottiene la parola e si complimenta con il Direttore Amministrativo e con l'intera unità organizzativa Contabilità e bilancio per il lavoro svolto, che ha portato alla redazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2018, oggi in esame, in tempo utile per non richiedere l'applicazione del maggior termine dei 180 giorni.

Evidenzia, inoltre, che data 29/03/2019 con e-mail certificata ha indirizzato alla Società una richiesta di documentazione al fine di procedere ai controlli ex art. 2043 del codice civile, sui principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;
- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di esercizio del 2018, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2018
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.845.527,84
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 11.441.489,40
RATEI E RISCONTI	€ 514.880,93
TOTALE ATTIVITÀ	€ 28.801.898,17

PASSIVITÀ	AL 31/12/2018
PATRIMONIO NETTO	€ 5.325.446,34
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 2.941.367,21
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 2.677.506,20
DEBITI	€ 15.150.220,05
RATEI E RISCONTI	€ 2.707.358,36
TOTALE PASSIVITÀ	€ 28.801.898,17

COSTI	CONSUNTIVO 2018
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 5.857.463,11
COSTI PER SERVIZI	€ 6.409.179,04
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 1.077.603,92
COSTI PER IL PERSONALE	€ 18.731.306,73
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 2.394.972,36
VARIAZIONI DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	-€ 67.733,72
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 20.100,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 165.004,26
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.127.744,59
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 228.912,83
SVALUTAZIONI	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 541.623,00
UTILE DI ESERCIZIO	€ 1.461.638,28
TOTALE COSTI	€ 37.947.814,40

RICAVI	CONSUNTIVO 2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 31.742.335,42
VARIAZIONE DELLE RIMAN. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAV. E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Corrispettivi in conto esercizio	€ 5.003.477,45
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 1.160.653,30
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 41.348,23
RIVALUTAZIONI	€ -
PERDITA DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE RICAVI	€ 37.947.814,40

- 2) di destinare l'utile di esercizio, pari a € 1.461.638,28, nel seguente modo:
 - accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 73.081,91, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - riporto a nuovo del restante importo, pari a € 1.388.556,37.
- 3) di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti;
- 4) di trasmettere al Collegio Sindacale ed alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, per gli adempimenti di propria competenza, il progetto di bilancio di esercizio 2018, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso;
- 5) di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di convocare l'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione del progetto di bilancio, dopo aver concordato le date di prima e seconda convocazione con il Socio unico.

IL SEGRETARIO
F/to: (Dott.ssa Tursi)

LA PRESIDENTE
F/to: (Avv. Giorgia Gira)

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio d'esercizio 2018





Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

“AMAT – AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO SPA”

Signor Azionista,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio dell'esercizio 2018 comprendente:

- il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa)
- la Relazione della Gestione
- gli altri documenti utili ai fini dell'interpretazione del documento contabile (Indici di produttività CISPEL, Indici di Bilancio, Rendiconto finanziario).

Il Collegio Sindacale ha svolto le sole funzioni di cui all'articolo 2343 e seguenti del c.c. e pertanto redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2. Le funzioni di revisione di cui all'articolo 2409 bis c.c. sono demandate alla società BDO Italia SpA, obbligata, pertanto, alla Relazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 del C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2018, ha svolto la propria attività conformemente alle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale”, documento redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel decorso esercizio lo scrivente organo di controllo ha partecipato alle assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Pagina 1 di 18

*Il Collegio Sindacale*

Per la partecipazione alle adunanze dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale si è riferito alla Norma di comportamento elaborata dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili 4.2. - Partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione o del comitato esecutivo – che stabilisce:

Ai fini dell'adempimento del dovere di vigilanza, i sindaci, adeguatamente informati, partecipano alle riunioni del consiglio di amministrazione o del comitato esecutivo.

Il collegio sindacale accerta che siano osservate le formalità e le norme, fissate dalla legge e dallo statuto, per la regolare convocazione e costituzione dell'organo amministrativo e, nel corso delle riunioni, deve verificarne il regolare svolgimento.

Il collegio sindacale è tenuto a intervenire nel corso del dibattito qualora ravvisi violazioni della legge o dello statuto della società ovvero dei principi di corretta amministrazione, manifestando il proprio motivato dissenso o le proprie riserve e chiedendone la relativa verbalizzazione.

Si ricorda che, in data 8 agosto 2017, il Collegio Sindacale sostituì il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 5, codice civile, e dell'art. 21, comma 7, dello Statuto Sociale, per le ragioni ampiamente descritte nella relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rispettando il dettame dell'ultimo comma dell'articolo 2386 del codice civile che impone all'organo di controllo la convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo. Infatti, provvedeva a convocare l'assemblea ordinaria dei soci per i giorni 16 agosto 2017, 19 settembre 2017, 31 ottobre 2017, 16 novembre 2017, 11 dicembre 2017, 18 dicembre, 29 dicembre 2017, 4 gennaio 2018, 19 gennaio 2018 e 2 febbraio 2018, andate deserte o comunque durante le quali il socio unico nulla deliberava in merito.

In questa particolare situazione, il Collegio Sindacale ha sempre operato nell'esclusivo interesse della società, garantendo la continuazione aziendale, considerando lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale per la comunità, compiendo tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

In merito, occorre evidenziare che la giurisprudenza dominante considera atti di ordinaria amministrazione tutti quelli ricompresi nell'oggetto sociale (Corte di Cassazione sentenza n.5152/2010) e, inoltre, puntualizza che il programma societario è enunciato nell'oggetto statutario che descrive l'attività economica imprenditoriale (Corte di Cassazione sentenza n. 2320/14).

L'articolo 4 (Oggetto) dello Statuto Sociale dispone che la società ha per oggetto:

a) *la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano di persone*



Il Collegio Sindacale

e di merci, in proprio e per conto terzi, con qualsiasi mezzo effettuato;

b) la gestione di servizi di metropolitana, di idrovie su tutto il territorio nazionale, di collegamento aeroportuale, di gestione di autostazioni ed aree intermodali, di trasporto scolastico, di trasporto di persone disabili, di trasporto funebre, di noleggio con o senza conducente, di car-sharing, di trasporti di interesse turistico, nonché di trasporti speciali "a chiamata", di taxi collettivo, con qualsiasi mezzo effettuati;

Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 19 gennaio 2018, l'Azionista Unico deliberò di nominare il Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Dott. Roberto Fazioli, Presidente
- Avv. Giorgia Gira, Consigliere
- Dott. Francesco Scarinci, Consigliere

Il dottor Roberto Fazioli non accettò mai l'incarico, non permettendo l'insediamento del nuovo organo amministrativo.

Successivamente, in data 9 febbraio 2018, il socio unico nominò il seguente Consiglio di Amministrazione:

- Ing. Silvano Cavaliere, Presidente
- Avv. Giorgia Gira, Consigliere (poi anche Vice Presidente)
- Dott. Francesco Scarinci, Consigliere

In data 25/05/2018, l'organo amministrativo decadde a causa delle dimissioni dell'Avv. Giorgia Gira, giusta previsione dello Statuto Sociale della clausola *simul stabunt, simul cadent*.

Il nuovo Organo Amministrativo dal 24/07/2018 al 30/07/2018 è stato composto dai signori:

- Ing. Alessandro Spinelli, Presidente
- Avv. Giorgia Gira, componente
- Dott. Francesco Scarinci, componente

Seguivano le dimissioni del Presidente, ing. Alessandro Spinelli, con decadenza dell'intero C.d.A., e in pari data i soci nominarono l'attuale organo amministrativo:

- Avv.to Giorgia Gira, Presidente;
- Dott. Francesco Scarinci, Consigliere e vice presidente;
- Avv.to Anita Conversano, Consigliere.

Anche in questi ulteriori intervalli di vacatio dell'Organo Amministrativo, lo scrivente organo di controllo ha compiuto tutti gli atti di ordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 2386 cc. e dell'art. 21 dello Statuto.

*Il Collegio Sindacale*

Durante il 2018, il Collegio ha tenuto n. 19 riunioni, anche per deliberare in sostituzione dell'organo amministrativo, per le quali è stato sempre regolarmente redatto il relativo verbale e durante le quali ha acquisito dagli amministratori e dai dirigenti informazioni in merito all'andamento di alcune operazioni sociali.

Ha acquisito dagli amministratori e dai dirigenti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nella sua attività di vigilanza, sono emerse le seguenti situazioni che meritano un approfondimento.

Codesto Collegio, in ottemperanza al dovere di vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, inteso come complesso delle direttive e delle procedure stabilite per garantire che il potere decisionale sia assegnato ed effettivamente esercitato a un appropriato livello di competenza e responsabilità, rileva che risultano ad oggi scoperte alcune posizioni dell'organigramma aziendale per le quali è stata prevista la copertura con delibera n. 23 del 15.03.2018 del Consiglio di amministrazione pro-tempore vigente, che ha approvato il Piano del fabbisogno del personale e il Programma delle assunzioni relativo al triennio 2018-2020. Il "Regolamento sull'*in house providing* mediante controllo analogo", approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 141 del 05/08/2016, ha previsto, inoltre, l'obbligo di preventiva autorizzazione del programma delle assunzioni delle partecipate da parte del Comune.

Tra le posizioni non coperte si rileva in particolare, quella della Direzione Tecnica le cui funzioni sono svolte ad interim dal Direttore Generale. Non risultano altresì coperte le posizioni di linea dell'area tecnica: "Area tecnica e manutenzioni" e l'Area Appalti, Contratti, Acquisti e Magazzino".

In merito alla direzione Amministrativa, si evidenzia che attualmente non risultano coperte le posizioni "Area contabilità e bilancio", la "Ripartizione informatica", la "Ripartizione trattamento



Il Collegio Sindacale

giuridico ed economico del personale” e l’”Ufficio Vendite” tuttavia l’azienda, in data 15/11/2018, ha provveduto a pubblicare i bandi per la selezione di numero tre specialisti amministrativi – parametro retributivo 193 ex CCNL Autoferrotranvieri del 2000 – per le prime tre posizioni (area Contabilità, Area Informatica e Statistica e Area Risorse Umane).

Inoltre, si rileva l’attuale inadeguatezza dell’organico degli autisti, che ha comportato anche una riduzione del contingente di tale personale dedicato alle mansioni di verifica dei titoli di viaggio.

Si evidenzia come il Collegio Sindacale in funzione di organo amministrativo, rilevando una assoluta mancanza di procedure nel conferimento di incarichi a avvocati e procuratori legali, e al fine di adeguarsi ai principi di economicità, di efficacia, di trasparenza e di pubblicità, sensibilizzò la direzione competente a elaborare un apposito regolamento e in data 18 dicembre 2017 approvò integralmente il “Disciplinare per il conferimento degli incarichi di rappresentanza e tutela in giudizio della società” composto da n. 25 articoli e n. 5 allegati. Tale disciplinare prevedeva la costituzione di un elenco di avvocati professionisti, singoli e associati, a cui attingere per il conferimento degli incarichi.

Nella seduta del 3 maggio 2018 del Consiglio di Amministrazione in carica, lo stesso riesaminò, dopo oltre 4 mesi, il precedente deliberato del Collegio Sindacale ritenendo di apportare modifiche utili a consentire, secondo il giudizio degli amministratori, una maggiore partecipazione.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione approvò il nuovo testo modificato rinviando la pubblicazione dell’avviso e della relativa modulistica all’adeguamento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno con efficacia dal 25 maggio 2018.

Orbene, non risulta alla data odierna alcuna pubblicazione dell’avviso e della relativa modulistica del Disciplinare, sebbene sul sito web istituzionale della società sia stato pubblicato in data 19 gennaio 2019 il “Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie”, recentemente approvato dal CdA il 21 dicembre 2018.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.



Il Collegio Sindacale

BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori, in ossequio al disposto dell'articolo 2429 del codice civile, hanno trasmesso al Collegio Sindacale il fascicolo del Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Forma del bilancio

Il bilancio si compone di quattro documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario, redatti al fine di esprimere e rappresentare con chiarezza le caratteristiche gestionali dell'attività svolta dalla società. Correda il bilancio la relazione sulla gestione che fornisce ulteriori dettagli anche in merito alle prospettive di evoluzione della gestione e circa i fatti di maggior rilevanza avvenuti nell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo anche le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche. Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Il Bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 1.461.638 e per quanto in appresso precisato si espongono i seguenti dati riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

ATTIVO	2018	2017
Crediti v/soci per versamenti	===	===
Immobilizzazioni	16.845.528	17.674.984
Attivo Circolante	11.441.489	11.267.475
Ratei e Risconti attivi	514.881	374.514
Totale Attivo	28.801.898	29.316.973
PASSIVO	2018	2017

Patrimonio Netto	5.325.446	3.863.808
Fondo Rischi	2.941.367	3.100.110
TFR	2.677.506	3.252.295
Debiti	15.150.221	15.540.029
Ratei e Risconti passivi	2.707.358	3.560.732
Totale Passivo	28.801.898	29.316.973

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

	2018	2017
Valore della Produzione	37.906.468	37.642.383
Costi della Produzione	35.715.642	36.385.757
Differenza Produzione	2.190.826	1.256.626
Proventi ed oneri finanziari	-187.565	-52.902
Risultato prima delle imposte	2.003.261	1.203.724
Imposte sul reddito dell'esercizio	541.623	396.523
Risultato di esercizio	1.461.638	807.201

Per ciò che concerne l'impostazione generale data al Bilancio, la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, il Collegio Sindacale non ha a tale riguardo osservazioni da riferire se non quanto in seguito esposto.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed il suo contenuto minimo così come previsto dall'art. 2428 c.c., e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Rispondenza del bilancio alla legge e allo statuto e criteri di valutazione

Compito dello scrivente organo di controllo è verificare la rispondenza del bilancio e della



Il Collegio Sindacale

relazione della gestione ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Si ricorda inoltre che è obbligo del Collegio Sindacale accertare il rispetto della legge e dello Statuto e, in primo luogo, il rispetto dei principi generali nella redazione del bilancio di cui all'articolo 2423 – bis del codice civile: prudenza, competenza e continuazione dell'attività.

Relazione sulla gestione

Preliminarmente, si ritiene doversi procedere all'esame della Relazione sulla Gestione.

Il punto 2 (Il Piano Industriale) della Relazione tratta del nuovo Piano Industriale 2018-2020, approvato come in prima stesura dal CdA in data 21/12/2018. Il documento di pianificazione dovrà essere condiviso con le Organizzazioni Sindacali e approvato dal socio unico, Comune di Taranto, prima della sua definitiva approvazione nuovamente in CdA. Il collegio ritiene che il documento debba essere aggiornato con i dati definitivi relativi al 2018 e, dopo i dovuti passaggi, prontamente reso definitivo.

Nel successivo punto 5, intitolato "Iniziativa a sostegno dell'ammodernamento del parco rotabile", si fa espresso riferimento all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018, avvenuta con deliberazione n. 82 del 7.6.2016, che ha previsto l'assegnazione in favore della Società di un contributo in conto investimenti di € 2.000.000,00, finalizzato all'acquisto di autobus, decisione che consentirebbe di sostenere in modo significativo la prosecuzione del programma degli investimenti previsti.

Nel richiamato documento di programmazione, ed esattamente a pagina 34, si legge:
Tuttavia, l'ambizioso programma di miglioramento della qualità del servizio erogato non è attuabile con le sole risorse aziendali, considerata la scarsa capitalizzazione della Società e la conseguente difficoltà ad ottenere dal sistema creditizio le linee di finanziamento necessarie. La sua realizzazione richiederebbe un duplice intervento da parte del Socio unico della Società, consistente nella concessione di una contribuzione straordinaria in conto capitale di complessivi € 2.000.000,00, da corrisondersi in due tranches nel biennio 2016-2017 e di una ricapitalizzazione da attuarsi con conferimento di una quota dei crediti vantati dal Comune nei confronti della stessa.





Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale evidenzia che con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 3 aprile 2017 fu approvata la “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019” non riproponendo alcunché a riguardo della contribuzione straordinaria in conto capitale.

La Giunta Comunale, con propria Deliberazione n. 84 del 28 marzo 2018 approvò il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020, e neanche in tale documento di pianificazione si fa menzione di un contributo straordinario dell’importo pari ad € 2.000.000.

La Relazione sulla gestione, al paragrafo 23 (Evoluzione prevedibile della gestione 2018. Conclusioni), conclude che la società:

dovrà rivendicare, nei confronti dell’Amministrazione comunale, l’attuazione delle importanti misure previste nel proprio “Documento unico di programmazione” (DUP) per il triennio 2016/2018 riguardanti la Società (finanziamento in conto investimenti dell’importo di 2.000.000,00 € per l’ammodernamento per parco rotabile, ricapitalizzazione con compensazione di crediti e politiche delle risorse umane);

Orbene, lo scrivente collegio esprime forti perplessità sulla possibilità che l’Unico Azionista possa erogare un finanziamento in conto investimenti inserito in un documento programmatico oramai datato e aggiornato da altri due che nulla dispongono in merito. Si ritiene, pertanto, che su questi basi la relazione sulla gestione sia incongruente con i documenti programmatici del socio unico che esercita, altresì, il controllo analogo.

Il punto 7 della relazione descrive il servizio marittimo svolto dalla società Amat Spa e compresa nel contratto di servizio stipulato con il Comune di Taranto in data 28 settembre 2017.

In merito a tale attività, il Collegio Sindacale ritiene di dover puntualizzare quanto segue.

È accaduto negli ultimi due esercizi che le attività di manutenzioni siano state svolte in urgenza con il fermo delle motonavi durante la stagione estiva, in pieno esercizio, determinando una perdita di economicità (minori ricavi, maggiori costi) e di efficacia in termini di soddisfazione dei clienti.

A tal fine si invita l’azienda a procedere a precisi accantonamenti così come dispone il Principio Contabile n. 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto):

Fondi manutenzione ciclica.

A fronte delle spese di manutenzione ordinaria svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti, tipicamente navi ed aeromobili, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica.



Il Collegio Sindacale

Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo si effettuano se ricorrono le seguenti condizioni:

- a. trattasi di manutenzione, già pianificata, da eseguirsi ad intervalli periodici;*
- b. vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà ad essere utilizzato dalla società almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione;*
- c. la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ovvero sostituita dagli annuali interventi di manutenzione ordinaria, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio.*

Pertanto, il servizio marittimo necessita di una più attenta programmazione. In merito, si prende in esame la bozza di Piano Industriale approvata dal Consiglio di Amministrazione confrontandola con i dati definitivi degli ultimi due bilanci.

RICAVI/COSTI	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsionale 2019	Previsionale 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	271.673	380.363	460.000	485.000
di cui per ricavi diretti da traffico	===	===	190.000	210.000
Altri ricavi	10.122	53.159	20.000	20.000
Valore della Produzione	281.796	434.022	480.000	505.000
Consumi	13.945	22.417	40.000	40.000
Servizi	83.390	141.844	60.000	65.000
Godimento beni di terzi	99.058	99.641	100.000	100.000
Personale	84.275	138.832	210.000	225.000
Ammortamenti	53.499	19.479	40.000	40.000
Accantonamenti	3.920	558	0	0
Oneri diversi	12.047	4.233	5.000	5.000

Costi della produzione	350.134	427.004	455.000	475.000
Differenza valori e costi produzione	-68.338	7.018	25.000	30.000
Imposte sul reddito	0	-1.218	-10.000	-10.000
Risultato netto	-68.338	5.800	15.000	20.000

Dalla bozza di Piano Industriale emerge l'incongruenza di un aumento considerevole dei ricavi, senza specificazione alcuna in termini di maggior numero di corse e di passeggeri, ed una sostanziale riduzione delle spese dirette di gestione, date dalla somma dei consumi, dei servizi e degli ammortamenti, che passano da € 150.934 del 2017 a € 183.740 del 2018 (dati consolidati), sino a € 140.000 del 2019 e a € 145.00 del 2020, in considerazione del livello minimo del risultato netto.

Pertanto, lo scrivente organo di controllo ritiene che debba essere rivista la programmazione dell'attività del servizio marittimo al fine di verificarne la redditività, con la previsione di un fondo per manutenzioni cicliche che possa dare stabilità ai costi di esercizio del servizio.

Il Punto 13 della Relazione (I rapporti con il comune azionista unico) gli amministratori evidenziano una questione che non è giunta a conclusione: quella della ricapitalizzazione della Società.

Difatti, nella relazione è stato evidenziato che il bilancio dell'AMAT espone debiti di importo pari a € 6.867.029,37 nei confronti del socio unico, Comune di Taranto, risalenti a circa 18 anni addietro, originatisi in periodi addirittura antecedenti alla trasformazione in società per azioni dell'AMAT, e di conseguenza non riconducibili all'attuale gestione. Tale debito costituisce un rilevante appesantimento della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Il Collegio Sindacale ricorda che il Comune di Taranto, con delibera n. 76 del 16 maggio 2016, approvò la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2016/2018, che, a pagina 34, così si esprimeva:

La circostanza dell'azionariato dell'Amat interamente detenuto dall'Ente affidante, consentirebbe, seppure compatibilmente con i limiti di bilancio gravanti sul Comune, un'operazione di ricapitalizzazione della Società, da attuarsi senza conferimenti in denaro ma esclusivamente con la

*Il Collegio Sindacale*

sottoscrizione di un aumento di capitale da versare attraverso l'estinzione per compensazione dei suddetti crediti di € 6.867.029,37 vantati dal Comune nei confronti della Società.

Dal punto di vista del bilancio dell'Amat, verrebbe a realizzarsi, in tal modo, una riduzione della voce D-12 (Debiti verso controllanti) del passivo dello Stato Patrimoniale, di importo pari all'ammontare dei crediti in questione ed un corrispondente incremento, sempre per € 6.867.029,37 del Capitale Sociale, che passerebbe così da € 2.340.463,00 a € 9.207.492,00, misura certamente più adeguata alle dimensioni, caratteristiche ed attività della Società.

Nella relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale invitava il socio a dare seguito a quanto deliberato nel Documento Unico di Programmazione, e nella relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, invitava l'azionista, Comune di Taranto, a intraprendere eventuali azioni in merito al debito vantato dallo stesso Civico Ente nei confronti della società Amat per € 6.867.029,37.

Lo scrivente organo di controllo evidenzia che l'unico azionista, Comune di Taranto, non ha ancora dato corso a quanto programmato con DUP – Periodo 2016 – 2018.

Inoltre, con Delibera n. 84 del 28 marzo 2018, il Comune di Taranto ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017 – 2019. In detto documento il collegio non ha rinvenuto alcun impegno programmatico del Civico Ente al fine di ridurre l'esposizione debitoria della società Amat SpA nei suoi confronti.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale invita nuovamente l'azionista a provvedere a definire tale partita al fine di dare certezza all'esposizione debitoria della società. Se, infatti, il Comune dovesse esigere il suo credito, la situazione di liquidità della società sarebbe fortemente compromessa.

Stato Patrimoniale

Con riferimento all'osservanza del principio della prudenza (art. 2423 bis, comma 1, numero 1)), compito del collegio sindacale è verificare se le attività sono iscritte per un importo pari o inferiore a quello reale (di realizzo, di sostituzione, ecc.) e se le passività sono iscritte ad un valore pari o superiore a quello nominale (debiti certi, passività potenziali probabili, ecc).

In particolare, per ciò che concerne i crediti, il collegio sindacale deve preliminarmente verificare se il loro valore corrisponde a quello determinato secondo il principio del criterio del costo ammortizzato e, pertanto, in rispetto del principio della prudenza di cui all'articolo 2423 bis.

La voce CI.1 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, Rimanenze – Materie Prime sussidiarie e di

consumo, ha subito nell'anno 2018 una variazione in aumento pari ad € 67.733,72.

Tale incremento deriva dall'aumento dell'importo delle giacenze di magazzino per un importo pari ad € 187.962,94 e dalla diminuzione di € 120.229,22, per svalutazione dei ricambi di alcuni vecchi modelli di autobus dal servizio.

L'importo totale del Fondo Svalutazione Scorte Magazzino è pari ad € 456.294,86 su un totale lordo di € 2.326.108,69, pari a quasi il 20%.

Nella nota integrativa è stato riportato quanto già annotato nell'anno precedente, e cioè *che l'elevato volume di scorte di ricambi è connaturato, per un verso, ad una insufficiente riserva tecnica di autobus in dotazione rispetto ai volumi di servizio da erogare e, per altro verso, alla varietà di modelli di autobus che compongono il parco mezzi aziendali, con evidenti ripercussioni in ordine ai costi ed alle giacenze complessive di magazzino.*

Nelle relazioni relative ai bilanci degli esercizi precedenti, ed in particolare quelli degli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017, lo scrivente collegio pose l'attenzione sui ricambi a lento utilizzo, cioè le giacenze di magazzino che non vengono movimentate per un periodo di tempo considerevole.

Pertanto, pur comprendendo le difficoltà di gestione di un parco mezzi molto variegato, il Collegio Sindacale ribadisce le indicazioni dei principi contabili in merito alla valutazione prudenziale delle giacenze di magazzino, sia per ciò che concerne l'obsolescenza, sia proprio per i beni a lento movimento.

In dettaglio:

PERIODO	IMPORTO GIACENZE NON MOVIMENTATE
2018	958.317,63
2017	991.104,72
2016	799.773,12
2017/2018	672.337,82
2016/2017	581.654,51
2016/2018	471.170,35



Il Collegio Sindacale

Dall'esame dei bilanci degli ultimi due esercizi emerge che le rimanenze con movimentate nell'ultima annualità sono superiori a € 900.000, circa la metà dell'interesse di magazzino.

Una scarsa rotazione del magazzino è un indicatore di una non perfetta gestione degli acquisti foriera di possibili negatività aziendali: sia in termini patrimoniali, per una sostanziale immobilizzazione dell'attivo circolante, e sia in termini finanziari, per un aumento dei flussi finanziari in uscita contro impieghi non utilizzati nel processo produttivo.

Ciò determina svalutazioni delle giacenze in magazzino, anche di importo rilevante. Infatti, solo nell'esercizio 2018 si è proceduto a svalutare il magazzino di ben € 120.229, che occorre sommare alle precedenti svalutazioni del 2012 (€ 56.976), del 2015 (€ 82.714) e del 2016 (€ 19.812) e del 2017 (€ 204.547).

Le svalutazioni del magazzino sono perdite economiche e finanziarie per la società e un elevato valore assoluto delle stesse rilevano irrigidimento della struttura patrimoniale aziendale e, di conseguenza, una determinazione impropria dell'attivo circolante.

Al fine di valutare il ciclo passivo degli acquisti, il collegio sindacale ritiene sia utile un esame dei costi dell'officina aziendale.

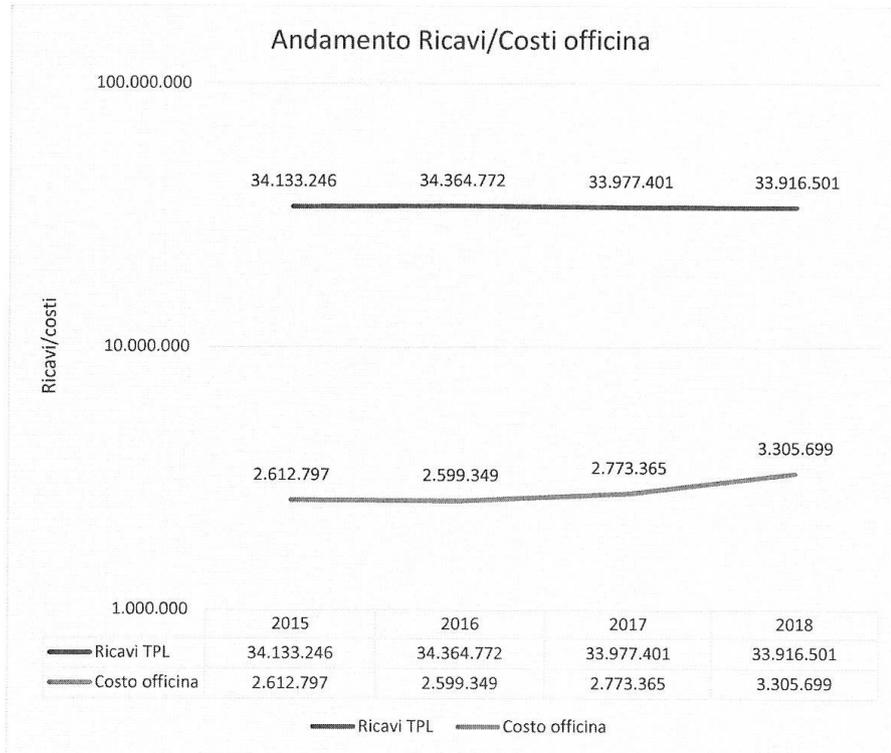
Negli ultimi esercizi, l'azienda ha preferito ricorrere principalmente alle strutture interne per le manutenzioni del proprio autoparco, incrementando le risorse umane a tal fine predisposte. Ciò, di conseguenza, ha determinato un maggior ricorso agli acquisti di ricambi.

Tale strategia aziendale era volta ad una razionalizzazione dei costi e dei tempi di fermo degli autobus con conseguente aumento dei ricavi per chilometri percorsi.

Lo scrivente Collegio Sindacale ha riassunto nella tabella seguente i dati relativi ai ricavi e ai costi dell'officina delle ultime quattro annualità.

	2018	2017	2016	2015
Ricavi				
Ricavi TPL	33.916.501	33.977.401	34.364.772	34.133.246
Costi				
Costo ricambi impiegati	2.031.808	1.412.241	1.140.179	1.385.967
Costo personale officina	1.273.891	1.361.124	1.459.170	1.226.830
Totali costi officina	3.305.699	2.773.365	2.599.349	2.612.797

Nel grafico seguente, si può osservare l'andamento congiunto dei ricavi e dei costi di officina:



Emerge un andamento dei costi relativi all'officina più o meno lineare per gli esercizi dal 2015 al 2017 e un incremento notevole per l'anno 2018. I costi officina, infatti, sono passati da € 2.773.365 a € 3.305.699: l'incremento è dovuto ad un aumento notevole nell'acquisto dei ricambi.

In conclusione, lo scrivente collegio sindacale ritiene di dover evidenziare le seguenti criticità:

- Continuo incremento delle giacenze di magazzino dell'officina, passate da € 1.584.000, al 31 dicembre 2014, a € 1.748.342, al 31 dicembre 2018, con presenza importante di giacenze a lento utilizzo e addirittura non movimentate negli ultimi esercizi; ciò è particolarmente preoccupante in considerazione della possibile evoluzione normativa (si veda, per esempio, il divieto di circolazione previsto dalla Legge di stabilità 2015 per i bus Euro 0) che potrebbero rendere inutilizzabili alcuni bus aziendali con conseguente rilevante svalutazione del magazzino.



Il Collegio Sindacale

- Incremento per l'anno 2018 del costo relativo all'officina e in particolare degli acquisti dei ricambi utilizzati nell'attività di manutenzione e riparazione.

Lo scrivente organo di controllo ritiene, pertanto, che l'assetto organizzativo relativo all'approvvigionamento e alla gestione delle scorte non sia adeguato e sollecita una riorganizzazione volta alla diminuzione del lento utilizzo delle scorte e della svalutazione.

Il collegio sindacale, sulla base degli indicatori finanziari, economici e di solvibilità ritiene opportuna una riflessione sui rischi di liquidità della società, così come già effettuato nella precedente relazione al bilancio 2017.

Al punto 19 (Informazioni ex 2428 c.c.) della Relazione sulla Gestione, si rilevano alcuni indicatori del bilancio dall'andamento totalmente negativo:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

Margine Primario di struttura: - € 14.284.008

Margine Secondario di struttura: - € 7.868.632

Indicatori di solvibilità:

Margine di disponibilità: - € 7.868.632

Margine di tesoreria: - € 9.738.446

Tra gli allegati al bilancio, ed esattamente nella sezione Indici di Bilancio, il Collegio Sindacale ritiene che gli stessi indicatori siano stati valorizzati in modo differente.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

Margine Primario di struttura: - € 11.520.082

Margine Secondario di struttura: - € 4.836.956

Indicatori di solvibilità:

Margine di tesoreria primario: - € 9.470.696

Margine di tesoreria secondario: - € 14.800.128

Il margine di tesoreria primario esprime la differenza tra liquidità immediate e passività correnti. Fornisce indicazioni in merito alla capacità dell'impresa di fare fronte ai propri impegni finanziari a breve termine utilizzando la liquidità giacente in cassa e/o banca

Il margine di tesoreria secondario è pari alla sommatoria tra liquidità immediate e differite al netto delle passività correnti. Un eventuale valore negativo segnala che l'impresa dovrà necessariamente reperire le risorse finanziarie per far fronte ai propri debiti attraverso la gestione corrente.

Tali indicatori trovano, altresì, un importante limite nella presenza tra i suoi componenti principali delle rimanenze di magazzino, soprattutto nel caso in esame, di importo rilevante e, forse, non



Il Collegio Sindacale

completamente da considerare nell'attivo circolante.

Il saldo negativo del margine di disponibilità è un sintomo di illiquidità futura della società che gli amministratori devono analizzare e valutare.

Lo scrivente organo di controllo ritiene che i medesimi indicatori di bilancio debbano essere verificati e, eventualmente, rettificati, al fine di conferire unicità ai dati rappresentati.

Conto Economico

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio rileva che nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non vi sono iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale di incremento di costi inerenti concessioni, licenze e diritti simili.

Infine, si segnala che:

- la valutazione delle immobilizzazioni risulta avvenuta al costo storico di acquisizione, senza alcuna rivalutazione;
- i ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale:

- informa il socio che la delibera del 5 maggio 2018 relativa al "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di rappresentanza e tutela in giudizio della società" non è stata ancora eseguita;
- raccomanda l'azienda, eventualmente di concerto con il socio, di dare avvio alle procedure per l'assunzione del direttore tecnico, figura ritenuta indispensabile per un assetto organizzativo più adeguato e in linea con i documenti programmatici della società;
- invita la società ad una più attenta programmazione del servizio marittimo con la previsione di accantonamenti a fondo manutenzione ciclica;
- raccomanda la rimodulazione del piano industriale con dati più aggiornati e la revisione del piano degli investimenti con l'eliminazione del contributo di € 2.000.000 che, presente nel DUP 2016/2018 redatto dal socio unico Comune di Taranto, non è più stato confermato nei successivi DUP 2017/2019 e 2018/2020;
- richiama ancora l'attenzione del Socio in merito alla staticità di una parte sostanziale del magazzino e richiede un'adeguata gestione dello stesso al fine di evitare perdite economiche per



Il Collegio Sindacale

- svalutazioni così come verificato anche nell'esercizio 2018;
- e, pertanto, ritiene che l'assetto organizzativo relativo all'approvvigionamento e alla gestione delle scorte non sia adeguato e sollecita una riorganizzazione volta alla diminuzione del lento utilizzo delle scorte e della svalutazione delle stesse;
 - raccomanda l'azionista, Comune di Taranto, a intraprendere eventuali azioni in merito al debito vantato dallo stesso Civico Ente nei confronti della società Amat per € 6.867.029,37.

Per quanto sopra precisato, codesto Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo, previa eventuale correzione degli indicatori di bilancio di cui sopra, invitando il socio a prendere atto delle precedenti conclusioni.

Taranto, 13 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Raffaele Amodio

Dott. Luciano Latartara

Dott.ssa Paola Fischetti

Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

Bilancio d'esercizio 2018



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

A.M.A.T. S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Protocollo RC069182018BD1368





Tel: +39 080 550.40.76
Fax: +39 080 217.27.12
www.bdo.it

Via Andrea da Bari, 128
70121 Bari

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista Unico della
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.
(di seguito A.M.A.T. S.p.A.)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.M.A.T. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Taranto, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio di A.M.A.T. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della A.M.A.T. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.M.A.T. S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.M.A.T. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.M.A.T. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 12 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Francesco Demonte
Socio



**Deliberazione dell'Assemblea dei Soci
del 30 aprile 2019**

Bilancio d'esercizio 2018



ASSEMBLEA ORDINARIA – AMAT S.p.A.

Verbale del 30 Aprile 2019

Addì 30 aprile 2019, presso la sede dell'A.M.A.T. S.p.A., sita in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci, giusta chiamata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 34 del 30/03/2019, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello Statuto Sociale, mediante avviso di convocazione, prot. n° 6463/DA del 17/04/2019.

L'avviso di convocazione medesimo è stato inoltrato all'indirizzo di posta elettronica certificata dei componenti il Collegio Sindacale, della BDO Italia S.p.A., società incaricata della Revisione Legale dei Conti, nonché dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dell'Assessore alle Società Partecipate, Polizia Locale e Affari Generali Avvocatura, dott. Giovanni Cataldino, e del Dirigente Tributi della Direzione Gabinetto Sindaco - Controllo Partecipate – Comunicazione – URP – Innovazione Tecnologica del Comune di Taranto, dott. Carmine Pisano. L'avviso inviato è stato regolarmente accusato in ricezione da tutti i destinatari.

L'ordine del giorno dell'Assemblea prevede i seguenti punti:

- Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018;
- Approvazione della Relazione sul governo societario per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016;
- Nomina del nuovo Collegio sindacale per il triennio 2019–2021 e determinazione dei relativi compensi.

Alle ore 09:10 si dà atto che sono presenti per l'A.M.A.T. S.p.A.: il Presidente del Consiglio di Amministrazione, avvocato Giorgia Gira, il Vicepresidente, dott. Francesco Scarinci ed il Consigliere di amministrazione, avvocato Anita Conversano.

È presente per il Collegio Sindacale: il Componente, dott.ssa Paola Fischetti. Sono assenti giustificati il Presidente, dott. Raffaele Amodio, e il Componente, dott. Luciano Latartara.

È assente il soggetto incaricato della revisione dei conti, BDO Italia S.p.A..

È assente il Dirigente Tributi della Direzione Gabinetto Sindaco - Controllo Partecipate, dott. Carmine Pisano.

Sono presenti il Direttore Generale, ing. Massimo Dicecca, il Direttore Amministrativo, dott. Pietro Carallo e il capo unità organizzativa AA.GG. e Legali, Sinistri e Pubbliche Relazioni, dott.ssa Tiziana Tursi.

È presente per il Socio Unico Comune di Taranto l'Assessore alle Società Partecipate, Polizia Locale e Affari Generali Avvocatura, il dott. Giovanni Cataldino, giusta delega conferita dal Signor Sindaco di Taranto, dott. Rinaldo Melucci, con nota prot. n. 57344 del 18/04/2019, regolarmente notificata alla Società ed acquisita agli atti.

Il Presidente dell'A.M.A.T. S.p.A., avvocato Giorgia Gira, assunta la presidenza dell'Assemblea, dà atto che la stessa è da considerarsi validamente costituita e, quindi, atta a deliberare, essendo rappresentato l'intero capitale sociale ed essendo presenti tutti i Componenti in carica del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente, pertanto, invita la dott.ssa Tursi, che accetta, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Si passa, quindi, all'esame dei punti all'odierno ordine del giorno.

Punto 1): Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Aprè i lavori dell'assemblea il Presidente, avvocato Giorgia Gira, la quale dopo avere rilevato che il bilancio d'esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 30/03/2019, illustra gli elementi di maggior rilievo che lo caratterizzano, in particolare il risultato di gestione che è costituito da un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari a € 1.461.638,28.

Aggiunge che tale risultato positivo, raggiunto anche con l'importante contributo delle rappresentanze dei lavoratori e delle maestranze tutte, è il sesto registrato consecutivamente negli

ultimi anni, essendosi chiusi tutti gli esercizi precedenti 2013–2017 con utili d'importo crescente, quest'ultimo il più elevato registrato dalla trasformazione dell'A.M.A.T. in Società per Azioni, avvenuta nel 2001.

Il Presidente dell'AMAT evidenzia che con riferimento alla proposta del Collegio Sindacale di apportare al Progetto di bilancio deliberato dal Consiglio di Amministrazione la rettifica di alcuni indici di bilancio, il Consiglio di Amministrazione, pur ringraziando il Collegio per la segnalazione, ha ritenuto di non procedere alla modifica del documento in questione in considerazione della circostanza che, sebbene i valori di due indicatori (margine di struttura primario e margine di struttura secondario) riportati nella Relazione sulla gestione differiscano da quelli riportati nella sezione "indici di bilancio", in entrambe le sezioni del fascicolo del Progetto sono dettagliatamente rappresentati i criteri di calcolo degli stessi adoperati nelle due diverse metodologie. Peraltro, tale differente sistema di computo non si discosta da quello adoperato nei bilanci dei precedenti sette esercizi (dal 2011 al 2017), per i quali si era registrata la medesima apparente incongruenza nella determinazione dei suddetti indicatori.

Terminato l'intervento del Presidente, avv.to Giorgia Gira, prende la parola l'Assessore alle Società Partecipate, Polizia Locale e Affari Generali, sig. Giovanni Cataldino, in rappresentanza del Socio unico il quale ringrazia il Consiglio di Amministrazione per gli ottimi risultati raggiunti dalla Società, in continuità con i risultati positivi registrati in passato, rivolgendo parole di apprezzamento ai componenti del Consiglio di Amministrazione e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato.

Al termine degli interventi l'Assemblea dei Soci, nella persona dell'Assessore alle Società Partecipate, Polizia Locale e Affari Generali Avvocatura, dott. Giovanni Cataldino, quale rappresentante del Socio Unico – Comune di Taranto:

- Visto il bilancio della Società AMAT chiuso al 31/12/2018, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 30/03/2019, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso;
- Viste le relazioni di accompagnamento al bilancio d'esercizio 2018 redatte dal Collegio sindacale e dal Soggetto incaricato della revisione dei conti, BDO Italia S.p.A..

DELIBERA

1. Di approvare, siccome approva, il bilancio della Società per Azioni Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso.
2. Di approvare, siccome approva, la destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 1.461.638,28, nel seguente modo:
 - accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 73.081,91, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - riporto a nuovo del restante importo, pari a € 1.388.556,37.

Punto 2): Approvazione della Relazione sul governo societario per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Presidente dell'Assemblea rileva che la relazione in questione, relativa all'esercizio 2018, redatta in ottemperanza alle prescrizioni introdotte dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/04/2019.

Il Presidente rappresenta che l'elaborazione della Relazione sul governo Societario ha tenuto

conto delle indicazioni contenute nello studio recentemente pubblicato (marzo 2019) a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, congiuntamente alla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, dal titolo "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 175/2016)".

Sulla scorta delle sopra richiamate indicazioni, la Relazione è stata integrata da un nuovo set di indicatori e margini di bilancio, riferiti al quadriennio 2015-2018, utile per compiere ulteriori valutazioni sulle dinamiche dei dati economici, finanziari e patrimoniali della Società.

La Relazione riporta, inoltre, la valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016) con altri strumenti, fornendo evidenza delle procedure e dei regolamenti adottati dalla Società, quali, ad esempio, il Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme EN ISO 9001:2008 ed il Sistema Unitario, elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 costituisce parte integrante ed essenziale del suddetto sistema. Nell'ambito di tale Sistema unitario, AMAT S.p.A. ha adottato un Codice etico, che si configura quale sistema di autodisciplina aziendale.

L'esame degli indicatori, effettuato al termine della Relazione, fornisce alcune possibili soluzioni per il miglioramento degli indicatori che hanno superato la soglia di allarme (solo due dei sette indicatori considerati, ovvero l'indice di struttura finanziaria e l'indice di disponibilità finanziaria, ma entrambi tali indicatori mostrano un progressivo miglioramento tra il 2016 ed il 2018), segnatamente a causa dell'insufficiente patrimonializzazione della Società, come peraltro più volte rappresentato dalla stessa e come indicato dallo stesso Comune di Taranto nel proprio Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 05/05/2016.

Al termine dell'intervento l'Assemblea dei Soci, nella persona dell'Assessore alle Società Partecipate, Polizia Locale e Affari Generali Avvocatura, sig. Giovanni Cataldino, quale rappresentante del Socio Unico – Comune di Taranto:

- Visto la Relazione sul governo societario per l'esercizio 2018, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/04/2019.

D E L I B E R A

1. di approvare la Relazione sul governo societario per l'esercizio 2018, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/04/2019.

Punto 3): ...omissis...

A questo punto il Presidente dell'A.M.A.T. S.p.A., avv.to Giorgia Gira, constatato l'esaurimento degli argomenti in discussione, ringrazia l'azionista unico Comune di Taranto, rappresentato dal dott. Giovanni Cataldino, per l'attenzione sempre rivolta alla Società e, alle ore 09:30, dichiara conclusa l'Assemblea Ordinaria.

Del che è redatto il presente verbale che è letto, confermato e sottoscritto.

F/to: **IL SEGRETARIO**
Dott.ssa Tiziana Tursi

F/to: **IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**
Avv. Giorgia Gira

**Relazione sul governo societario
ex art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016**

Bilancio d'esercizio 2018



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016

ESERCIZIO 2018

L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto – AMAT S.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);

l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Si riporta, di seguito, una breve descrizione della Società, delle attività svolte e della composizione dei suoi organi di amministrazione e di controllo.

1. LA SOCIETÀ.

L'AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) è una società per azioni costituita dal Comune di Taranto a seguito di trasformazione, avvenuta in data 12 gennaio 2001, della preesistente Azienda speciale. Attualmente la Società ha un capitale sociale di € 2.340.463,00 interamente versato e detenuto dal Comune di Taranto.

La Società ha come oggetto i seguenti servizi di interesse generale, a norma dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016:

- a) la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano di persone, in proprio e per conto terzi, con qualsiasi mezzo effettuato;
- b) la gestione di servizi di metropolitana, di idrovie su tutto il territorio nazionale, di collegamento aeroportuale, di gestione di autostazioni ed aree intermodali, di trasporto scolastico, di trasporto di persone disabili, di trasporto funebre, di noleggio con o senza conducente, di car-sharing, di trasporti di interesse turistico, nonché di trasporti speciali "a chiamata", di taxi collettivo, con qualsiasi mezzo effettuati;
- c) la realizzazione e/o la gestione, sia diretta che in concessione o altra forma di affidamento, di parchimetri e parcheggi a pagamento, stradali, chiusi, multipiano, aree di parcheggio e stazionamento per camper e autocaravan;
- d) la rimozione, custodia, riparazione e revisione di veicoli ed autoveicoli, anche per conto terzi, a norma del Codice della strada, nonché la gestione di impianti semaforici;
- e) la gestione dei servizi connessi, complementari e strumentali a quelli innanzi descritti, riconducibili al soddisfacimento delle esigenze di mobilità della popolazione, anche in relazione a sopraggiunte innovazioni tecnologiche.

2. I SERVIZI SVOLTI.

L'AMAT svolge i servizi di **TPL automobilistico**, sviluppando la parte preponderante della propria percorrenza nel territorio comunale (7.003.255 km/anno autorizzati sul totale di 8.391.012, pari a circa l'84%). Il rapporto tra Comune di Taranto ed AMAT è regolato da un contratto di servizio sottoscritto in data 29 settembre 2017 ed avente durata novennale compresa tra il 30 settembre 2017 ed il 29 settembre 2026.

Oltre ai predetti servizi automobilistici ricadenti nella competenza di programmazione e di am-

ministrazione del Comune di Taranto, dal quale Ente ha ricevuto il relativo affidamento attraverso il modello gestorio dell' "in house providing", l'AMAT esercita il servizio di trasporto pubblico automobilistico suburbano che interessa i territori dei comuni finitimi di Leporano e di Statte, sviluppando la percorrenza annua di 1.387.757 km autorizzati (16% del totale circa). La Provincia di Taranto ha affidato, nel corso del 2004, la gestione della rete suburbana attribuita alla sua competenza, comprendente le predette linee per Leporano e per Statte gestite dall'AMAT, al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (Co.Tra.A.P.), risultato aggiudicatario di una procedura ad evidenza pubblica appositamente espletata.

Il Co.Tra.A.P., a sua volta, ha demandato all'AMAT la gestione dei servizi già esercitati dalla stessa, in qualità di consorziata con quota pari al 2%, regolando i rapporti con apposito contratto di servizio, sottoscritto dal Consorzio e dalla Società in data 11 febbraio 2005 ed avente durata novennale compresa tra il 1° gennaio 2005 ed il 31 dicembre 2013. Attualmente il Contratto di servizio è in proroga sino all'aggiudicazione dei nuovi affidamenti da parte degli ambiti territoriali ottimali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 4°, della Legge regionale 30/12/2013, n° 45.

La rete del trasporto pubblico urbano di Taranto, affidata all'AMAT con la deliberazione del Consiglio comunale di Taranto n. 102 del 22/12/2003, comprende anche un servizio di **trasporto pubblico effettuato con modalità marittima**, per il quale detto Comune detiene specifica delega amministrativa conferita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 996 del 01/07/2003. Con successiva deliberazione n. 618 del 21.05.2007 la Giunta regionale ha qualificato come servizio "minimo", quindi con oneri a carico del bilancio regionale, il servizio stagionale di collegamento dell'isola di San Pietro, attivato con la stagione estiva 2007, previa sottoscrizione con il Comune del relativo contratto di servizio.

Con l'ulteriore deliberazione n° 780 del 13/05/2009, la Giunta Regionale Pugliese ha autorizzato l'estensione del servizio stagionale di trasporto marittimo, assentito con la deliberazione n. 618 del 21/05/2007, ai mesi di aprile e maggio, con la primaria finalità di corrispondere alla domanda di trasporto degli istituti scolastici. Con il medesimo provvedimento la Giunta ha rideterminato il corrispettivo chilometrico spettante all'AMAT per la nuova percorrenza complessiva autorizzata nel periodo di effettuazione del servizio (1° aprile - 15 settembre di ogni anno).

Il servizio è attualmente regolato nel medesimo contratto di servizio sottoscritto per il trasporto pubblico con modalità automobilistica, in data 29 settembre 2017 ed avente durata novennale compresa tra il 30 settembre 2017 ed il 29 settembre 2026.

A decorrere dal 1° agosto 2007 l'AMAT S.p.A. svolge, per conto del Comune di Taranto, anche la **gestione della sosta regolamentata** nel centro cittadino, a seguito di affidamento diretto nella forma dell' "in house providing", deliberato dall'Amministrazione Comunale sulla base di un dettagliato piano economico atto a dimostrare la convenienza economica di tale modello di gestione per l'Ente affidante. L'affidamento della riscossione dei proventi della sosta tariffata è attualmente regolato da un contratto di servizio di durata quinquennale, sottoscritto in data 02/03/2017, con scadenza fissata al 31.12.2022.

L'AMAT S.p.A. ha nel proprio organico circa 450 addetti, impiegati nei diversi servizi ad essa affidati. Ha in dotazione circa 160 autobus con i quali è chiamata a percorrere, annualmente, circa 8'400'000 chilometri, oltre a 2 motonavi (noleggiate dalla Società A.C.T.V. di Venezia), con le quali totalizza annualmente oltre 8'200 km / anno di percorrenza.

L'AMAT S.p.A. serve circa 11'000'000 viaggiatori annui che utilizzano il trasporto su gomma e poco meno di 100'000 viaggiatori che utilizzano le motonavi aziendali.

3. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 vede il Comune di Taranto quale detentore dell'intero capitale sociale, come indicato nella seguente tabella:

NUMERO E VALORE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ, INTERAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI TARANTO

TIPOLOGIE	ESISTENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			AUMENTO DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	RIDUZIONE DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
	N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo			N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
AZIONI ORDINARIE	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00	-	-	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00
AZIONI PRIVILEGIATE	-	-	-	-	-	-	-	-
AZIONI DI RISPARMIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	2.340.463		€ 2.340.463,00			2.340.463		€ 2.340.463,00

4. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di amministrazione, nominato con deliberazione assembleare adottata in data 09/08/2018 e con mandato esteso sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

Si riportano, di seguito, i nomi dei componenti dell'Organo amministrativo:

Avv. Giorgia GIRA	Presidente
Dott. Francesco SCARINCI	Vice Presidente
Avv. Anita CONVERSANO	Componente

5. ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio sindacale, nominato con delibera assembleare in data 29/06/2016 e con scadenza del mandato coincidente con l'approvazione del bilancio al 31/12/2018.

Si riportano, di seguito, i nomi dei componenti del Collegio sindacale:

Dott. Raffaele AMODIO	Presidente
Dott.ssa Paola FISCHETTI	Componente
Dott. Luciano LATARTARA	Componente

La revisione è affidata alla Società BDO ITALIA S.p.A..

6. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato riferita all'annualità 2018 è la seguente:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
DIRIGENTI	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
AREA ESERCIZIO	315	315	315	316	316	321	322	322	318	318	314	320
AREA TECNICA	19	19	19	19	19	19	19	19	19	22	21	21
AREE AMMINISTRATIVE	40	40	39	39	39	38	38	38	38	41	41	40
TOTALE	376	376	375	376	376	380	381	381	377	383	378	383

SOSTA TARIFFATA	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
AREA ESERCIZIO	65	65	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
AREA TECNICA	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
AREA COMMERCIALE	4	4	4	4	4	4	4	4	4	1	0	0
TOTALE	73	73	70	67	66	66						

IDROVIE	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
PERSONALE IDROVIE	0	0	0	0	4	5	5	5	5	4	4	4

TUTTI I SETTORI	AL 31/01/2018	AL 28/02/2018	AL 31/03/2018	AL 30/04/2018	AL 31/05/2018	AL 30/06/2018	AL 31/07/2018	AL 31/08/2018	AL 30/09/2018	AL 31/10/2018	AL 30/11/2018	AL 31/12/2018
TOTALE PERSONALE DI TUTTI I SETTORI	449	449	445	446	450	455	456	456	452	454	448	453

La Società ha provveduto, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, ad effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017, comunicando alla Regione Puglia che non vi era, a tale data, personale eccedentario.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, DEL D.Lgs. n. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [comma 2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [comma 3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [comma 4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore, ove esistente, e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [comma 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, deliberato con provvedimento del Consiglio di amministrazione n. 70 del 30/07/2018 ed approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 10/09/2018, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, il quale potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

A1. DEFINIZIONI.

A1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella Nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

A1.2. CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (*"Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza"*) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *"Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *"crisi"* come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;

crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

A2. PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6, CC. 2 E 4 DEL D.LGS. N. 175/2016)

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *"indicatori"* e non a *"indici"* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato, in occasione dell'approvazione della Relazione sul governo societario per il precedente esercizio, i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio, fatta salva la possibilità di rideterminarli successivamente, ad opera tanto del Consiglio di amministrazione quanto dell'Assemblea dei soci.

In particolare, il programma di misurazione del rischio aziendale di AMAT S.p.A. è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una **"soglia di allarme"**, il cui superamento si determina qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;

la relazione redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,7;

l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore ad 1;

il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;

gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x360 e (debiti commerciali/fatturato)x360] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'individuazione delle soglie di allarme e le percentuali di scostamento sopra indicate sono state, come già rappresentato in precedenza, inizialmente individuate in fase di prima applicazione dell'adempimento in questione, avvenuta nel precedente esercizio.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2018, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 30/03/2019 e sottoposto all'approvazione dall'Assemblea dei Soci, evidenzia le seguenti risultanze:

A2.1 INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

SOGLIA DI ALLARME		RISULTANZE			ANOMALIA
		2016	2017	2018	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)</i>	Differenza positiva			NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%</i>	Nessuna perdita			NO
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	Nessuna esprime dubbi sulla continuità aziendale			NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 30%</i>	0,48	0,58	0,60	SI
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0,27%	0,22%	0,72%	NO

SOGLIA DI ALLARME	RISULTANZE			ANOMALIA	
	2016	2017	2018		
Altri elementi di analisi (non considerati indici di rischio, ma elemento di analisi del peso degli oneri finanziari)					
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1.</i>	0,50	0,64	0,62	SI
7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x360] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	20,07	18,67	11,36	NO
7b	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + Costi per servizi + Costi per godimento di beni di terzi)x360] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo</i>	141,13	118,68	109,15	NO

A3. ESAME DEGLI INDICATORI

L'esame degli indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale pone in evidenza come il solo indicatore non rientrante nelle soglie individuate di assenza di rischi sia costituito dall'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso.

Tuttavia, sebbene in termini assoluti l'indicatore in questione presenti valori che oltrepassano la soglia di rischio, va valutata positivamente la sua dinamica nel triennio considerato (2016 = 0,48; 2017 = 0,58, 2018 = 0,60), che presenta un costante incremento e che raggiunge nel 2018 un valore non troppo distante da quello di 0,70 che delimita la soglia di rischio.

I valori dell'indicatore in questione sono legati all'insufficiente patrimonializzazione della Società, come peraltro più volte rappresentato dalla stessa e come indicato dallo stesso Comune di Taranto nel proprio Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 05/05/2016.

In tale documento si delinea un percorso di ricapitalizzazione della Società da attuarsi senza conferimenti in denaro, ma con la sottoscrizione di un aumento di capitale da versare attraverso l'estinzione per compensazione di crediti vantati dal Comune di Taranto nei confronti di AMAT S.p.A., per un importo di € 6.867.029,37, risalenti ad oltre 15 anni addietro e originatisi in periodi antecedenti alla trasformazione dell'Azienda in società per azioni.

Si aggiunga che l'aumento di capitale sopra descritto rappresenterebbe il primo della storia dell'Azienda, fatta eccezione per quello deliberato nel corso dell'Assemblea straordinaria del 15/12/2008, di natura tecnica e non gestionale, con il quale si ripristinò il capitale sociale esistente prima della svalutazione dei crediti vantati dall'AMAT nei confronti del Comune di Taranto a seguito della procedura di risanamento finanziario dello stesso.

Anche l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, non rientra nelle soglie predefinite. Tuttavia tale indicatore non è ricompreso tra gli indici di rischio, ma è considerato esclusivamente quale elemento di analisi del peso degli oneri finanziari sostenuti dall'Azienda.

A4. ANALISI DI ULTERIORI INDICI E MARGINI DI BILANCIO.

L'ulteriore analisi di bilancio, rispetto agli indicatori individuati per definire le soglie di allarme, si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Per tali indici e margini non sono stati definiti, diversamente dai precedenti, i corrispondenti valori soglia o livelli di rilevanza, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole".

La necessità di un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza sarà valutata, pertanto, attraverso l'osservazione dell'evoluzione manifestata dai suddetti valori nel quadriennio considerato.

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Stato Patrimoniale				
Margini:				
Margine di tesoreria	-9.470.696	-9.879.480	-15.816.222	-15.389.023
Margine di struttura	-11.520.082	-13.811.176	-15.842.723	-18.513.338
Margine di disponibilità				
Indici:				
Indice di liquidità	0,12	0,04	0,01	0,02
Indice di disponibilità	54,73%	57,71%	35,40%	45,54%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	31,61	21,86	16,17%	11,87%
Indipendenza finanziaria	18,49%	13,18%	10,00%	7,43%
Leverage	5,40	7,59	9,99	13,46
Conto Economico				
Margini:				
Margine operativo lordo (MOL)	5.388.559	5.958.040	-1.008.848	-1.434.982
Risultato operativo (EBIT)	2.232.174	1.271.009	609.048	426.419
Indici:				
Return on equity (ROE)	27,45%	20,89%	18,40%	4,77%
Return on investment (ROI)	9,75%	6,39%	-14,57%	-15,85%
Return on sales (ROS)	6,90%	4,01%	2,18%	0,73%
Altri indici e indicatori:				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	110,21%	106,81%	103,82%	91,88%
Rapporto oneri finanziari su MOL	4,24	6,28	8,38%	1,90%

A5. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno annuale, salvo che la situazione economica, finanziaria o patrimoniale non richieda una frequenza maggiore, un'apposita relazione

avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [comma 1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [comma 2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [comma 3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [comma 4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [comma 5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, comma 2, d.lgs. 175/2016.

Il Consiglio di amministrazione sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. VALUTAZIONE DELL'OPPORTUNITÀ DI INTEGRARE GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6, CC. 3, 4 E 5 DEL D.LGS. N. 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	AMAT S.p.A. ha adottato i seguenti regolamenti interni: - Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie; - Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato;
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta;
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Nell'adunanza del 31/01/2018, l'Organo amministrativo di AMAT S.p.A. ha approvato il Sistema Unitario, elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 costituisce parte integrante ed essenziale del suddetto sistema; Nell'ambito di tale Sistema unitario, AMAT S.p.A. ha adottato un Codice etico, che si configura quale sistema di autodisciplina aziendale.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	AMAT S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme EN ISO 9001:2008.

7. CONCLUSIONI

Il Consiglio di amministrazione, in carica dal 09/08/2018, sulla base delle evidenze sin qui rappresentate e relative principalmente alla struttura di governo societario in funzione nell'esercizio 2018, ritiene, in considerazione delle informazioni acquisite dalle strutture aziendali, che il Sistema di controllo interno di AMAT S.p.A. presenti una struttura organizzativa mediamente adeguata alla complessità aziendale ed all'esercizio delle attività di pubblico interesse affidate alla Società.

Esso considera la verifica dell'organizzazione e del funzionamento del Sistema di controllo interno, avvalendosi di tutte le strutture aziendali coinvolte, tra le priorità della propria attività.

All'esito di tali analisi, il Consiglio di amministrazione si riserva di esprimere la necessità di integrare o aggiornare l'attuale insieme delle regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi.

Il Sistema di controllo interno è infatti soggetto ad esame e verifica periodici, che devono tenere conto dell'evoluzione dell'operatività aziendale e del contesto di riferimento.

Il Consiglio di amministrazione, tuttavia, in considerazione dei risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex artt. 6, comma 2, e 14, commi 2, 3, 4, 5, del D.Lgs. n. 175/2016, ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia, allo stato attuale, da escludere.

La presente relazione viene pubblicata contestualmente al Bilancio di esercizio, ai sensi della normativa richiamata in premessa.

Taranto, 13/04/2019

Per il Consiglio di Amministrazione
La PRESIDENTE
(Avv. Giorgia GIRA)

Bilancio d'esercizio 2018



Il presente fascicolo è stato interamente prodotto,
ideato nei contenuti e nella forma grafica,
nonché stampato e fascicolato
presso l'AMAT S.p.A.
grazie all'opera prestata dall'Ufficio Ragioneria,
dall'Area Contabilità e bilancio e dalla Direzione Amministrativa

Aprile 2019